le profumerie
Servetti
augurano
a tutti
buone vacanze
e...
vanno in vacanza
dal 10 al 23 agosto

32 PAGINE

STAMPA SERA

Martedì 4 Agosto 1981
Anno 113 - Numero 211

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Roberto Peci: l'autopsia rivela come è stato assassinato

Sei colpi in testa e nove al petto

• ROMA — Lo hanno massacrato di colpi. Gli hanno sparato alla tempia destra, alla regione parietale, all'orecchio destro, in bocca. Sei colpi hanno raggiunto il cervello, nove il torace e le braccia. Quella di Roberto Peci è stata un'esecuzione feroce, come mai era successo finora.

• Le Brigate rosse hanno voluto in questo modo terrorizzare chiunque si sia «pentito» o abbia intenzione di farlo in futuro.

• I funerali del giovane Peci dovrebbero svolgersi domani o giovedì a San Benedetto del Tronto. I famigliari della vittima hanno già annunciato che la cerimonia funebre si svolgerà con rito strettamente privato.

• Servizio a pag. 2 •

Roma. Il casolare della barbara esecuzione. Nessuno ha potuto fotografare il cadavere di Peci: lo hanno trucidato

Contingenza: scattano 10 punti

Nella «busta paga» +24 mila lire lorde

ULTIMA ORA

ROMA — Le paghe di agosto aumentano di circa 24 mila lire lorde: la scala mobile, infatti, ha avuto oggi uno scatto di dieci punti. Lo ha reso noto l'Istat al termine della riunione della commissione nazionale per gli indici del costo della vita.

CARO PREZZI DEL CALCIO RECORD DELLA FIORENTINA

Gli abbonamenti poltrone e poltronissime per il prossimo campionato aumentano dell'80 per cento

• NELLE PAGINE DELLO SPORT •

In luna di miele

Carlo e Diana sbarcano in Sardegna

CAGLIARI — Il panfilo reale inglese «Britannia», sul quale si trovano il principe di Galles e Lady Diana Spencer, è in rotta per Porto Cervo. La nave si trovava alle 13 a meno di 50 miglia dalla Costa Smeralda tenendosi in continuo contatto con «Porto Cervo Radio».

I contatti radio sono stati anche captati dalle stazioni costiere di Porto Torres e Cagliari-Campumanno.

vacanze

Supplemento di 12 pagine

CRONACHE DAL MARE DAI MONTI E DALLA CAMPAGNA

I VIAGGI
Sei pagine sulle Filippine

vacanze

Città italiane da scoprire
SIENA E IL MITO DEL PALIO

Inoltre a colori:
RELITTI NEL MARE SVELANO SEGRETI ANTICHI

• PAGINA 3 •

FUMETTI SULLA SPIAGGIA

vacanze

La Francia accusa l'Italia per il vino

«Le importazioni sono nefaste»

NIZZA — Gruppi di viticoltori hanno ieri intercettato e bloccato a Béziers un camion che trasportava una partita di vino italiano. Le 2.400 bottiglie sono state tutte distrutte sull'asfalto. E' un nuovo episodio della «guerra del vino», in corso da tempo tra Francia e Italia, ma che in queste ultime settimane diventa sempre più aspra.

Per chiedere protezione e interventi al governo, i deputati socialisti delle regioni toccate dalla crisi vinicola sono stati intanto ricevuti ieri a Parigi dal primo ministro e dal ministro dell'agricoltura. Sono state esaminate le misure proposte dal governo: giudicate «positive» le norme per favorire la distillazione e gli aiuti concessi, i deputati socialisti hanno insistito denunciando come «nefaste» le importazioni di vino dall'Italia, che sono state definite «spesso fraudolente o illecite».

Pagare l'Iva entro domani

Sono circa tre milioni e mezzo i contribuenti interessati alla scadenza Iva di domani 5 agosto: il termine riguarda infatti sia coloro che debbono effettuare i versamenti mensili, che hanno cioè un volume di affari superiore a 480 milioni, sia i versamenti trimestrali (da 6 a 480 milioni), per i mesi di aprile, maggio e giugno.

Ricostruito l'ignobile assassinio di Roberto Peci

I fanatici killer delle «Br» si sono accaniti sul cadavere

ROMA — Lo hanno assassinato con quindici colpi sparati a bruciapelo da una pistola e da un revolver muniti di silenziatore. Roberto Peci è stato colpito alla testa (sei pallottole hanno raggiunto il cervello), al petto (centrando cuore e polmoni), alle braccia.

L'autopsia è servita anche a ricostruire questi ultimi, terribili momenti prima dell'esecuzione. I brigatisti hanno fatto rimanere in piedi la loro vittima, in mezzo alla casupola diroccata. I killers, probabilmente, sono stati gli stessi brigatisti che lo avevano «aiutato» a percorrere il tragitto dall'automobile che lo aveva trasportato alla baracca (Roberto Peci era bendato).

Hanno sparato fino ad esaurire i caricatori, anche se il giovane non dava già più segni di vita. Compiuto l'assassinio, hanno predisposto la messinscena, coprendo il cadavere con un drappo rosso che recava impressa la stella a cinque punte, simbolo delle Br, e un cartello con la scritta «morte ai traditori».

Accanto al corpo crivellato di pallottole, hanno abbandonato anche la copia di una nuova risoluzione strategica, nella quale, tra l'altro, si lanciano nuove minacce contro i «pentiti».

Lo stesso documento è stato fatto rinvenire nella tarda serata di ieri ai cronisti di un quotidiano romano. Insieme alla «risoluzione» (lunga duecento pagine), vi era anche un volantino nel quale le Brigate rosse rivendicavano la rapina degli stipendi dei dipendenti Sip, compiuta nei giorni scorsi.

E' chiaro che le Brigate rosse vogliono dare l'impressione di una loro rinnovata «capacità militare» dopo i gravi colpi subiti nel 1980 da parte delle forze dell'ordine.

I funerali di Roberto Peci potrebbero svolgersi a San Benedetto del Tronto domani o giovedì, la data non è ancora stata fissata. La cerimonia funebre si svolgerà in forma strettamente privata, secondo i desideri dei familiari.

L'assassinio di Roberto Peci minaccia, intanto, di vanificare parte del lavoro compiuto da magistrati, carabinieri e polizia, per convincere «al pentimento» il maggior numero di terroristi. Secondo quanto hanno rivelato gli inquirenti, sarebbero già numerosi i brigatisti che hanno ritrattato le loro «confessioni». La paura della vendetta dei loro ex compagni e la relativa «indifferenza» delle istituzioni rende difficilissima la strada che porta all'abbandono della lotta armata.

Roberto Peci

In libertà la figlia di Licio Gelli

100 milioni: chi ha pagato?

Roma. Maria Grazia Gelli lascia il carcere

ROMA — *Cento milioni: tanto è costata la libertà provvisoria a Maria Grazia Gelli, figlia del «Venerabile Maestro» della Loggia P2. La donna, appena uscita dal carcere di Rebibbia, è salita sulla Bmw del marito, un medico fiorentino, ed è partita per Arezzo. Non potrà lasciare la città: qualora si rendesse irreperibile, a parte le conseguenze penali, lo Stato si terrebbe per sempre i soldi versati alla Cassa ammende della giustizia. Ma chi ha pagato?*

I legali affermano che non è stato facile trovare il denaro, lasciando intendere che è stata raccolta tra un gruppo di amici «fidejussori» i quali hanno accettato il ruolo di garanti. Amici ricchi che, indubbiamente, non mancavano nella «corte» di Licio Gelli. Forse potrebbe essere utile alle indagini un accertamento su questi munifici conoscenti.

Il magistrato che sostiene la pubblica accusa, comunque, ha già annunciato che ricorrerà contro il provvedimento di scarcerazione.

A Gioiosa Ionica

Abbandona figli e marito per fuggire con l'arciprete

GIOIOSA IONICA — Don Adriano Mandica, di 33 anni, arciprete da due della parrocchia San Giovanni Battista di Gioiosa Ionica, è fuggito con Anna Maria Mandocco, di 28 anni, una donna sposata con la quale da diversi mesi era legato da affettuosa amicizia.

Il fatto è stato denunciato ieri ai carabinieri dal marito della donna, il prof. Antonio Sergi, di 32 anni. Quest'ultimo ha anche precisato nella denuncia che la moglie aveva trascurato ormai da mesi sia lui sia il figlio di due anni per una «relazione con l'arciprete».

Don Mandica era stato in passato missionario in Messico e da qualche tempo sembra dedicasse sempre minor tempo all'attività pastorale. Sul comportamento del religioso alcuni fedeli avevano presentato da tempo esposti-denunce al vescovo di Locri, della cui diocesi fa parte Gioiosa Ionica.

Giocano a briscola malata attende

ROMA — Avevano trasformato il Pronto soccorso in una sala da gioco. E' successo all'ospedale Oftalmico in Piazzale degli Eroi a Roma.

Una giovane è arrivata con i genitori. «Mia figlia soffre molto — ha detto il padre — ha un dolore fortissimo agli occhi, non dorme da tre giorni».

Quattro infermieri, seduti a un tavolo, giocavano a briscola. Un quinto assisteva in piedi. Non si sono accorti che i tre erano entrati e quando il padre si è lamentato che la figlia stava male, gli hanno intimato di non disturbare. Dopo ripetute insistenze è arrivato il medico. «Questa ragazza ha una scheggia di ferro nell'occhio»? ha detto. E la scheggia è stata estratta con un intervento.

Il treno raccomandato

Domenica scorsa, tra la folla dei treni dell'esodo, lenti e stracarichi, ce n'era uno speciale, il 280 Alpen Express, che viaggiava velocissimo, con un programma di marcia privilegiata. Uno dei vagoni era un saloncino, riservato alla famiglia del ministro dei Trasporti, Balzamo, che andava in vacanza alle Dolomiti.

Malgrado tutto, il convoglio è riuscito ad accumulare un considerevole ritardo. I ferrovieri del deposito di Firenze, polemicamente, hanno scritto una lettera al ministro socialista, in cui si permettono di suggerirgli di «fare poco uso» di questi treni raccomandati: «Come vedi — dicono a Balzamo — costano molto e servono poco».

Con l'occasione, i lavoratori ricordano che il «tempo dei treni reali è finito», che Pertini «ha ridotto all'osso quelli presidenziali» e che, suvvia, «anche per la famiglia di un ministro uno scompartimento riservato di prima classe può essere ugualmente decoroso».

Deraglia un merci in Messico

Una nube di cloro uccide 29 persone

CITTA' DEL MESSICO — Almeno ventinove persone sono morte ed altre mille sono rimaste ferite per il deragliamento di un treno merci che trasportava nove cisterne di cloro liquido.

L'incidente è accaduto ieri sera vicino alla stazione di Montana (quasi 500 chilometri a Nord di Città del Messico), quando il macchinista del merci si è accorto che un treno passeggeri stava arrivando sullo stesso binario. Cercando di spostare il proprio convoglio su un binario secondario ha però causato il deragliamento.

Nella zona si è riversato il cloro e si è formata una nube tossica che ha coperto un'area di un chilometro quadrato. Le autorità riferiscono che squadre di tecnici con autorespiratori sono riuscite in nottata a eliminare la perdita, ma la nube ancora incombe su almeno sei villaggi dove la Croce Rossa ritiene che vi siano stati già 29 morti e che 1000 persone siano state ricoverate per aver inalato il gas mortale.

Il governo messicano è intenzionato a chiedere aiuto agli Usa per l'invio di strumenti e apparecchiature

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL'11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Attentato a Teheran.** *Un potente ordigno nascosto a bordo di un'automobile è esploso a poca distanza dagli uffici del capo del governo a Teheran uccidendo 13 persone, in gran parte passanti, e ferendone più di venti.*

● **Esecuzioni in Iran.** *Negli ultimi due giorni a Teheran e a Shiraz sono state eseguite quattordici condanne a morte. Dodici dei condannati sarebbero stati membri del partito dei «Mujaheddin-e-Khalq» mentre gli altri erano accusati di traffico di stupefacenti.*

● **Brucia in campeggio.** *Un uomo che si ritiene essere un turista austriaco è morto ieri bruciato in un campeggio presso Atene, vittima di uno degli innumerevoli incendi di foreste e boscaglie che negli ultimi due giorni hanno devastato vaste zone della Grecia.*

● **Bimbo morsicato dai topi in tendopoli di terremotati.** *Maurizio Vicedomini, 9 anni, è stato morsicato alle braccia ed alle gambe da alcuni topi mentre dormiva nel suo lettino in una tenda allestita in località Chivoli di Nocera Inferiore. E' stato giudicato guaribile in 7 giorni.*

● **16 persone scomparse a Palermo.** *Secondo la polizia potrebbero essere state uccise dalla mafia. L'ultima persona scomparsa dalla circolazione è Francesco Petroncelli, 28 anni, un venditore di tutti di mare.*

● **Motoscafo investe bagnante.** *Un turista olandese di 23 anni Wenn de Jong stava facendo il bagno nei pressi dell'albergo dove alloggiava sul lago di Garda quando è stato colpito al fianco sinistro da un motoscafo di passaggio. L'elica gli ha prodotto numerose e profonde ferite.*

● **Gli sparano e la bruciano.** *Vincenzo Borrelli, napoletano, di 24 anni, è stato colpito da tre proiettili, di cui uno al capo, sparatigli contro da sconosciuti. Sul suo corpo gli aggressori hanno poi versato del liquido infiammabile. Borrelli, che è stato soccorso da un automobilista è in fin di vita.*

● **Arrestato dopo il rilascio.** *Cosimo Magno, l'industriale edile di Copertino (Lecce), di 35 anni, rapito la sera di domenica davanti alla sua abitazione e rilasciato nella tarda serata di ieri. Ha raccontato di essere stato lasciato dai suoi rapitori ad un chilometro dal paese. E' stato arrestato per favoreggiamento e reticenza.*

● **Furto da 2 miliardi.** *Negli stabilimenti Sir di Lamezia Terme. E' stata rubata una grossa quantità di platino. Secondo la polizia potrebbe trattarsi di un sabotaggio oppure di un furto collegato a spionaggio industriale.*

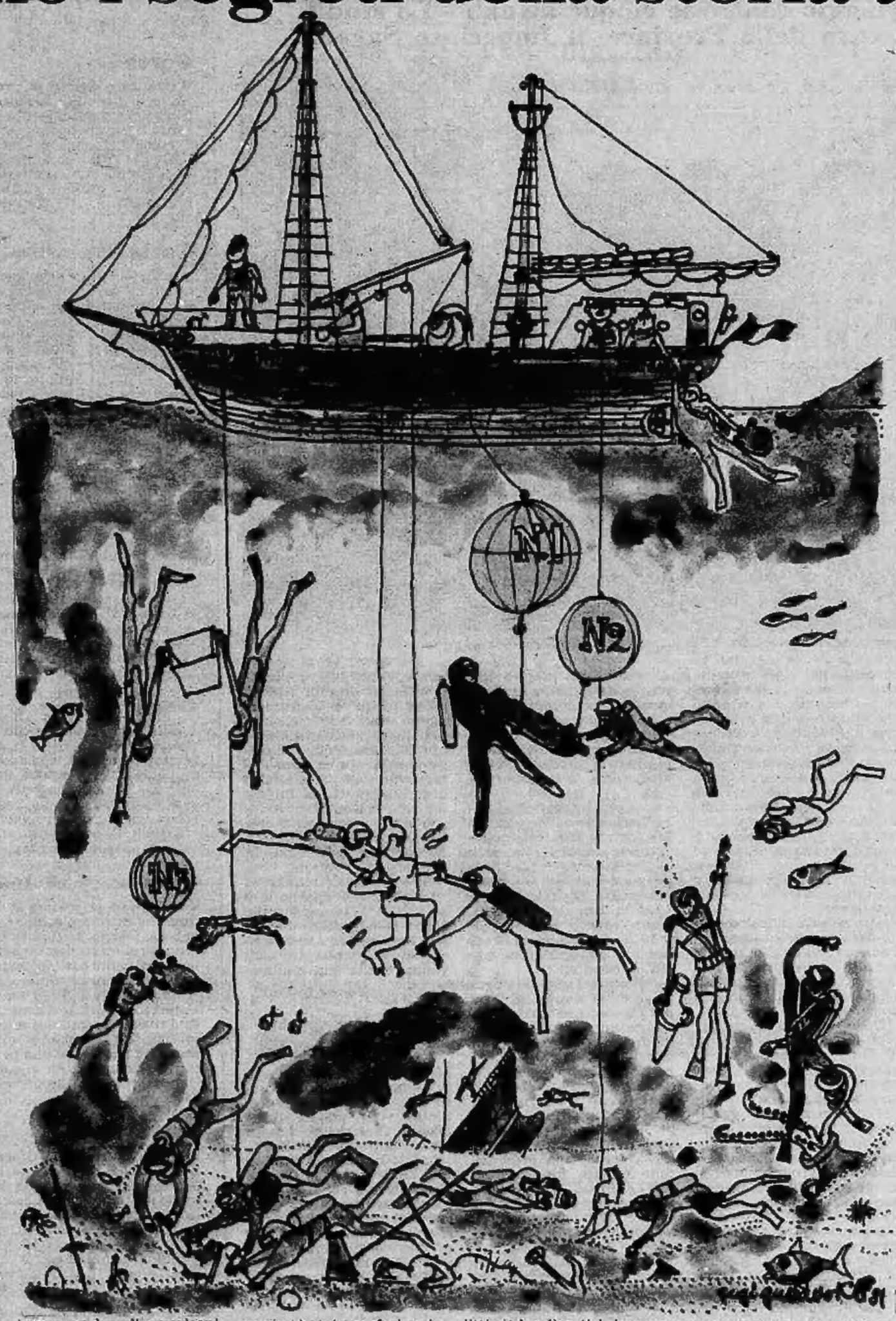
● **Attentato ambasciata Jugoslavia: un morto.** *A Bruxelles: un diplomatico è stato ucciso e un altro è stato ferito. Uno sconosciuto ha sparato sui funzionari. Si tratta del secondo attentato contro esponenti dell'ambasciata jugoslava a Bruxelles in meno di un mese.*

● **Incidente nella miniera: un morto.** *A Enna: la vittima è un tecnico statunitense, Fred Schlesinger, 53 anni, sceso a 750 metri di profondità per assistere al collaudo di una nuova macchina scavatrice. Per cause ancora da accertare il mezzo, manovrato da un operaio, Filippo Arena, 32 anni, gli è finito addosso.*

● **C'è un tesoro sull'«Andrea Doria»?** *E' la nave ammiraglia della flotta italiana affondata nell'Atlantico il 25 luglio '56 dopo la collisione con un'altra nave. Un giornale americano, il «New York Times» rivela che una spedizione scientifica Usa sta cercando di accertare se a bordo ci sono gioielli e valori. E' in ballo un «tesoro» di oltre un miliardo di lire.*

Dai guerrieri di Riace il rilancio dell'archeologia subacquea

Preziosi o modesti i relitti nel mare svelano i segreti della storia antica



Dell'archeologia sottomarina, che pure non raggiunge ancora il secolo di vita, c'è già una storia.

Nel 1894 un casuale ricupero — opera di dilettanti in Spagna — consentì di ritrovare a Capo Creus un carico di nave romana e di trarlo a riva: la scoperta aprì nuovi sbocchi alla scienza archeologica che trovò presto, proprio nel Mediterraneo, uno dei centri più fecondi della umana civiltà, il suo campo di sviluppo.

Nata per caso, l'archeologia sottomarina si arricchì ben presto di una naturale crescita: nel 1900 ad Anticythera vennero recuperate, ancora per caso, statue in marmo e bronzo.

Più famosa fu la scoperta, nel 1908-'13 a Mahdia, sulla costa africana, di un gruppo di sculture elleniche; celeberrima poi nel 1928 la scoperta della nave del Capo Artemision che fruttò la splendida statua bronzea del cosiddetto Zeus o Poseidon.

In Italia la ricerca cominciò sui laghi: in quello di Nemi furono ritrovate le ricche navi dell'imperatore Caligola, purtroppo perdute nell'ultimo conflitto. Ma proprio in Liguria la ricerca subacquea ebbe il battesimo di una organica indagine: nel 1925 comparvero le prime tre anfore del carico di Albenga; nel '28 si scoprì un relitto a Camigli; nel '32 a Varazze, nel '33 a Bergeggi, nel '39 nel porto di Genova.

Da una nave appositamente attrezzata, l'Artiglio, si scendeva con i palombari; si scavava con una benna e si recuperavano mano a mano migliaia di anfore costituenti quelle straordinarie stive delle navi antiche, dove la collocazione sfruttava ogni piccolo spazio in una stupefacente stratificazione organizzata.

Le ricerche fornirono subito notizie importanti sulla costruzione delle navi antiche e sulle fasciature in piombo, rivelarono la presenza di particolari strumenti di bordo per la manovra delle funi. Si apriva veramente un campo nuovo di conoscenza e anche le tecniche evolvevano: con uno scafandro autonomo, presso l'Esterel, fu recuperato il carico del relitto di Anthéor; Cousteau e Benoit insieme con Lamboglia progettarono il ricupero di una intera chiglia con il carico presso Marsiglia, a 40 metri di profondità.

Di queste nuove ricerche si parlò nel primo Congresso di Archeologia sottomarina, a Cannes nel 1955. Con un metodo più rigoroso furono poi rilevate la nave di Albenga e quella di Spargi in Sardegna. Si trattava di prospezioni geometriche sistematiche, coordinate dal Comitato permanente della «*Forma maris antiqui*», creato nel secondo Congresso archeologico sottomarino di Albenga del '58.

Con l'ausilio della Marina Militare fu attrezzata la corvetta «Daino»; si selezionarono e si istruirono esperti sommozzatori militari e civili e il nostro mare diede i suoi stupefacenti frutti.

Venne individuata e circoscritta una intera città, Baia sulla costa campana; si intensificarono le indagini sulle navi di Albenga e Giannutri.

Intanto la ricerca si sviluppava in Spagna: a Cartagena nasceva una vera e propria scuola di archeologia sottomarina; nel frattempo anche gli americani iniziarono a localizzare navi nel Mediterraneo scoprendo sulla costa turca la più antica testimonianza navale dell'età del bronzo.

In Francia, sempre sull'esempio delle ricerche italiane, si varava, nel '67 l'*Archéonaute* ad opera della direzione degli scavi sottomarini costituita a Marsiglia.

In Italia, disarmata la «Daino» si attrezzava la nuova nave «Cycnus», direttamente gestita dal Centro di archeologia sperimentale sottomarina di Albenga.

Dagli Anni 70 in poi la ricerca si è fatta intensa: le segnalazioni di pezzi archeologici da parte di casuali scopritori sono state sempre più frequenti, anche i mezzi sono diventati più sofisticati: la campana batiscopica è stata perfezionata per rilevamenti anche a più di 50 metri; si sono usati lo *scandaglio ad ultrasuoni* per il sondaggio dei fondali e l'immediata verifica di tutte le prominenze; la tv a circuito chiuso per analizzare i relitti già localizzati, le boe per segnalare le zone interessate agli scavi.

Come in quelli terrestri, anche negli scavi marini si impianta una topografia fissa, mentre la stereofotografia permette la visione in profondità del relitto individuato. Per lo scavo si usano la sorbona, un tubo con testa aspirante spesso sollegato con un boccalino scavafango che pulisce gli oggetti mentre la sorbona aspira e filtra i piccoli reperti ed i detriti.

Intorno ai giacimenti così localizzati, scavati, studiati, si deve esercitare la tutela con divieto di ancoraggio, sosta, pesca, immersione.

Particolare forma di tutela appare il premio predisposto per gli scopritori, corrispondente, secondo la legge, a un quarto del valore presunto del reperto.

Naturalmente molti giacimenti sono alla mercé dei moderni pirati archeologici e frequenti sono gli episodi di opere d'arte trafugate. Ogni oggetto trafugato provoca la perdita di un considerevole patrimonio di dati della nostra storia: poiché è bene che si sappia che la scienza si basa non soltanto sugli oggetti più o meno preziosi, ma su tutti i relitti a cui è legata la verifica della storia umana.

Con la parola «relitto» comunemente si indica qualunque oggetto disperso in mare; per l'archeologo questo termine ha invece un significato più ristretto, poiché viene usato ad indicare un frammento di nave capace di documentare un'epoca storica. Navi preistoriche, greche, romane, etrusche, medioevali costituiscono dei relitti. Nelle profondità marine il legno dello scafo si decompone ma la forma della nave resta, segnata dal suo contenuto compatto.

Le anfore costituiscono un importante elemento di analisi per la loro forma, per il contenuto: vino, olio, derrate varie; per le iscrizioni e per il sigillo del fabbricante, per la tecnica di chiusura: tappi in terracotta, pozzolana, calce, sughero.

Le ceramiche — suppellettili di bordo o pezzi impilati a riempimento del carico — rappresentano un elemento costante importantissimo per la datazione. Sono stati trovati anche carichi di metalli in pani o lingotti: rame, bronzo, piombo, assente il ferro. Vi sono talora strumenti nautici: scandagli, sentine, pompe idrauliche; importantissime le ancore in pietra — arrotondate o trapezoidali — in pietra e legno, in piombo, in ferro. Non molto raro è il ritrovamento di monete e di statue, piccoli e grandi tesori nascosti.

Importatissimo è per gli archeologi, non aver fretta di ricuperare gli oggetti, benché preziosi o comunque interessanti, ma rilevarne ogni aspetto o posizione.

Il legno della nave, se per caso è conservato, appena fuori d'acqua si disintegra e non si è ancora trovato un sistema efficace per la sua conservazione; se nel carico vi era prevalenza di oggetti metallici si sono formate delle concrezioni che danno al relitto aspetto roccioso.

Le navi preistoriche o comunque precedenti il primo millennio a.C. sono assai rare. Furono i Fenici a dare impulso alla costruzione tecnica navale dell'antichità, con scafi robusti e proporzionati, impostando la prima sistematica navigazione mercantile del Mediterraneo.

La Nave di Agde, in Provenza, scoperta nel 1964, conteneva un carico di bronzi risalenti al VII secolo a.C.: documentano rapporti commerciali fra i Liguri e la Spagna.

Le navi romane del II e primo secolo a.C. sono state le più saccheggiate da recuperi clandestini: alcune come quelle di Spargi di Albenga sono state ampiamente e metodicamente esplorate. Di epoca imperiale, oltre le navi dell'imperatore Caligola, perdute a Nemi, vi sono pochi esempi; di epoca bizantina abbiamo un carico di monete ed anfore nel Mar di Marmara.

Tranne le navi vichinghe, trasformate in sepolcri e quindi interessanti l'archeologia terrestre, non si ha notizia precisa di navi medievali: i galeoni spagnoli del Mar dei Caraibi e la nave Vasa a Stoccolma (nel XVI - XVII) testimoniano le epoche più vicine a noi.

Maria Luisa Tibone

La popolarità dei guerrieri di Riace non accenna a diminuire. Attorno agli enigmatici giganti di bronzo ricuperati in fondo al mare davanti alle coste calabre è nata una «leggenda» turistica che è certo uno dei fenomeni più singolari di questa estate.

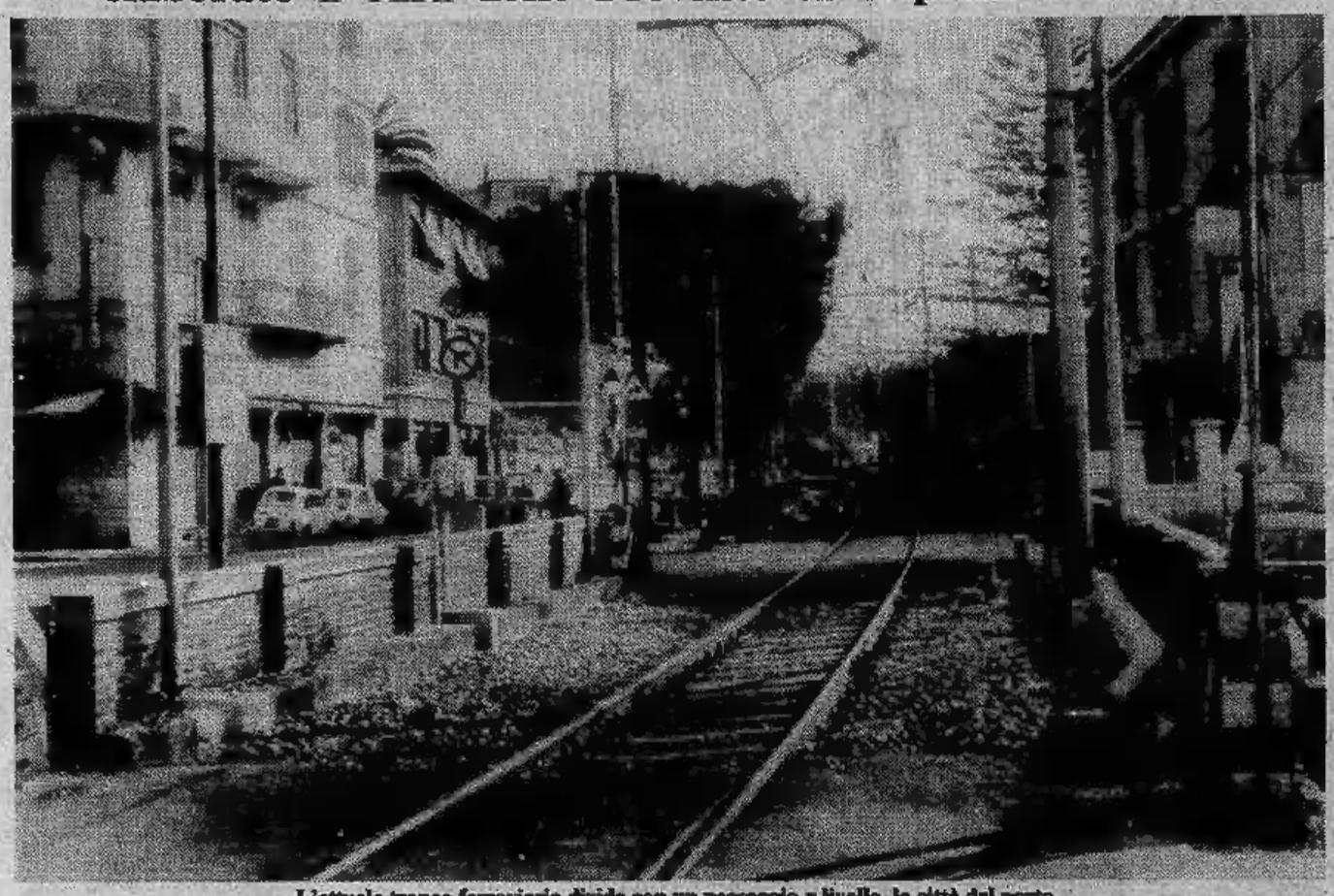
Ma il ricupero di Riace — come già abbiamo detto in un precedente articolo della storica d'arte Maria Luisa Tibone — non è che un episodio dell'attività ormai quarantennale dell'Archeologia sottomarina, una scienza affidata a un gruppo di volenterosi che, pur con pochi mezzi, ma con una preparazione via via più accurata, stanno scandagliando tutte le coste della penisola alla ricerca degli antichi tesori.

All'Archeologia sottomarina nel Mediterraneo è dedicato questo articolo.

Progetto per un nuovo tronco ferroviario

Treni molto più veloci da Milano a Sanremo

Tre ore di viaggio contro le cinque attuali - Lo studio elaborato a cura delle Province di Imperia e Savona



L'attuale tronco ferroviario diviso, con un passaggio a livello, la città dal porto

IMPERIA — Quando il nuovo tronco ferroviario sarà completato i treni potranno raggiungere la velocità di 230 chilometri l'ora. Da Ventimiglia a Genova, si impiegheranno un'ora e 41 minuti, da Sanremo a Milano tre ore e mezzo, mentre adesso ne occorrono 5 e 10 minuti.

Ma, per il raddoppio e lo spostamento a mare della ferrovia nel Ponente ligure — un problema di cui si parla da molti anni — bisognerà ancora attendere.

Ad accelerare la realizzazione dell'opera, indispensabile per migliorare i collegamenti sulla Riviera dei Fiori e su quella delle Palme, si sono provate le amministrazioni provinciali di Imperia e di Savona. La prima per il tratto di sua competenza, da San Lorenzo al Mare ad Andora; la seconda per quello da Andora a Finale Ligure. Hanno elaborato un progetto di potenziamento della linea — redatto dagli ingegneri Rogano e Ricciardi — che è stato discusso a Imperia da sindaci e amministratori comunali e provinciali.

Quali sono le principali caratteristiche del nuovo tronco ferroviario, secondo lo studio preliminare? Risponde il dott. Titta Novaro, presidente della Provincia di Imperia: «*Si svilupperà su un percorso di 18,500 chilometri, avrà una pendenza massima del 5 per cento, le gallerie saranno nove per 15,1 chilometri e vi saranno poi viadotti per 1,8 chilometri e sopraelevate per km 0,6. La potenzialità sarà notevolmente accresciuta, perché, dagli attuali 90 treni al giorno, si passerà a 210*».

Le stazioni saranno a Diano, Imperia (dove saranno unificate quelle di Oneglia e Porto Maurizio), Arma di Taggia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia: spariranno quindi tutte le fermate intermedie.

«*Un sistema di autoservizi rapidi e continui garantirà l'accesso agli scali da tutte le località*», assicura Eraldo Crespi, presidente del Cotrim, il Consorzio Trasporti Imperiesi.

Il costo di costruzione del tratto Andora-San Lorenzo al Mare è preventivato in 149 miliardi di lire e, per completare l'opera, occorreranno cinque anni.

Si otterranno vantaggi rilevanti. Quali? L'aumento del numero dei treni, innanzitutto: se ne potranno formare 14 internazionali (contro gli 8 attuali), 38 a media e lunga distanza (ora sono 28), 78 locali (attuali 18) e 80 merci (adesso 36). «*In tal modo* — osserva Novaro — *il Ponente ligure si reinserirà nei grandi itinerari europei, per i traffici commerciali e turistici, dai quali rischia, in caso contrario, di essere emarginato, e migliorerà sensibilmente i suoi collegamenti con i grandi centri nazionali. Infine, disporrà di un servizio di trasporto ferroviario in grado di soddisfare completamente la mobilità locale*».

Inoltre i viaggiatori si tripliceranno: da 20 a 60 milioni annui per chilometro. «*A parte i vantaggi energetici, l'acceleramento dei treni consentirà un risparmio per i lavoratori pendolari, pari a 15-20 milioni di ore l'anno, equivalente a un maggior reddito potenziale di 30-40 miliardi annui di lire*», aggiunge Novaro.

L'attività turistica trarrà utile dalla nuova ferrovia per l'accorciamento delle distanze; per l'acquisita disponibilità di aree (circa 300 mila mq) ai fini ricettivi, in gran parte prospicienti il mare, che saranno dismesse dalle Ferrovie a seguito del trasferimento dei binari; per la liberazione della costa dai vincoli e dagli impedimenti legati alla presenza della ferrovia: fra Andora e San Lorenzo al Mare vi sono ad esempio nove passaggi a livello. «*Si valuta che, per tutti questi motivi, per il solo turismo si avranno maggiori entrate pari a 30-35 miliardi di lire l'anno*», afferma Novaro.

La riqualificazione e la rivalutazione del trasporto ferroviario sarà di stimolo all'economia e particolarmente utile al sistema portuale ligure, affinché i bacini di Savona, Vado e Imperia svolgano una funzione concorrenziale nei confronti degli altri porti italiani, come Livorno o quelli del Nord-Adriatico, e dei grandi scali marittimi stranieri (da Marsiglia a Rotterdam, da Anversa ad Amburgo).

Approvato all'unanimità, il progetto, non appena sarà pronto, sarà consegnato alle Ferrovie dello Stato, mentre alla Regione Liguria sarà richiesto di partecipare attivamente alla sua realizzazione.

Stefano Delfino

«Premio Frabosa» a Franco Piccinelli

L'Azienda di soggiorno e il Comune di Frabosa, nel corso della popolare festa dell'estate con majorettes e gruppi folcloristici, hanno consegnato ieri mattina il «Premio Frabosa» a Franco Piccinelli «per la sua attività di scrittore e per il suo costante impegno civile» (Piccinelli è stato anche ferito alle gambe dai terroristi). Il premio è al suo terzo anno; il primo anno è stato assegnato a Marco Mascardi e l'anno scorso a Giovanni Arpino.

PANORAMA DELL'ARTE IN ESTATE

Ceres

• **Grafica e dipinti di Ercole Sibilla.** Nelle Sale del Municipio si rinnova l'incontro con il pittore Ercole Sibilla che puntualmente, ormai da cinque anni, presenta le sue opere durante il periodo estivo. In questa personale propone una scelta di preziose incisioni e la litografia «Ritorno al Friuli», alcune chine acquerellate con immagini caratteristiche di Ala di Stura e di Martassina (baite e rustici) e dipinti ad olio dal vibrante colore. La mostra resterà aperta sino al 25 agosto.

Corio Canavese

• **Dalla scultura all'acquerello.** Ritorniamo a Corio Canavese per sottolineare gli aspetti positivi della mostra «Nove presenze della pittura torinese contemporanea», patrocinata dal Comune. Nel contesto dell'arte figurativa torinese, dopo la splendida stagione del «Gruppo dei Sei» (Paulucci, Menzio, Chessa, Boswell, Levi, Galante) e di Luigi Spazzapan, si è avvertita, a partire dagli Anni Cinquanta, una nuova realtà espressiva legata alle esperienze di artisti come Campagnoli, Francesco Casorati, Cordero, Fico, Macciotta, Ramella, Ruggeri, Soffiantino e Tabusso che in questa occasione danno vita a una pregevole rassegna collettiva con dipinti, acquarelli, grafica e scultura (Salone della Scuola Materna Statale - sino al 16 agosto).

Fossano

• **Sculture di Renato Ricci.** Alla «Sala d'Arte Tele Radio Cuneo Provincia Granda» (vicolo S. Antonio 2) è in corso la mostra personale di Renato Ricci, nato a Zuccarello nel 1929. Autore di sculture lignee questo artista trasferisce nelle sue stilizzate figure («Crocifissioni», «Maternità», «Nudi», «Ballerine») il senso di un'arte antica, arcaica, un «recupero archeologico» e «mistico». Queste sue opere — ha detto il critico milanese Pedro Fiori — «racchiudono in sé una forza tutta intera» (sino al 30 agosto).

Genova

• **Retrospettiva di Marino Marini.** A Palazzo Bianco prosegue con successo la mostra retrospettiva dello scultore Marino Marini con «opere da collezioni private liguri». Un'occasione da non perdere, perché le sculture, i dipinti e la grafica di questo artista rivelano sempre una acuta e suggestiva interpretazione della realtà e dell'umano travaglio. In mostra «Autoritratto» (1935), «Il pellegrino», «Giovinetta», «Cavallo e cavaliere» (sino al 15 agosto).

Gressoney St. Jean

• **Nei guazzi la poetica di Carlo Rapp.** Scultore, scenografo, raffinato incisore, Carlo Rapp presenta alla galleria Casaliscoz (piazza Umberto I) una trentina di guazzi realizzati con un segno immediato e con una lirica rispondenza cromatica. Immagini colte con quella tensione espressiva ed emotiva che contraddistingue da tempo il suo impegno pittorico. Con queste «impressioni» Rapp ricupera il senso di un naturalismo rivisitato, tradotto con sincera essenzialità e con una visione che gli permette di fermare sul «foglio» cascate d'acqua, l'ultima neve sulle rocce, i tersi mattini a primavera con lo splendido profilo del Monte Rosa ed il vento che percorre in un fremito la valle (sino al 16 agosto).

Spotorno

• **Il romanticismo di Giordal.** Alla Delfyon Gallery (via Venezia 10) il pittore torinese Giordal (Alberto Giorda) espone una scelta di tecniche miste (da «Il disegno del tempo» a «La casa del pescatore») permeate da una sottile vena romantica. Sono immagini nitide, immerse in una luce soffusa che pone in evidenza strutture architettoniche, paesaggi, interni, paesi sulle colline (sino al 7 agosto).

a cura di **Angelo Mistrangelo**

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
CYNAR
e d'estate: dose normale di Cynar, lietta d'arancia, seltz o acqua minerale fino all'orlo del bicchiere: ecco il Cynarone, simpatico dissetante naturale

Le preoccupazioni per l'autunno di imprenditori e sindacalisti

Settembre nero per l'industria

Il presidente della Camera di Commercio: «Pesanti incertezze» - Croce, segretario Flm: «Tutti i nodi verranno al pettine in questo periodo» - Persico, presidente dell'Api: «Più cassa integrazione, nuove chiusure» - L'incognita della mobilità esterna - Il «caso» Indesit

Qualche chiusura, altri posti in pericolo, un ulteriore aumento della cassa integrazione, meno lavoro. Ecco che cosa si troverà a Torino in settembre, al ritorno dalle ferie.

Le previsioni di imprenditori e di sindacalisti concordano.

«*L'autunno sarà pesante*» dice il presidente della Camera di Commercio, Enrico Salza.

«*Sarà il periodo più difficile, tutti i nodi verranno al pettine*» aggiunge un segretario della Fim, Amedeo Croce.

Torino soffrirà più di altre zone. La crisi dell'auto continua e gli effetti si fanno sentire anche negli altri settori, produttivi e commerciali.

Il vice-presidente dell'Unione industriale, Giuseppe Pichetto, ha spiegato: «*Crisi della Fiat significa rallentamento di tutta l'industria dell'area torinese. Chi è in cassa integrazione non cambia frigorifero, rimanda l'acquisto di un nuovo televisore. E queste cose si sentono*».

Il presidente dell'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, Carlo Persico, dice: «*Finora abbiamo tenuto, in qualche modo. A settembre, però, non so che cosa accadrà. Credo che avremo parecchie chiusure. E' certa una recrudescenza della cassa integrazione. A ordini stiamo male: riscontriamo perdite del 30-40 per cento sul mercato nazionale e la leggera ripresa delle esportazioni non potrà compensare i cali interni*».

In questi ultimi due mesi all'Api hanno registrato un aumento del ricorso alla cassa integrazione speciale pari al 20 per cento.

Alla vigilia delle ferie Persico contava 220 aziende Api in «cassa». Per il prossimo futuro è pessimista. Commenta: «*La recessione toccherà la sua punta, per Torino questo sarà un autunno veramente duro*».

Forti preoccupazioni anche nel sindacato, soprattutto per i livelli occupazionali. Amedeo Croce è convinto che nei mesi che vengono, a Torino, si vedrà un massiccio ricorso alla «*cassa integrazione*». Il sindacato è deciso a controllare l'utilizzo di questo sistema, però, anche per evitare abusi e distorsioni. C'è l'impegno a tenere mobilitati i lavoratori su questo punto.

Un'altra questione che dovrà essere ripresa, in settembre, sarà quella dell'applicazione dell'accordo sulla «*mobilità esterna*» dei 7500 dipendenti Fiat. I risultati dell'iniziativa sono molto attesi. Sulla riuscita dell'esperimento hanno scommesso sia i rappresentanti dei lavoratori sia i responsabili del Gruppo.

Dalla Fiat, comunque, il sindacato torinese si attende una ripresa più rapida del previsto. E' soprattutto una speranza. «*Avrebbe effetti benefici su tutta l'economia del Piemonte*». Ripartirebbero a un buon ritmo i carrozzieri, l'indotto, che alla crisi dell'auto pagano un prezzo molto salato.

I motivi di preoccupazione non finiscono qui: è di sabato la dichiarazione da parte del vertice dell'Indesit della volontà di licenziare duemila dipendenti del settore elettronico, quasi ottocento occupati nello stabilimento di None.

Il ministro dell'Industria, la mobilitazione delle segreterie cittadine dei maggiori partiti, la Fim, riusciranno a salvare questi posti? La Gepi tirerà fuori i venti miliardi necessari a far decollare il consorzio della salvezza e del rilancio?

La soluzione di molti dei problemi anche torinesi l'ha il governo, l'hanno i partiti. E' una ragione che fa guardare tutti con tanta attenzione alle decisioni e alle intenzioni di Spadolini e dei vari ministri.

«*Se non si faranno scelte di sviluppo, se non si incomincerà a combattere con l'inflazione, anche la nostra situazione e le nostre prospettive non potranno migliorare*» commentano imprenditori e sindacalisti.

Da più parti si sottolinea che il problema dell'occupazione si risolve con la creazione di nuovi posti di lavoro. Ma per la creazione di nuovi posti occorrono investimenti, che fino ad oggi il governo certo non ha incentivato. Anzi. Le strette creditizie, la continua espansione della spesa pubblica, lo confermano. «*Non c'è volontà di sviluppo*» si accusa.

Lo spreco di risorse impedisce anche l'accelerazione del processo di terziarizzazione dell'economia torinese che tanti auspicano perché questo fenomeno provocherebbe la nascita di nuovi posti di lavoro.

Per la lentezza burocratica e per la dispersione di tanta ricchezza da parte dello Stato sembra che tarderanno a prendere il via persino i piani di investimento pubblici programmati dagli enti locali per sostenere l'economia. Insomma si vanificano tanti sforzi.

r. bo.

Fra i 15 e i 64 anni: questa è la gente che lavora nella provincia per settore, età e sesso

ETA'	Sesso	SETTORE: Agricoltura	Industria con più di 20 addetti	Industria con meno di 20 addetti	Commercio e pubbl. esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Insegnamento	Pubblica amministrazione	Altri servizi	Altri / non precisato	TOTALE
15-24	M	3.000	28.400	30.700	5.800	2.700	1.600	600	2.600	7.700	1.100	84.200
	F	—	15.300	7.300	9.500	1.300	3.200	5.600	1.100	6.700	3.000	52.900
	T	3.000	43.700	38.000	15.300	4.000	4.800	6.200	3.700	14.400	4.100	137.100 (14,4%)
25-34	M	1.100	81.400	30.900	12.300	9.100	4.400	7.400	3.700	12.900	12.100	175.300
	F	300	40.700	7.800	14.300	1.600	2.600	19.600	7.300	7.500	2.000	103.700
	T	1.400	122.100	38.700	26.600	10.700	7.000	27.000	11.000	20.400	14.100	279.000 (29,3%)
35-44	M	3.500	84.200	33.800	16.700	12.200	5.700	5.500	6.100	9.000	1.100	177.700
	F	1.600	29.800	8.900	14.900	600	400	7.100	3.900	10.600	4.300	81.800
	T	5.100	114.000	42.700	31.600	12.800	6.100	12.600	10.000	19.600	5.400	259.500 (27,3%)
45-54	M	4.500	80.100	22.100	11.600	5.700	2.000	1.700	7.900	8.100	1.700	145.600
	F	4.700	16.000	3.000	10.000	1.300	1.300	4.300	2.100	4.400	7.500	54.800
	T	9.200	96.100	25.100	21.700	7.000	3.300	6.000	10.000	12.500	9.300	200.400 (21,1%)
55-64	M	3.700	23.100	10.300	9.400	1.900	—	300	1.800	4.300	400	55.200
	F	1.800	400	3.600	4.000	—	—	2.400	1.000	3.900	2.200	19.400
	T	5.500	23.600	13.900	13.400	1900	—	2.700	2.600	8.200	2.600	74.600 (7,9%)
TOTALE	M	13.800	297.200	127.800	55.900	31.600	13.700	15.500	21.800	42.200	16.400	837.900
	F	8.500	102.300	30.600	52.800	4.800	7.500	39.000	15.400	33.000	19.000	312.700
	T	24.300	399.500	158.400	108.700	36.400	21.200	54.500	37.200	75.200	35.400	958.600 (100 %)
		(2,6%)	(42%)	(16,7%)	(11,4%)	(3,8%)	(2,2%)	(5,7%)	(3,9%)	(7,9%)	(3,8%)	(100%)

Fonte: Doxa - Unione Industriale

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI, Baby Club. Via Nizza 43. Tel. 689.898.
BACCHETTA calzature, abbigliamento, pelletterie, sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3, Torino.
ALDO Parrucchiere per Signora estetica via Cibrario 17. Tel. 534.949.
ANTONIO INTERCOIFFEUR da piazza San Carlo alla Crocetta. Nuova sede al 26/D di c. De Gasperi. Tel. 582.562.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Nuovo Centro Estetico: Via S. Teresa 10. Tel. 519.053 - 511.032.
COIFFEUR FIAMMA v. Mombasiglio 24. Tel. 353.719. Aperto tutto agosto.
COIFFEUR Italo Minasi via Vagnone 20. Tel. 487.643.
EZIO SCOLARO Parrucchiere signora corso Vittorio 25 p. 1°. Tel. 680.068.
GIANNI TOMA coiffeur c. Orbassano 228. Tel. 393.632 Sestriere dal 15 al 24/8.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3. Telefonare 540.872.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 p. 1° t. 687.347.
NICOLA e ANTONELLA Salone da coiffeur via C. Alberto 41. Tel. 534.776.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora via Alfieri 16, t. 530.844.
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 5, tel. 663.234. Aperta tutto agosto.
PARRUCCHIERE JOLIE FEMME corso Vinzaglio 35. Tel. 539.933.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato. Via Carlo Alberto 55. Tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA SPECIALISTA. Tel. 760.517 via Cibrario 47. Aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi.
DENTISTA corso G. Cesare 53 terr. Orario 16,30-19, tel. 859.853.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata. Tel. 337.072.
DENTIERA ROTTA? Telef. al 612.008 «Dentaltecnica» c. Traiano 64/14 - Carmagnola telef. 977.85.96. Riparazioni immediate servizio tecnico per la protesi dentaria. Aperto tutto agosto.
CALZOLAIO aperto tutto agosto via Tripoli 100, zona S. Rita, Torino.
COL-FER «Hobby fai da te» via Bibiana 111, colori, ferramenta, materiale elettrico. Telefonare 296.588.
COLORIFICIO TORINO via San Donato 60, tel. 481.791 carta, pareti, moquettes, copripavimenti, vernici Duco.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiarelli c. Regina 233. Tel. 749.77.05. Ottimi prezzi migliori marche.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, tel. 852.505, aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FIORI «il meglio» via Tripoli 112 noleggio piante Fleurop. Tel. 325.067.
FIORI JUCCI «la mia floreria» via Caboto 44, tel. 596.676 e 562.389.
FIORI NANDA corso Francia 11 bis tel. 511.987 - 510.629 - 511.825.
PIZZERIA LUCANA via Sospello 143 informa la spett. Clientela che il locale resterà aperto tutto il mese di agosto. Vi attendiamo.
PROFUMERIA MORANA c. Vittorio 216 tel. 767.770. Aperta tutto agosto.
RASPINO MOBILI USATI via Fr. Cirio 2, tel. 287.347.
TINTORIA via Gotto 17, tel. 669.931.
TINTORIA IDEAL via Filadelfia 142, tel. 322.655 servizio immediato.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, biglietteria, via Po 14, tel. 859.70.00.
IDRAULICO riparazioni urgenti e manutenzione, tel. 331.331.
PRONTOCASA riparazioni idrauliche elettriche, tapparelle elettrodomestici, tel. 53.35.02.
RIPARAZIONI elettrodom. 606.05.16.
AUTORIPARAZIONI v. Candiolo 14/3.
ELETTRAUTO via Juvarra 9/C, t. 539.015.
ELETTRAUTO via Ormea 90, tel. 662.520.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.985 - 658.844

Banda di rapinatori torinesi arrestata in Puglia tenevano nel camping e in casa un vero arsenale

Una banda di rapinatori arrestata e un arsenale recuperato in Puglia, in seguito a un banale incidente stradale. Alcuni componenti l'organizzazione risiedono a Torino e in provincia. Gli arrestati sono: Antonio Antonica, 23 anni, pregiudicato, la moglie di questi Fernanda Bassi, 24 anni, Gervaso Caggianelli, 22 anni, Michele Impagliatelli, residente a Torino; Sabina Sola, 20 anni, di Torino, e Antonio Rizzo, 27 anni, residente a Grugliasco.

L'arresto è stato eseguito in tempi diversi. Le indagini, della squadra mobile di Brindisi, diretta dal questore Somma, hanno portato anche al sequestro di due Bmw, un'Alfetta, tre motociclette di grossa cilindrata, dieci pistole, due fucili, due parrucche e venti grammi di una droga leggera.

Due settimane fa, in un incidente stradale a Torre Canne, rimane coinvolto un giovane alla guida di una moto. Al momento del ricovero in ospedale fornisce false generalità. Successivi accertamenti consentono di stabilire che si tratta di Antonio Antonica.

Dal ferito gli agenti risalgono alla moglie, Fernanda Bassi, 24 anni, e a Gervaso Caggianelli, ventiduenne, nato a Foggia. I primi ad essere arrestati sono l'Antonica e il Caggianelli.

Dopo qualche giorno, a Rosa Marina, un villaggio turistico ad alcuni chilometri da Torre Canne, gli agenti del commissariato di Ostuni (Brindisi) trovano una borsa di tela con un fucile a canne mozze, una pistola automatica, un revolver ed alcuni passamontagna a poca distanza da una Bmw targata Torino di proprietà di Michele Impagliatelli, nato a San Severo (Foggia) e residente da alcuni anni nel capoluogo torinese.

La sera successiva, sempre a Rosa Marina, sono trovate due pistole, un fucile a canne mozze, quattro passamontagna e molte munizioni.

Le indagini portano la polizia a fare irruzione in una villa nelle campagne di Locorotondo (Bari), nella quale si trovano la moglie dell'Impagliatelli, Giuseppa Rermi, con i due figli e in attesa di un terzo e Sabina Sola, 20 anni, nata a Cuneo e residente a Torino, in compagnia del figlioletto. Durante una perquisizione nella villa vengono recuperate due pistole calibro 7,65, una P.38 e venti grammi di droga leggera. Sabina Sola è arrestata, mentre Giuseppa Rermi, per le sue condizioni fisiche, è denunciata.

Gli agenti si appostano intorno alla villa e bloccano Antonio Rizzo, 27 anni, nato a Carosino (Taranto) e residente a Grugliasco. Poco dopo sul posto giunge una Bmw targata Brindisi con due persone che, alla vista degli agenti, sparano contro di loro e fuggono. Uno dei due occupanti la vettura, secondo la polizia, sarebbe Francesco Saponaro, fratello di Giuseppe, ucciso un mese fa in un regolamento di conti fra pregiudicati sulla costa di Ostuni.

Il Saponaro, secondo gli agenti, sarebbe anche il conducente di un'Alfetta targata Brindisi che, poche ore dopo, è notata alla periferia di Ostuni e che fugge dopo aver travolto una Ritmo della polizia. L'Alfetta, ritrovata il giorno dopo dai carabinieri, risulta intestata alla convivente di Francesco Saponaro, Lucia Urso, di 28 anni, che ne aveva denunciato il furto. La giovane è stata arrestata per simulazione di reato e per falso e sua madre, Pompea Cavallo, 41 anni, è finita in carcere per favoreggiamento.

Un curioso quesito a margine dell'elezione invalidata dal Co.Re.Co.

La giunta di Chieri «non esiste» Nulle le nozze celebrate in Comune?

Il Comitato regionale di controllo ha detto no alla giunta laica (psi-pri-pli-psdi) nata a Chieri dopo una lunga crisi politica e «battezzata» dal Consiglio comunale il 13 luglio scorso. Proprio in quella seduta qualcosa non è andato come doveva. Quattro dei sei assessori effettivi (i socialisti Morelli, Badoglio e Patrito e il socialdemocratico Tosco) hanno ricevuto 18 voti favorevoli su 37 consiglieri presenti. Il che voleva dire la maggioranza, ma non assoluta come richiesto dal regolamento. Tutto da rifare, dunque: la giunta appena insediata «non esiste».

Mentre la minoranza sogghigna soddisfatta, la neoraggiunta e subito scomposta maggioranza si affanna a gettare acqua sul fuoco delle polemiche.

«S'è trattato di un banale errore tecnico — dice il sindaco Giulio Rocco, liberale —. Ora si tratta di fissare, il più presto possibile, la data del nuovo Consiglio comunale che ripeta la votazione invalidata».

Ma che è accaduto veramente la sera del 13 luglio?

«Semplicemente avevamo pensato di concertare la votazione in modo che a Marino, repubblicano, andasse un voto più che agli altri e risultasse così assessore anziano. Abbiamo fatto male i conti e la maggioranza richiesta non c'è stata. Nessuno però, in quel momento, si era accorto di nulla».

E' naturale che, proprio perché su questa giunta laica — primo tentativo nella provincia di Torino — si era appuntato l'interesse politico dei partiti, e non solo torinesi, il piccolo giallo amministrativo di Chieri abbia avuto eco ben più vasta degli angusti confini comunali.

«Gli atti amministrativi conclusi in questo periodo devono essere invalidati» sostiene qualcuno.

«Macché invalidati — ribattono altri — quando c'è l'approvazione del consiglio comunale non si invalida un bel niente».

E mentre ci si accapiglia su sottili questioni di diritto amministrativo ecco che qualcuno, malignamente, tira fuori una gestione che più di altre — poiché coinvolge semplici cittadini, persone vive e non decisioni che possono pur sempre essere modificate — può diventare spinosa. «E i matrimoni? — chiede —. Sono validi i matrimoni celebrati da un assessore dichiarato "inesistente"»?

Subito nella Chieri assalata a sonnacchiosa d'agosto c'è chi sussurra di coppie frettolosamente richiamate dal viaggio di nozze con il funereo annuncio: «Poiché l'assessore non esiste, anche le vostre nozze non sono mai esistite». Si sussurra, ma non è vero. Da una rapida ricerca tra gli atti comunali risulta che a Chieri, dal 13 luglio, una sola coppia si è sposata con rito civile. E questa coppia dal viaggio di notte non è stata richiamata. Semplicemente perché è sempre rimasta a Chieri. E invece di angosciarsi, con molta saggezza, sorride.

I due protagonisti del matrimonio «contestato»

Tutto da rifare daccapo? Ma no, restiamo da sposare

Che dicono i due sposi? Non è stato facile rintracciarli: stamane, dal municipio di Chieri, le voci del segretario comunale e del sindaco rispondevano alla domanda «chi sono?» con evasivi «non sappiamo, faremo delle ricerche». Per conoscerne i nomi, ricavarne l'indirizzo, sarebbe bastato aprire il registro dello stato civile.

Ma poi, in qualche modo, una breccia si è aperta nel muro di strana, curiosa omertà creatosi attorno al caso, e siamo arrivati alla porta di casa di Ivana Marchiori e Flavio Girardi, al terzo piano di un palazzo tra i tanti della tranquilla periferia di Chieri: via Vittone, il numero civico è il 18.

Lei ha 21 anni, lui ne ha 26. Per il momento hanno realizzato una perfetta divisione dei compiti: Ivana bada alle faccende di casa, Flavio lavora come saldatore. In questi giorni è in ferie, però non si riposa. In casa non lo abbiamo trovato. Spiega la moglie con un sorriso: «Mio marito è fuori, impegnato in lavori extra».

La giovane donna, alta, lineamenti marcati, è sembrata divertita dalla fatale domanda: «Se il suo matrimonio non fosse valido, rifarebbe la cerimonia? e con quale spirito?». *Si è informata sui dettagli del caso, poi, come chi non dà molta importanza al problema, ha risposto:* «No, non la rifarei, non perché mi sia già pentita di essermi sposata. Convivo da due anni con Flavio. Non rifarei la cerimonia per tutta la trafila che ho dovuto affrontare: l'attesa delle pubblicazioni, dei documenti, dell'abito, le ore dalla parrucchiera. Ci sono cose che innervosiscono. Infatti, come sono arrivata in municipio, l'altro sabato, mi sono messa a piangere».

«Matrimonio regolare» secondo la legge

Antonio Marino, repubblicano, è l'assessore che ha celebrato le nozze da qualcuno ritenute «non valide».

Precisa: «Rimane in carica l'attuale sindaco, regolarmente eletto, e, sino a nuove elezioni della giunta, sono i precedenti assessori a riassumersi la responsabilità dei singoli atti d'ufficio. Per cui, anche dopo aver consultato un legale, penso di poter affermare che il caso non esista, che questo matrimonio sia regolarissimo. Io, assessore, lo sono comunque».

Per il diritto amministrativo il singolare caso può essere risolto senza che si sollevino perplessità di carattere giuridico con il ricorso al meccanismo del «funzionario di fatto». *Fa testo l'autorevole* «Trattato generale di diritto amministrativo» *dello Zanobini:* «Non è da confondersi l'ipotesi dell'usurpatore *(il cittadino che si sostituisca illegalmente ad un pubblico ufficiale, ndr.)* con quella molto diversa del funzionario di fatto, ossia colui che trovasi investito di un pubblico ufficio con il concorso della volontà dell'amministrazione, sebbene in modo irregolare, o perché la nomina risulti affetta da vizi che ne determino in seguito l'annullamento, oppure perché la nomina stessa, all'origine regolare, abbia poi cessato di avere efficacia, oppure perché la stessa manco del tutto e solo in via di fatto la persona fu investita nell'ufficio».

«Mi sembra che la situazione verificatasi a Chieri corrisponda al primo caso citato dallo Zanobini — *è il commento del prof. Dal Piaz, docente di diritto amministrativo all'Università di Torino* —. Io posso concludere che la sanatoria possa essere applicata senz'altro, perché in questo caso riguarda un atto posto in essere dal singolo assessore per dovere d'ufficio, senza che ci sia stato danno per i destinatari».

E aggiunge: «Il motivo principale va ricercato nella conservazione del valore degli atti».

Torna in ferie al paese e muore in un incidente

Una calabrese residente a Torino è morta ieri in un incidente stradale nei pressi del proprio paese natale. Si chiamava Francesca Mazza, aveva 52 anni, ed era originaria di Sersale, vicino a Catanzaro. Anche due parenti che erano in macchina con lei hanno perso la vita nell'incidente che ha coinvolto quattro auto. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Catanzaro

Alle 13,15 Francesca Mazza tornava da Catanzaro, diretta a Sersale. Con lei viaggiavano Giovanni Stanizzi, 72 anni e lo zio Pasquale Napoli, 60 anni. In direzione opposta, verso Catanzaro, procedeva una Giulietta guidata da Antonio Capellupo, 20 anni; una «Bmw» guidata da Raffaele Gerace, 36 anni e una «131» guidata da Antonio Belcastro, 25 anni.

La strada era la statale ionica. All'altezza del bivio di Cropani Superiore la «Giulietta» si è spostata sulla sinistra della strada per svoltare in direzione di Sersale. La «Bmw», che la seguiva, ha rallentato e ha sorpassato da destra la «Giulietta» ormai ferma. La «131» guidata da Belcastro è piombata sulle due auto a forte velocità.

Una mattinata fra la gente che sale sul motoscafo ai Murazzi

In battello sul dolce Po tra chiazze d'unto e scarichi che i bambini chiamano cascate

Il battello non ha un nome. Solca le acque del Po dai «Murazzi» a «Italia 61» con la lentezza necessaria per percorrere il tratto di cinque chilometri in non meno di cinquanta minuti, come avvertono le locandine dell'Atm.

Per salpare si deve passare alla cassa e versare 1500 lire per un biglietto di «andata e ritorno». Chi va ritorna sempre: lo attende l'auto parcheggiata sulla banchina oppure, oltre il muraglione, nel dedalo di vie che sciamano da Piazza Vittorio. Il vero approdo rimane la soglia di casa. Qui ci si «presta» al fiume per un'ora scarsa, accostandosi alla novità della navigazione con lo spirito dell'esploratore di città.

Una giovane signora abbronzata, due vispi bambini, e una coppia di mezz'età, gli zii: dal gruppo familiare, accomodatosi sui sedili del battello, esce una voce: *«Il Po, osservato da qui, ci sembra più bello».*

A pronunciarsi è stata la zia Carla. Si guarda attorno compiaciuta. O forse il suo viaggio è solo un'occasione per ricordare. Dice: *«Venivo sul fiume da studentessa, non dico quanti anni fa. Venivo con i compagni di scuola. Affittavamo una barca e ci divertivamo con poco: di essere assieme, e a contatto con la natura».* Aggiunge, indicando con un gesto lento il vicino orizzonte di un palazzo: *«Noi abitiamo lì, da anni non vedo più studenti sul fiume».*

Alle undici del mattino l'afa è già insopportabile, né l'acqua, scivolando pigramente sotto la chiglia del motoscafo, offre refrigerio al calore. Il gruppo familiare si ritira a prua e osserva il fiume da dietro i vetri. Matteo, uno dei due bambini, ha scoperto gli scarichi della rete fognaria e urla felice: *«La cascata».* Odori sgradevoli salgono dall'acqua mentre il battello avanza tra chiazze d'unto e resti di sostanze organiche.

Al volante del motoscafo Gianmario Valli borbotta: *«Gli scarichi esistono e continueranno a esistere, con o senza depuratori. Però i torinesi potrebbero avere più rispetto per il fiume, dimostrargli amicizia. Lo sa lei che scaraventano di tutto in quest'acqua? Quando è venuta la piena si sono trovati persino un divano, un frigorifero, un televisore...».*

Valli non ha molta voglia di parlare. E' un uomo taciturno, risponde per educazione, alle domande. Viene dal Lago Maggiore, è di Stresa.

«Nemmeno dalle mie parti ci si salva dall'inquinamento. Ma il fiume, a confronto, è una vera fogna. Ci vuol poco a dire che il Po è inquinato al novantanove per cento. Eppure la gente viene: la domenica ne mandano via almeno mille che non riescono a trovar posto su questo e gli altri due battelli in servizio».

Non siamo di domenica: con il battello sono salpati sei adulti e quattro bambini. Ci sono anche una coppia di giovani e un padre con i due figli. La coppia si è sistemata a poppa, in un angolo. Il marito cinge con un braccio le spalle di lei. Si chiamano Lucia e Carlo. Sono al primo giorno di ferie, lui dipendente di un'azienda elettromeccanica, lei di un ospedale cittadino. Sul Po non c'erano mai stati. Ne avevano sfiorate le sponde da fidanzati.

Sorridono per nostra compiacenza, guardandosi attorno incuriositi. Lui dice: *«Mi aspettavo di peggio. C'è vegetazione, c'è il Castello del Valentino. Di sera lo scenario dev'essere proprio suggestivo, con le luci che si specchiano nell'acqua».*

Lei aggiunge: *«L'iniziativa del Comune è carina. Ne occorrerebbero altre. Perché a Torino chi ama la natura ha solo la Mandria».* E il marito rifinisce: *«Verremo ancora, con la macchina fotografica. Adesso partiamo per le vacanze».*

Sfila silenziosa, leggera, la sagoma di un armo: ai remi due vecchietti appaiono impegnatissimi nello sforzo. Il giovane accanto alla moglie li osserva distrattamente, come se appartenessero a un'altra cultura, un'altra storia.

Spiega: *«A remi non è più il caso di andare, c'è il motore, e questo battello è sicuro. Mi sta benone per questa passeggiata».*

«E' sicuro per bambini» fa eco Giuseppe Fraudatario, dipendente della Regione. E' in ferie, ma non va in vacanza, da quattro anni, l'età del figlio maggiore, Andrea. Deve pagare il mutuo della casa.

«A settembre mi scade una rata di due milioni e mezzo» accenna con una smorfia di preoccupazione.

I figli scalpitano, poi, come cullati dal ronzio del motore al minimo, finiscono per stropicciarsi gli occhi e assopirsi. Intanto si ripassa sotto il ponte Isabella, si ritorna verso i «Murazzi». Il viaggio è tutto qui, tra sponde che, d'improvviso, scoprono i corpi appiattiti tra i cespugli di giovani eroinomani. *«Ecco, i drogati di Torino»* scatta una voce.

A quaranta metri dall'attracco sono in quattro — due coppie — ad agitarsi intorno, e a disegnare nell'aria gesti nervosi. *«Vengono qui ogni giorno»* racconta un dipendente dell'Atm.

I loro sguardi persi nel vuoto segnano l'approdo alla terraferma.

Alberto Gaino

alla
FONTE DEI PIZZI
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia, Cantù, Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

dal 1920
Furbatto
immobili

I commercianti della provincia sono preoccupati - Una perdita di reddito per miliardi

La «cintura» snobbata dai clienti I veri acquisti si fanno in città?

Una indagine condotta a Moncalieri, Trofarello e La Loggia ha fornito risultati sconcertanti
Per l'abbigliamento, 37 acquirenti su 100 comprano a Torino e solo 32 nella città di residenza
Quanto agli alimentari, 47 su cento optano per il mercato e appena 35 restano a Moncalieri

E così i negozianti affilano le armi (e preparano ad agosto la campagna di Natale)

I commercianti della cintura affilano le armi per tempo. Sempre preoccupati per la concorrenza di Torino, i negozianti di Moncalieri, Trofarello e La Loggia stanno preparando fin d'ora una campagna promozionale per il prossimo Natale.

Perché preoccuparsi con tanto anticipo?

«*Una recente indagine* — dice il segretario generale dell'Associazione commercianti Domenico Giacotto —, *realizzata per noi da una società specializzata, ha fornito cifre allarmanti sulla quota di evasione dal mercato locale: sul numero della gente, cioè, che preferisce i negozi del capoluogo a quelli della sua città. Un quadro difficile, che ci ha spinti ad agire subito, a recuperare nel tempo più breve le posizioni perdute*».

Secondo l'indagine dell'Associazione commercianti la quota annua di evasione nei tre comuni associati è di dieci miliardi. Due miliardi e mezzo nel periodo natalizio.

Ma ecco i numeri della concorrenza fra città e provincia secondo tre importanti «voci» del commercio: abbigliamento, frutta e verdura, maglierie.

Abbigliamento: sulla totalità dei possibili acquirenti abitanti in Moncalieri, il 32 per cento compra in negozi locali, il 37 per cento si rivolge a Torino, il 10 per cento si veste in magazzini all'ingrosso. Il 12 per cento si affida al commercio ambulante.

Frutta e verdura: 35,7 per cento è la quota di Moncalieri, 2,1 per cento quella di Torino. Il 5 per cento va all'ingrosso e ben il 47 per cento ai mercati, soprattutto torinesi.

Maglieria: Moncalieri 32 per cento, Torino 30 per cento, ingrosso 5 per cento, ambulanti 24 per cento.

I dati parlano chiaro e indicano in alcuni settori una considerevole fuga degli acquirenti verso Torino. Una fuga che i commercianti locali si stanno sforzando di impedire o almeno di frenare. Per questo è nata l'idea di una campagna natalizia, che in un periodo di grandi acquisti sappia valorizzare il commercio di casa propria contro le lusinghe della grande città.

La campagna promozionale sarà realizzata in collaborazione con il Comune di Moncalieri. Comincerà a novembre e si svilupperà su due direttrici: quella della pubblicità e quella del contenimento dei prezzi. Si chiamerà «*Compra e vinci nella tua città*» perché ad essa sarà abbinata una grande lotteria con automobili, pellicce e televisori in premio. I negozi che aderiranno all'iniziativa esporranno sulle vetrine un apposito marchio di riconoscimento. I biglietti della lotteria saranno distribuiti gratuitamente ai clienti, l'estrazione dei premi avverrà la domenica dell'Epifania.

Bianca Boero

Marinella Sciolla

Moncalieri contro Torino. Torino che con le lusinghe del capoluogo e le vie fatte di vetrine di negozi, attira inesorabilmente i compratori della provincia. La periferia della grande città si confonde con il cuore di Moncalieri e lo preme: il comune della cintura — almeno commercialmente — rischia di diventare solamente una propaggine di periferia.

Per questo i commercianti locali protestano, vogliono conservare una loro identità specifica. Si lamentano, ma spesso, dopo qualche lacrima, la loro coscienza è già placata e i grandi progetti di rinnovamento e modernizzazione si rivelano per quello che erano: atteggiamenti velleitari.

Ma scendiamo sulla strada e cerchiamo di scoprire, attraverso le parole della gente — commercianti e consumatori — il vero volto del commercio di Moncalieri.

All'inizio di via San Martino, un negozio di confezioni.

Perché il 37 per cento dei moncalieresi compra a Torino?

«La gamma di prodotti offerta nella nostra città è troppo ridotta — *risponde Marinella Sciolla, figlia del titolare* —, ad esempio mancano negozi specializzati in jeans e abbigliamento per giovanissimi. Sono proprio questi ragazzi che scegliendo le grandi jeanserie di Torino formano una buona fetta del famoso 37 per cento di evasione».

E per l'abbigliamento tradizionale di largo consumo?

«In questo settore invece — *continua Marinella Sciolla* — la superiorità di Torino è un pregiudizio. Nei nostri negozi si trova tutto quello che si può trovare nel capoluogo, e sovente a prezzi più bassi».

Ma a Moncalieri si possono anche acquistare capi di lusso e vestiti firmati.

«Da quando abbiamo aperto — *dice Luisa Sciolla, titolare di una boutique di fronte al teatro* — molta gente della collina ha trascurato Torino per venire da noi. La nostra però è stata una scelta coraggiosa, un coraggio che purtroppo difetta nei commercianti di qui».

Ma una boutique non basta, un vestito elegante va accompagnato con scarpe eleganti, borse eleganti e per questi «accessori» non si può che rivolgersi a Torino.

Rina Bertinaria, da quarant'anni vende stoffe, per vestiario e arredamento.

Come fare per incrementare il commercio cittadino?

«Non saprei — *esita* — sono molto pessimista. E non è neanche tanto la concorrenza di Torino da temere, quanto piuttosto quella dei cash and carry come l'Ingros. In questi grandi magazzini camuffati la gente compra più di quello che ha bisogno, illudendosi così di risparmiare».

Un altro negozio, di articoli per la casa. Parla la titolare Rosanna Balbiano: «Moncalieri offre poco perché i commercianti non amano rischiare e sono restii alle novità. D'altra parte la cintura è anche snobbata dai rappresentanti delle ditte fornitrici, e noi siamo costretti a comprare la merce a Torino o a Milano».

La concorrenza più spietata?

«Senza dubbio quella dell'Ingros».

Una profumeria. Finalmente una cliente, Marina Licelli: «Abito a Moncalieri — *dice* — e quasi tutti gli acquisti li faccio qui. Certo a Torino c'è più scelta, ma è anche più scomodo e alla fine la noia del viaggio e la pigrizia hanno la meglio».

Un calzaturificio. Bianca Boero sta comprando le scarpe insieme con la giovane figlia. «Abito a Revigliasco e odio fare la spesa nel caos di Torino, così vengo a Moncalieri. Bisogna dire che fino a qualche anno fa si era costretti ad andare in città, perché qui la scelta era limitata. Ma ora le cose sono cambiate, in meglio».

Lei è cliente dei supermercati? «Sì, a volte ci vado, ma i vantaggi del cash and carry non sono quelli che sembrano. Si finisce sempre per comprare un sacco di cose inutili. Certo che per molti articoli la convenienza è evidente».

Studio Bolla
via Casalis, 5 - TORINO - Telefono 761.591
via M. Melloni, 4 - MILANO - Telefono 790.375

Il furioso litigio di una coppia stamane è finito in questura

Si prende un pugno, minaccia il marito e finisce in carcere per tentato omicidio

Carmela Frazzullo, 26 anni

Orazio Antonazzo, 42 anni

L'allarme scatta, in questura, alle 11. Una telefonata avverte: «Correte, ci sono due in macchina, litigano, sono armati». La volante numero 8 si precipita in corso Einaudi, all'altezza del 54 e blocca una donna e un uomo che stanno furiosamente litigando su una Ford.

Orazio Antonazzo, 42 anni, via Azzi 9, è gelosissimo della moglie, Carmela Frazzullo, 26 anni, e quando la vede allontanarsi, questa mattina, sulla sua auto, inforca il motorino e si lancia all'inseguimento.

L'uomo costringe la moglie ad accostare al marciapiede, apre la portiera e la colpisce con un pugno al viso, facendole sanguinare il naso. Lei, a questo punto, estrae dalla borsa una Smith & Wesson calibro 38 e minaccia il marito di usarla se non la lascerà in pace.

Intervengono gli agenti e arrestano la donna con l'accusa di tentato omicidio. «*La pistola* — avrebbe detto Carmela Frazzullo in questura — *l'ho trovata in via Nizza, due mesi fa, sotto una macchina*».

L'arma ha i numeri di matricola limati.

«*Se avessi voluto ammazzare mio marito* — si difende la donna — *avrei potuto investirlo con l'auto mentre mi era a fianco sul motorino*».

Pensioni in ritardo

Pensioni di nuovo in ritardo. La gente protesta. Una donna anziana ha segnalato che non le è ancora stata pagata la pensione di luglio e agosto, che dovevano versarle il 15 del mese scorso. «Spero che l'Inps non ci vorrà far passare l'estate senza soldi.

Altri lettori hanno telefonato al giornale per ricordare che a Moncalieri «si vedono pensionati piangere agli sportelli delle poste».

VIAGGIARE
GRAN SASSO tours
SIAT INTERNATIONAL TOURIST
Nuova autolinea di gran turismo con pullman di lusso
TORINO - S. BENEDETTO DEL TRONTO
PESCARA - VAL DI SANGRO - MONTE MARCONE (CH)
con tutte le fermate intermedie
Partenze: da Torino il venerdì sera. Da Monte Marcone la domenica sera.
Prezzi: equivalenti al biglietto FF.SS. 1ª classe. Sconto 10% per biglietti A.R.
Informazioni: via Guido Reni 229. Tel. 30.99.969/30.97.368 e a tutte le agenzie di viaggio

AIUTIAMOLI!
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
UILDM
La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102
MEZZI PUBBLICI:
3-5-6-16-36-37-38-50-56-56 sbarr.-60-71

Per chi è rimasto in città

Ristoranti aperti

Quartiere Centro: A la Mole, via Verdi 12; Biagini, via S. Tommaso 10; Bianchini, via Gioia 3; Bar Motta (self-service più rist.), corso Vitt. Emanuele II 92; Caval 'd brons, piazza San Carlo 157; Colosi, via Mercanti 7; Cremo, via S. Quintino 1; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Della Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 48; Dry Martini, via Lagrange 10; Due Lampioni, via Carlo Alberto 45; Europeen, corso Vinzaglio 17; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Fréjus, via C. Beccaria 2; Angela Furia, corso P. Eugenio 4; Galante, via Gramsci 3; Gasthaus, via Gramsci 3; Il menir, via S. Massimo 4; La Barbagia, corso P. Eugenio 42; La Caravella, via Vasco 2; La Pergola Rosa, via XX Settembre 18; La tinera, via Parini 13; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Mon ami, via B. S. Dalmazzo 16; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Pam pam, corso Vittorio Emanuele 45; Parigi, via Rattazzi 3; Porcellana, via Amandola 6; Risorgimento, via Volta 3; Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX Settembre 1; Shangai, via P. Palazzo 8; Selfservice, via XX Settembre 62; Statuto, piazza Statuto 17; Tastevin, corso Siccardi 15; Taverna del ciclope, via S. F. da Paola 46; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Torino, via Nota 7; Toscano, via Misericordia 4.

San Salvario-Valentino: Del Chianti, via Saluzzo 13; Del Corso, corso Vittorio Emanuele II 29; Fiorentina, via Saluzzo 6; Fusse ca fusse, via Galliari 12; Il Bridge, via Giacosa 2 bis; Giusti, via P. Tommaso 17; Hong Kong, via Goito 4; Il papavero, corso Raffaello 5; Il giaguaro, piazza Nizza 83; Incrocci, via Nizza 84; Lagis, via Petrarca 8; Piatto d'oro, via Galliari 9; Piemontese, via Berthollet 21; Luciano, via Saluzzo 112; Scudo, via Galliari 5.

Crocetta-San Secondo: San Secondo, via S. Secondo 7 bis; Crocetta, via M. Polo 21; Del Toro, via Torricelli 59; Gianfaldoni, via Pastrengo 2; Luculliano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Baffo, via Pigafetta 56.

San Paolo: Schiavon, corso Ferrucci 72.

Cenisia-CII Turin: Da Sergio, via San Paolo 5; Duchesse, via Duchessa Jolanda 7; Da Nicola e Mauro, via Barge 15; La Caralta, via Verzuolo 40; Drago, via Beaumont 31.

Campidoglio-San Donato: Akropolis, via P. d'Acaja 61; Al Centro, via Balbis 11/a; La Grupia, via Rocciamelone 17; Plinio, corso S. Martino 10; Zazà, via P. d'Acaja 57.

Aurora-Rossini-Valdocco: Capuano, corso Vigevano 4; Da Mauro, corso Brescia 13; Da Vittorio, corso Novara 8; Degli sposi, corso Novara 5; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Luciano, via Cecchi 60; Mazza, corso G. Cesare 53; Lucio, corso R. Margherita 108.

Vanchiglia: Rossini, corso S. Maurizio 25; Grieco, via Vanchiglia 16; Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via Guastalla 23; Rugantino, via Riccio 5; Zampieri, via Montebello 4; Vecchia America, via Fontanesi 33.

Millefonti-Nizza: Gullusci, via Vigliani 184; La Frasca, via Ventimiglia 152.

Mercati Generali-Lingotto: La Ciattagliera, via G. Bruno 210; Bengasi, piazza Bengasi 15; Noè, piazza Guala 145.

Santa Rita: Al fojot, corso Orbassano 460; Le bistro, corso Sebastopoli 147; La Smarrita, corso Unione Sovietica 244; Pizzeria Michele, via Rovereto 79; Al porticciolo, via Barletta 58.

Mirafiori Nord: Bologna, corso U. Sovietica 395; Città Giardino, via Reni 171.

Pozzo Strada: Asiago, via Asiago 15.

Parella: Giordano, corso Francia 219.

Le Vallette-Lucento: Vecchio Aratro, corso Potenza 169; Maschera di Ferro, via Valdellatorre 120; Lucciola, via Segantini 15.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42; La Strana Gente, via Ala di Stura 43; Sarti, corso Grosseto 81.

Barriera di Milano: Ciau Turin, corso G. Cesare 174.

Madonna del Pilone: Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, strada traforo del Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci, corso Chieri 48; Funicolare, corso Casale 321; Saltincielo, strada funicolare di Superga 3; Italia, a Superga; La siesta, strada traforo del Pino.

Mirafiori Sud: Moria, corso Orbassano 352; Quemado, corso U. Sovietica 409; Segir, corso U. Sovietica 445.

Serenamente è mancato, sorretto dal conforto familiare

Antonio Lazzaro

Affranti dal dolore l'annunciano la moglie **Anna**, i figli **Gianfranco, Grazia** e la nipotina **Giorgia** la suocera le cognate i nipoti e parenti tutti. Per espressa volontà del compianto non fiori ma opere di bene al Centro Tumori. I funerali avverranno mercoledì 5 ore 14,30 dall'abitazione via Cimarosa 81.
— Torino, 3 agosto 1981.

Si uniscono strettamente al dolore: il figlioccio **Maurizio, Massimo** con la mamma **Paola**.

Sono vicini a Anna la cognata **Serafina** e figlia **Nina**.

Cognata **Angela** e figli si uniscono al dolore di Anna e famiglia.

Marina Cerasar e genitori partecipano al dolore di Gianfranco e famiglia.

Amici e conoscenti del condominio Respighi scala B1 si associano al dolore della famiglia Lazzaro per la perdita del caro **ANTONIO**.

Dopo tante sofferenze sopportate con cristiano esemplare coraggio è mancato

Alberto Bifani

Nel darne il triste annuncio il figlio **Ezio** il fratello **Francesco** gli zii le cugine i cugini i nipoti e l'ammirevole signora **Elda**, ringraziano quanti partecipano al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Avataneo per la sua competente, costante, fraterna assistenza ed alla signora Alda. I funerali avranno luogo il giorno 5 alle ore 10,15 partendo dall'abitazione.
— Torino, 2 agosto 1981.

La **FIAT Auto S.p.A. - Direzione produzione presse - Dirigenti e collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il cav. Bifani per la scomparsa del fratello signor **ALBERTO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Escoffier

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Giuseppina Chiapusso**, i figli: **Marili** col marito **Giorgio Macchi, Bianca, Pierluigi** con la moglie **Lucia Guglielmi**, i nipoti **Valentina, Stefano, Anna, Guido, Andrea, Paolo, Silvia; Giovanna** e **Stefano Macchi, Rosanna** e **Piero Ravizza, Vicende Guglielmi, Wanda Danese** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Bardonecchia, nella parrocchia di Sant'Ippolito, oggi alle ore 18,30.
— Torino, 4 agosto 1981.

Cecilia Bonati è particolarmente vicina alla famiglie Escoffier, Macchi.

Cristianamente è mancata

Lucia Trucco in Miglini

Ne dànno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito **Lorenzo**, i figli **Gustavo** con **Marcella, Piero** con **Marisa** e nipote **Massimo**, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Pratì e a tutta l'équipe Chirurgia 2 dell'ospedale Martini Nuovo per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 agosto 1981.

Le famiglie **Gasca** e **Marino** partecipano al dolore della famiglia.

Berta Ferraretti e **Maurilio Castaldi** partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata

Ottavia Farassino ved. Bena

L'annunciano: la sorella, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 14,45 ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 3 agosto 1981.

Cristianamente è mancato

Giovanni Issia
maresciallo

Lo annunciano parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La salma verrà tumulata in Murisengo (Al).
— Torino, 1 agosto 1981.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e la **Segreteria** dell'**Associazione Piccole e Medie Industrie** di **Novara** prendono viva parte al dolore del vicepresidente cav. Colombo geom. Arturo per l'improvvisa scomparsa del padre

Giuseppe Colombo

— Novara, 3 agosto 1981.

Daniela, Patrizia, Tiziana e **Dario Celli** annunciano la morte della mamma

Rosa Pappalardo ved. Celli

I funerali avranno luogo mercoledì 5-8 alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Astanteria Martini di largo Gottardo.
— Torino, 4 agosto 1981.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giovanni Favole

di anni 87
Ragioniere commercialista Cavaliere di Vittorio Veneto

Dànno il triste annuncio la moglie **Leontina Allegretti**, i fratelli **Bernardo** e **Domenico**, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 15,30 nella Parrocchia Nostra Signora del Salice a Fossano, partendo da Torino Ospedale Maurizio alle ore 14. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma beneficenza.
— Torino, 3 agosto 1981.

Maria, Guido Biscai ricordano affettuosamente il caro amico di sempre.

Della col marito **Gino** e famiglia, piangono con madrina, la scomparsa del carissimo padrino

rag. Giovanni Favole

— Torino, 3 agosto 1981.

I **Soci della Banca Cuneese** esprimono i sentimenti di vivo cordoglio ai famigliari del

rag. Giovanni Favole

ricordando con affetto i lunghi anni di costruttiva amicizia.
— Cuneo, 3 agosto 1981.

Il **Presidente**, il **Consiglio di amministrazione**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto della Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C. S.p.A. Cuneo**, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Favole

sindaco effettivo dell'Istituto.
— Cuneo, 3 agosto 1981.

Viaggi Chiara con immenso dolore piangono l'adorato

cav. Giovanni Favole

— Torino, 3 agosto 1981.

Le famiglie **Bonardi** partecipano al dolore degli amici Favole per la perdita del caro dott. **GIOVANNI**.

Con i conforti della Fede, dopo lunga malattia sopportata con ammirevole forza di volontà e rassegnazione, ha cessato di battere il cuore buono e generoso dell'

Ing. Alfredo Ferraioli
Cav. di Vittorio Veneto

Una vita vissuta nell'ambito della famiglia e della professione, nel rispetto degli ideali più nobili! Costernata dal dolore più grande lo piange inconsolabile la moglie **Maria Laura Bonincontro**; le sorelle; **Luisa Petrone** e **Alda Adinolfi**; i nipoti: **Adinolfi, Ferraioli** (in America), **Petrone** e rispettive famiglie; i cugini **Clire, Ferraioli, Pisapia, Marco, Vercellone**, con rispettive famiglie, la cara amatissima **Rina**, la affezionata **Angela**. Si ringrazia con animo commosso il prof. Orlando Orlandi per aver assistito durante i lunghi anni della malattia il caro Estinto, non soltanto con grande capacità professionale, ma ancora con una dedizione ed un affetto veramente filiale; gli assistenti dr. Severino Bruna, Dr. Antonio Lupo; le infermiere Signore Vittoria Tenenti, Anna Maria Audisio ed Anna Maria Salsa; la Fisioterapista Signora Maria Pia Godino; Suor Speranza; le Suore del Carmelo ed il personale tutto che l'assistette nella lunga degenza presso la Clinica Pinna Pintor, in particolare i medici ed il personale del laboratorio analisi che continuò la preziosa opera anche durante il periodo di malattia trascorso poi a casa. I funerali avranno luogo martedì 4 agosto 1981 partendo dall'abitazione del caro Estinto: corso Re Umberto, 54. La cerimonia funebre avrà luogo nella Chiesa parrocchiale della Crocetta alle ore 14,30, indi la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Moncalieri.
— Torino, 4 agosto 1981.

Laura, Antonio, Paolo Vercellone con le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore della cugina Maria Laura.

Orlando e **Lisetta Orlandi** partecipano affettuosamente al dolore della signora Laura.

Albertina e famiglia **Lamello** prendono viva parte al dolore per la perdita del caro

Emanuele Ferraro

— Nell, 3 agosto 1981.

La «**Croce Verde**» inchina i suoi labari abbrunati alla memoria del fedele milite di sempre

Agostino Ravesio

— Torino, 4 agosto 1981.

Lo studio di architettura
arch. Roberto Pagliero
ing. Giovanni Fornaca
arch. Lorenzo Prando
arch. Riccardo Rosso
Ina Balbiano
partecipa al lutto per la tragica scomparsa di

Raffaele Di Lonardo

della moglie e dei figli.
— Torino, 4 agosto 1981.

Direzione e **colleghi** delle **Vetrerie Riunite** sentitamente partecipano al dolore di Franco Mazzucco per la scomparsa della mamma

Elena Maria Bellettato in Mazzucco

— Torino 3 agosto 1981.

Le **maestranze** delle **Vetrerie Lodi** prendono viva parte al dolore di Franco Mazzucco per la perdita della mamma.

Paola e **Maurizio Croce** sono fraternamente vicini a Franco nel suo grande dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Cristianamente è mancata

Caterina Bergero ved. Nivoli

anni 81

La piangono figli, nuore, adorati nipoti **Susanna, Vittorio, Raffaella**, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 5 agosto ore 16 partendo dall'abitazione via Bixio 29.
— Orbassano, 3 agosto 1981.

... sconsolata arriva la morte ai giovanetti, e duro è il fato di quella speme che sotterra è spenta.

Leopardi

Una morte crudele e assurda ha stroncato la giovane vita di

Marco Ferreri

Ricordando la radiosità del suo sguardo, la profonda dolcezza del suo sorriso e l'infinita bontà del suo animo, nel più cupo e disperato dolore, l'annunciano, a funerali avvenuti, la mamma **Claudia Rolla**, il papà **Enzo**, i nonni, gli zii, i cugini e l'affezionatissima **Tata**.
— Torino, 4 agosto 1981.

Gli amici dello **Sporting di Sestriere**, sconsolati, ricordano il caro **MARCO**.
— Torino, 4 agosto 1981.

L'**Amministrazione** ed i **Condomini di corso Matteotti 13** si uniscono al dolore dell'ing. Enzo Ferreri per la tragica morte del figlio **MARCO**.
— Torino, 4 agosto 1981.

Amministrazione e **condominio di via Cavour 34** partecipano al grave lutto dell'ing. Enzo Ferreri per la perdita del figlio **MARCO**.
— Torino, 4 agosto 1981.

Annando e **Gemma Testa** partecipano all'immenso dolore di Enzo e Claudia.

Compagni, Presidi, Professori e **Personale** della **Scuola «Ippolito Nievo»**, addolorati, ricordano con profondo affetto il carissimo **MARCO**.

Gianni, Ulla e **Rina Giubergia** sono uniti al grande dolore di Enzo e Claudia per la immatura scomparsa del caro **MARCO**.

Partecipano al grande dolore di Claudia e Enzo gli amici:
Mina e **Henri Martenà**
Graziella e **Eugenio Barcia**
Luciana e **Adolfo Razetti**
Mirella e **Demetrio Gandino**
Melu Martano
Rosa Mario e **Angela Rebuscini**
Cleole e **Aldo Caputo**
Gia e **Mario Roggeri**
Maria e **Aldo Cicala**
Nini Acutis
Ornella Volpe

Gli amici **Musy** e **Vaccino** commossi prendono parte al dolore di Enzo e famiglia per la tragica morte del caro **MARCO**.

I **Condomini di via Spallanzani 22** partecipano al dolore della famiglia Ferreri per la perdita dell'adorato **MARCO**.

Il **Consiglio di istituto**, il **Preside**, i **Professori**, la **Segreteria**, i **non Docenti** della **Scuola Media Olivetti** comprendono il dolore terribile della professoressa Claudia Rotta Ferreri per l'assurda tragica morte del figlio

Marco Ferreri

di 13 anni, e le sono vicini.
— Torino, 4 agosto 1981.

Condomini, inquilini e **Amministratore Stabile** di **via Monara 7** partecipano al lutto della signora Claudia Rotta Ferreri per la scomparsa del figlio **MARCO**.

Le famiglie **Busiel, Frizzi, Lanz** e **Tarlcco** partecipano al dolore della prof.ssa Claudia Rotta Ferreri con affettuosa amicizia.

In ricordo di te, **MARCO**, ora e per sempre ridente gioioso fanciullo, gli amici **Paolo** e **Franca** con **Cico, Mariella** e **Silvia**.

L'ing. de **Leonardis**, i **Dirigenti**, i **Dipendenti** e i **Collaboratori** del **Gruppo Ercole Marelli**, partecipano commossi al grave lutto del direttore della filiale di Torino, ing. Ferreri, per l'improvvisa perdita del figlio **MARCO**.
— Sesto San Giovanni, 31 luglio 1981.

Il **Personale** della **Filiale** di **Torino** delle **Soc.** del **Gruppo E. Marelli**, prende viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia del direttore dott. ing. Enzo Ferreri:
Enrico Avonto
Marinetta Sabando
Bruno Bracco
Enrico Brambilla
Valerio Cillo
Fedele Conedera
Carla Croce
Lina Filogrona
Claudio Ghio
Ermenegildo Laccasi
Angelo Morelli
Renato Pastore
Rinaldo Piana
Giuseppe Pitoni
Franca Scaglia

Le **Rappresentanze E. Marelli** della **Liguria**, della **Rem - Soremu - Bellodonne** partecipano vivamente al grande dolore della famiglia dell'ing. Enzo Ferreri.

La ditta **F.lli Andulino**, Torino, partecipa al grande lutto della famiglia dell'ing. Enzo Ferreri.

Mariacristina Ugo Gais e **Livia Robino** con l'amica **Raffaella Fava** sono vicini a Enzo nel suo dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Ghittino ved. Soria

Ne dànno il Borlocco annuncio i figli **Vera, Firmino** con la moglie **Luciana, Nella** con il marito **Giorgio**, nipoti, cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici curanti dott. Ferrari, Sacerdote e Ugonia. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 9 da piazza Demichelis.
— Caluso d'Asti, 4 agosto 1981.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Montarolo ved. Ghigo

Ne dànno l'annuncio: figlie, generi, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle 10 da via Gubbio 101. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 4 agosto 1981.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Armando Rosmo
funzionario in quiescenza
— Torino, 4 agosto 1981.

La **Civica Amministrazione** partecipa con profondo cordoglio al lutto dei famiari per la scomparsa del
PROF. ING.

Vittorino Zignoli
già Assessore Comunale
— Torino, 4 agosto 1981

La **Provincia** di **Torino** partecipa con viva commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del
PROF. ING.

Vittorio Zignoli

nobile figura di amministratore pubblico e di tecnico, nel ricordo della lunga collaborazione da lui prestata in significative iniziative di pubblico interesse.
— Torino, 3 agosto 1981.

La **Società Italiana** per il **Traforo del Monte Bianco** si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del
PROF. DR. ING.

Vittorio Zignoli

illustre maestro e progettista del Traforo del Monte Bianco.
— Roma, 3 agosto 1981.

L'**Amministrazione comunale** e la **Popolazione** di **Cortandone** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
DOTT. ING. PROF.

Vittorio Zignoli

si ne ricordano con affetto e stima le doti umane, morali e professionali che hanno caratterizzato la sua vita.
— Cortandone d'Asti, 3 agosto 1981.

Presidente, Vicepresidenti, Amministratore Delegato, Consiglio d'Amministrazione e **Dipendenti** della **Sitel** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
PROF. DOTT. ING.

Vittorio Zignoli

già Consigliere della Società.
— Torino, 3 agosto 1981.

Il **Partito Liberale Italiano** partecipa, con vivo cordoglio, al lutto per la scomparsa del
PROF. ING.

Vittorio Zignoli

per lunghi anni Consigliere comunale di Torino ed autorevole esponente liberale piemontese.
— Torino, 3 agosto 1981.

Attilio e **Ottavia Bastianini** partecipano al lutto per perdita dell'indimenticabile

prof. Vittorio Zignoli

— Torino, 3 agosto 1981.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consigliere Delegato**, i **Consiglieri**, il **Collegio Sindacale** ed il **Personale** della **Locat - Locazione Attrezzature S.p.A.**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
PROF. ING.

Vittorio Zignoli

già Presidente della Società.
— Torino, 3 agosto 1981.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Corpo Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale tutto** del **Politecnico di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
PROF. DOTT. ING.

Vittorino Zignoli

già Ordinario di Tecnica ed economia dei trasporti nella Facoltà di Ingegneria.
— Torino, 4 agosto 1981.

L'**Istituto Trasporti** del **Politecnico** di **Torino**, partecipa al lutto e ricorda il suo primo maestro
PROF. DOTT. ING.

Vittorino Zignoli

— Torino, 4 agosto 1981.

L'**Associazione Mineraria Subalpina** ricorda il
PROF. ING.

Vittorio Zignoli

suo Socio Onorario.
— Torino, 3 agosto 1981.

Lelio e **Dina Stragiotti** sono affettuosamente vicini alla signora Savina Zignoli.

Cesare Castiglia ed i **Docenti Cattedra Strade** del **Politecnico di Torino** partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Vittorio Zignoli

uomo et maestro insigne.
— Torino, 3 agosto 1981.

Felice Santagata ed i **Docenti Istituto Trasporti Università** di **Ancona** partecipano al cordoglio.

Presidenza, Giunta e **Segreteria Generale** della **Camera di Commercio** di **Torino** partecipano vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Vittorio Zignoli

— Torino, 3 agosto 1981.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Grasso

Ne dànno l'annuncio la moglie **Palmina**, figli **Bruno, Alberto**; la nuora **Vanna**, sorella **Maria**, parenti tutti. Un ringraziamento prof. Baracchi, dott. Agostini, suor Chiara; personale tutto clinica San Luca. La cara salma proseguirà per Calosso (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 agosto 1981.

La famiglia **Pucci-Bautana** e gli inquilini di **Via della Rocca 18** e **Via Giolitti 52-54**, partecipano commossi al dolore dei familiari.

Anelando ricongiungersi al Suo amatissimo Guglielmo è spirata

Maria Vittoria Reviglio vedova del Generale Nasi

A funerali avvenuti ne dànno triste annuncio: il fratello cav. **Maurizio Reviglio**; la sorella **Lya Reviglio** e marito prof. **Roedel**, la cognata **Luisa Reviglio**, la nipoti; la cognata Reverenda Madre **Nasi**. Sentita gratitudine a quanti pregheranno per la cara defunta e faranno opere di bene in Sua memoria.
— Torino, 31 luglio 1981.

Partecipano al lutto i cugini **Reviglio** e gli amici **Sebastelli** e **Vanni**.

Dopo lungo soffrire, riposa nella pace del Signore la

dott. Marianna Cerutti ved. Santonè

Lo annunciano commosse le figlie **Angioletta** col marito **Bernardino Perona, Paola**, i nipoti **Costanzo, Andrea, Vittorio** e **Mario** che tanto amò e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santena martedì 4 ore 16 da via Vignasso 15.
— Santena, 2 agosto 1981.

I **Collaboratori** della **ditta Perona** partecipano al lutto del titolare e signora.

Sono vicini a Paola, Angioletta e famiglia gli amici:
Rosamaria, Adolfo Bagnasacco
Emilia, Alfonso Bellando
Liliana, Luigi Bellando
Giovanna, Carlo Boschis
Germana, Giovan Battista Morsca
Elda Perlale
Mariangela, Carlo Persico
don **Mario Veronese** e mamma
Mariateresa, Giovanni Vinelli
Elda Vacca, figlie.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio** di **Torino** partecipano al dolore del rag. Giuseppe Bruno per la scomparsa del papà

Celestino Bruno

— Torino, 3 agosto 1981.

Il **Capo Gruppo** ed i **Colleghi** della **Dipendenza** di **Beinasco** si uniscono al grave lutto che ha colpito il rag. Giuseppe Bruno.
— Torino, 3 agosto 1981.

Pierdomenico Gallo, Guido Neppi Modona, Silvana e **Laura Ottolenghi, Lyda** e **Massimo Ottolenghi** partecipano al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Carlo Francardo

— Torino, 3 agosto 1981.

La **Crie** di **Dall'Ora** partecipa commossa all'improvvisa scomparsa dell'

arch. Carlo Francardo

— Torino, 4 agosto 1981.

Aldo Piscente e **Scrucl Lucia** partecipano costernati alla prematura scomparsa dell'

arch. Carlo Francardo

— Torino, 3 agosto 1981.

E' mancato il
N.H. DOTT. PROF. COMM.

Enrico Porro

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Maria Luisa Richieri**, la figlia **Laura** col marito **Mario Sguerso** e le figlie **Chiara** e **Filippo**; il figlio **Giuseppe** con la moglie **Donatella Marocco Stuardi** e il piccolo **Lorenzo**; cognati, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento alle persone che lo hanno assistito nella lunga malattia. I funerali avranno luogo mercoledì 5 agosto alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Barolo.
— Finale Ligure, 3 agosto 1981.

RINGRAZIAMENTI

Mina Annamaria Elena ringraziano profondamente commosse tutti gli amici, colleghi e conoscenti che hanno dimostrato una così grande stima ed affetto nei confronti del loro amato

Giuseppe Casalegno

— Lussemburgo, 3 agosto 1981.

La famiglia ringrazia tutti gli amici che hanno partecipato al grande dolore per la perdita di

Paolo Palombella

— Torino, 4 agosto 1981.

ANNIVERSARI

1978 1981
Arturo Bersano

Tre anni di accorato rimpianto, di nostalgia e sconsolato dolore. Si è spenta la tua voce, ma tu sei vivo sempre nel cuore e nel pensiero della tua **Laura**, nel ricordo degli amici che ti hanno amato e nelle nobili testimonianze della tua vita operosa che restano a parlare di te e per te.
— Nizza Monferrato, 4 agosto 1981.

1975 1981
Giacomino Ruata

Vive nel ricordo affettuoso del figlio **Andrea**, moglie, genitori, parenti tutti.

1980 1981
Michele Furgeri

Ti ricordiamo con tanto affetto. Tua moglie, figlio, nuora e nipotino.

1978 Alpignano 1981
cav. Ermenegildo Bosio

Ricordandoti.

1978 1981
ing. Rolando Negrini

Sono tre anni che ci hai lasciato, ma sempre vive il ricordo nel cuore dei tuoi cari.

1978 1981
Alessandro De Angelis

Con infinito rimpianto ti ricordiamo.

1970 1981
cav. Giovanni Angeleri

I suoi cari lo ricordano.

1977 1981
Martini Carla Aguggia

Nel ricordo di ogni giorno.

1978 1981
Rina Rossa Roccavilla

In ogni istante nell'infinito dolore di un vuoto incolmabile e nel continuo rimpianto di un grande bene perduto il tuo ricordo, mamma, vive nel mio cuore incancellabile come il tuo esempio che sempre mi accompagna.
— Saluzzo, 4 agosto 1981.

143

Rispetto all'anno scorso i suoi abbonamenti costano l'80 per cento di più

Fiorentina, prima nel caro-prezzi

Anche il Cesena con cifre super

Calcio sempre più spettacolare e, di conseguenza, più caro. L'arrivo degli stranieri, l'archiviazione e l'oblio calato sul calcio scommesse, hanno riportato entusiasmo negli stadi. Infine il mercato, questa volta particolarmente animato, costringe molte società a ritoccare fortemente i prezzi degli abbonamenti per ridare tono al bilancio.

La squadra che ha compiuto i maggiori passi lungo la strada delle vendite e degli acquisti è stata la Fiorentina di Pontello, autentico dittatore a Milano. Ha comperato Cuccureddu, Monelli, Massaro, Graziani, Pecci e Vierchowod rivoluzionando addirittura una squadra che può tranquillamente puntare al titolo di campione d'Italia. Pontello assicura che nonostante queste operazioni molto costose (quasi sei miliardi) il bilancio della Fiorentina non ha subito appesantimenti.

Graziani è costato caro; Pontello vuole recuperare i soldi spesi per il suo acquisto

Resta, comunque, la realtà del caro-prezzi, facilmente decifrabile nella tabella che riportiamo a fianco, in cui si nota come fra le cifre per gli abbonamenti della Fiorentina nella passata stagione e di quella che sta per iniziare esistono sostanziali differenze. Per le poltronissime sono state quasi raddoppiate (incremento dell'82%), mentre per gli altri settori si va da un aumento annuo di lire 305.000 alle 2000 delle curve. Quest'ultimo dato conferma che nei desideri del presidente viola c'è l'intenzione di tutelare i tifosi le cui possibilità economiche sono evidentemente modeste.

Dobbiamo però aggiungere una postilla, per fare completa chiarezza sui programmi economici della Fiorentina. Mesi fa, durante un'assemblea, fu deciso l'aumento di capitale. E fu concessa l'opportunità a chi acquistava 25 azioni (lire 375 mila) di avere la precedenza nell'acquisto degli abbonamenti alle poltronissime (15 azioni, invece, per le poltrone). 375 mila unite alle 500 mila stabilite come prezzo base per l'abbonamento alle poltronissime fa appunto 875 mila. Caro prezzi, comunque, ma con aumento di capitale.

Dopo la Fiorentina c'è la Roma, anch'essa molto attenta nel seguire gli sviluppi della svalutazione. Più 80.000 lire annue pagheranno gli abbonati alla tribuna Monte Mario, più 70.000 per la Tevere numerata, più 30.000 per la Tevere. Immutato il prezzo per le curve.

Sensibili aumenti anche per il Genoa (più 100.000 per le tribune, più 30.000 per la «laterale», più 20.000 per i distinti e più 5000 per le curve), che comunque ha tenuto in considerazione le diverse esigenze dei tifosi in base alle loro disponibilità economiche. Come il Genoa si è regolata anche la neo-promossa Cesena, che ha fatto lievitare di 100.000 lire il prezzo per le tribune, di 60.000 per le «laterali», di 30.000 per i distinti, lasciando però inalterato quello per le curve.

Juventus e Torino su posizioni diverse. La prima, campione in carica ed esposta sul mercato per una certa cifra (acquisto di Paolo Rossi e Bonini), ha dovuto logicamente aumentare le cifre: di 80.000 per le tribune numerate, di sole 10.000 e 20.000 per il rettilineo di tribuna e per i distinti centrali, congelando i prezzi per le curve. Il Torino, dopo un'annata deludente e dopo aver incassato un bel gruzzolo per le cessioni di Pecci e Graziani, ha voluto riavvicinare i tifosi lasciando ogni cifra inalterata.

Milan ed Inter, invece, viaggiano di pari passo, ed hanno imposto ai loro supporters analoghi prezzi con discrete lievitazioni. Cagliari ed Ascoli hanno seguito invece l'esempio del Torino, anche se sospinti da motivazioni diverse, ed hanno bloccato i prezzi con somma gioia dei tifosi. Bologna e Napoli hanno distribuito l'aumento nei vari settori, con una punta massima nel 25 per cento e minima del 10 per cento, in proporzione alle possibilità degli spettatori. Poi c'è l'Udinese che ha appena ritoccato le sue cifre. Concludiamo con Como e Catanzaro, che avendo chiuso in attivo il mercato, hanno preferito lasciare le cose, cioè i prezzi, come erano l'anno scorso. Caro prezzi «selvaggio» per Fiorentina, dunque, contenuto per alcune, addirittura inapplicato da altre. Ogni società ha avuto i suoi motivi per impostare un programma di «recupero».

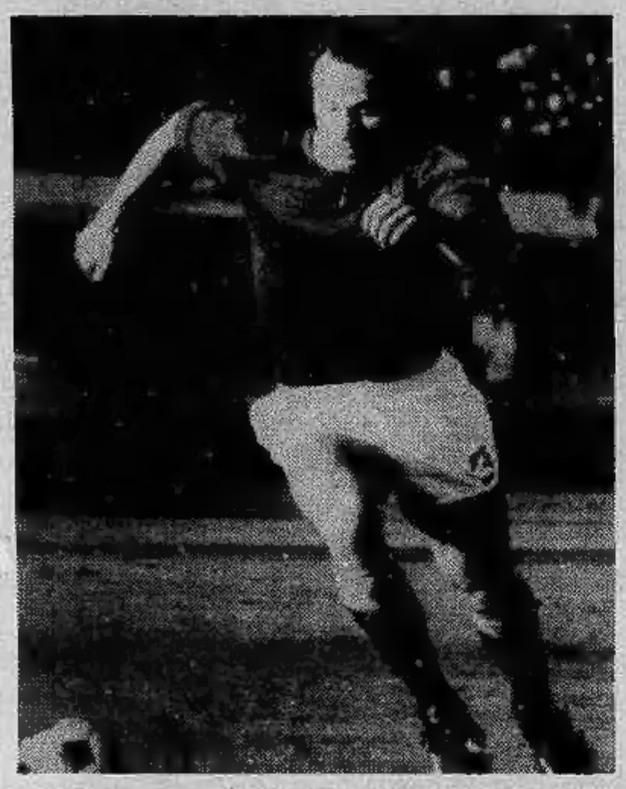
Angelo Caroli

I nuovi dati delle 16 squadre

Società	Settori	Anno 1980-81	Anno 1981-82	Aumento
ASCOLI	Tribuna centrale		300.000	—
	Tribuna laterale		150.000	—
	Distinti		80.000	—
	Curve		40.000	—
AVELLINO	Trib. num. M. Vergine	220.000	250.000	+ 30.000
	Tribuna Terminio	100.000	120.000	+ 20.000
	Distinti	50.000	70.000	+ 20.000
	Curve	35.000	50.000	+ 15.000
BOLOGNA	Tribuna numerata	300.000	360.000	+ 60.000
	Distinti numerati	150.000	180.000	+ 30.000
	Distinti	90.000	110.000	+ 20.000
	Curve	40.000	45.000	+ 5.000
CAGLIARI	Poltrone numerate		219.000	—
	Tribuna centrale		187.000	—
	Tribuna laterale		120.000	—
	Distinti		87.000	—
	Curve		42.000	—
CATANZARO	Tribuna numerata		300.000	—
	Tribuna		150.000	—
	Distinti		110.000	—
	Curve		50.000	—
CESENA	Tribuna numerata	200.000	300.000	+ 100.000
	Tribuna laterale	120.000	160.000	+ 40.000
	Distinti	90.000	120.000	+ 30.000
	Curve	48.000	48.000	—
COMO	Tribuna sostenitori		500.000	—
	Tribuna numerata		350.000	—
	Tribuna		200.000	—
	Distinti		130.000	—
	Curve		45.000	—
FIORENTINA	Poltronissime	480.000	875.000	+ 395.000
	Poltrone	420.000	725.000	+ 305.000
	Poltroncine	380.000	460.000	+ 80.000
	Tribuna	235.000	310.000	+ 75.000
	Maratona numerata	180.000	230.000	+ 50.000
	Maratona	130.000	160.000	+ 30.000
	Curve	42.000	44.000	+ 2.000
GENOA	Tribuna centrale	250.000	350.000	+ 100.000
	Tribuna laterale	170.000	200.000	+ 30.000
	Distinti	90.000	110.000	+ 20.000
	Gradinate	45.000	50.000	+ 5.000
INTER	Tribuna centrale	380.000	470.000	+ 90.000
	Tribuna laterale	245.000	295.000	+ 50.000
	Distinti	110.000	145.000	+ 35.000
	Gradinate	40.000	52.000	+ 12.000
JUVENTUS	Tribuna numerata	300.000	380.000	+ 80.000
	Rett. tribuna	90.000	100.000	+ 10.000
	Distinti centrali	70.000	90.000	+ 20.000
	Curve	40.000	40.000	—
MILAN	Poltroncine	380.000	470.000	+ 90.000
	Tribuna centrale	245.000	295.000	+ 50.000
	Distinti	110.000	145.000	+ 35.000
	Gradinate	40.000	52.000	+ 12.000
NAPOLI	Tribuna numerata	190.000	240.000	+ 50.000
	Distinti	80.000	96.000	+ 16.000
	Curve	45.000	52.000	+ 7.000
ROMA	Monte Mario	250.000	330.000	+ 80.000
	Tevere numerata	200.000	270.000	+ 70.000
	Tevere	100.000	130.000	+ 30.000
	Curve	40.000	40.000	—
TORINO	Tribuna numerata		300.000	—
	Rett. tribuna		90.000	—
	Distinti		70.000	—
	Curve		40.000	—
UDINESE	Tribuna centrale	220.000	275.000	+ 55.000
	Tribuna laterale	145.000	180.000	+ 35.000
	Distinti	70.000	80.000	+ 10.000
	Curve	40.000	40.000	—

Il triste addio di Francesco Rocca

«Lascio il calcio per non restare zoppo a vita»



ROMA — A ventisette anni, proprio nel giorno del suo compleanno (è nato a San Vito Romano il 2 agosto del 1954) Francesco Rocca dice: «*E' giunto il momento che mi metta da parte. Debbo proprio decidere: i medici mi hanno informato che, continuando nel calcio, potrei rimanere zoppo per tutta la vita*». Parla senza guardare gli amici, con gli occhi scruta la terra. Quasi si sente colpevole, lui terzino tutto campo, il «kawasaki» dei tifosi. Devo smettere per una banale caduta in una facile gara con la nazionale, in Lussemburgo.

Da allora per Francesco Rocca il calvario di una attività sempre più difficile, con un'alternanza di paura e di speranza, con cinque interventi chirurgici, con dolori morali e fisici indicibili. Ora «*deve smettere per non diventare zoppo*». Il ginocchio gli duole, ma Rocca ha il carattere del lottatore, vorrebbe reagire alla malasorte. Ma che cosa può fare? chiede: «*Abbandono il campo, ma non vorrei abbandonare il calcio. Spero di lavorare ancora per la Roma di Liedholm*».

Kawasaki Franco Rocca era un terzino moderno. Di quelli che difendono ed attaccano, non ha mai avuto i «piedi buoni», ma ha sempre dimostrato grande coraggio ed una invidiabile forza fisica. In campo non aveva paura. Ha lottato, ha combattuto, ha contrastato. Era meno bravo nei servizi anche se andava famoso per le sue sgroppate in attacco; sempre veloci, sempre irrompenti, sempre prepotenti. A fondo campo perdeva coordinazione. Tendenzialmente destro, sbagliava appoggio nel cross. Raramente, dopo tanto correre, completava l'azione con un tocco da campione.

Ma se non è stato un campione «con i piedi» era un asso autentico per carattere e temperamento. Leale e duro, deciso ma corretto. Subiva anche il gioco più rude senza reagire. Rispondeva con la forza di una muscolatura che pareva resistente a tutte le avversità. Invece è bastata una diabolica buca sul campo lussemburghese, durante una partita facile facile. E' bastata una insidia quasi insignificante. La caduta, l'infortunio. Francesco Rocca ha finito la sua carriera lassù nel piccolo Principato. Oggi c'è soltanto l'epilogo, triste e doloroso, un commiato che strappa ammirazione e rimpianti. Ma il guaio è venuto lassù, tanti anni fa. Poi le peregrinazioni da un ospedale all'altro, i ferri chirurgici manovrati da mani capaci. Ma la natura non può essere violentata più di tanto. L'infortunio al ginocchio era grave, gravissimo, incurabile. Il generoso Francesco Rocca è convinto di essere arrivato al capolinea. Non piange. Gli eroi non piangono. Ma ne avrebbe tanta voglia. Meritava certo migliore fortuna.

Giulio Accatino

Un difficile braccio di ferro (in cui è impegnata anche la Samp)

Il Genoa in lite col Comune minaccia di lasciare Marassi

GENOVA — Fra i compiti che attendono il nuovo sindaco di Genova (pare certa la riconferma del socialista Fulvio Cerofolini) c'è una questione difficile: i rapporti fra le due società calcistiche genovesi ed il Comune. Pomo della discordia, lo stadio di Marassi. Per alcuni anni sono state lanciate velate accuse e morbide controaccuse, ma ora siamo alla guerra aperta. L'ha scatenata l'assessore alle Finanze e al Bilancio, Franco Monteverde, che ha presentato i conti per l'affitto dello stadio: 40 milioni alla Sampdoria e 120 milioni al Genoa per l'usufrutto del campo e delle sue attrezzature.

Paolo Mantovani, presidente della società blucerchiata, ha pagato subito gli arretrati. Renzo Fossati, suo dirimpettaio calcistico, non solo ha detto di no, ma ha controbattuto con molta energia. Dice Fossati: «*Il Comune vuole i soldi e alle mie contestazioni mi ha addirittura accusato di "disprezzo per le consuetudini civiche". Ancora una volta sono lesti a chiedere i soldi, ma dimenticano di non aver mai onorato le promesse di rimettere a posto lo stadio, che è un'indecenza. I servizi, o non ci sono, o sono fatiscenti. C'è da vergognarsi ad ospitare i giornalisti in una tribuna stampa da Terzo Mondo o in spogliatoi rimasti all'incirca quelli di cui si servivano i giocatori di mister Garbutt. Ci sono buchi nel soffitto delle tribune. L'assessore Monteverde minaccia contro di noi un decreto di ingiunzione di pagamento. Vedremo. Intanto voglio ricordare che, in altre città, il Comune aiuta la squadra di calcio, invece di inseguirla con richieste di denaro. Fra affitto stadio e pubblicità, il Comune di Genova introita ogni anno circa 400 milioni. E' poco?*».

Fossati è deciso ad arrivare alle estreme conseguenze: «*Se il Comune insiste nelle sue richieste senza offrire contropartita, se dobbiamo pagare e spendere per lavori che non ci competono, allora andremo a giocare altrove*».

Se ora la Sampdoria paga e tace, non è che non progetti un'analoga azione. I tifosi sono in allarme, il centralino del Comune è bombardato da telefonate. Chi ha ragione? Poiché esiste un contratto di affitto, è naturale che Genoa e Sampdoria paghino. Ma è altrettanto doveroso che il Comune sistemi uno stadio che, specialmente ora con una squadra in serie A, dimostra clamorosamente i suoi limiti.

Non solo, basta una partita di spicco perché il caos automobilistico sia totale. «*Il Comune non deve anche provvedere ai parcheggi?*», si chiede ancora Renzo Fossati. E aggiunge: «*Nei piazzali davanti allo stadio ci mettono i camion, noi perdiamo molti spettatori, scoraggiati dalla difficoltà di arrivare a Marassi e di tornare indietro. A questo punto, altro che ingiunzioni: è il Genoa che dovrebbe chiedere i danni al Comune*».

Da anni si va affermando a tutti i livelli che per Genova la serie A è motivo di rilancio economico e di prestigio. Lo stesso assessore allo Sport e al Turismo, Edoardo Guglielmino, progetta pacchetti «calcio-città» che per il tifoso che venga da Torino o Milano prevedono visite, escursioni, intrattenimenti, indicazioni gastronomiche.

«*Belle idee* — insiste Fossati —, *ma si dimentica che, prima di tutto, il tifoso pensa alla partita. E lo stadio di Marassi, così com'è, non lo incoraggia certo*». In questa situazione, il più imbarazzato è Fulvio Cerofolini. Come sindaco, non può non appoggiare il suo assessore. Ma essendo un acceso tifoso genoano, deve solidarizzare anche con Fossati.

Guido Coppini

Il presidente del Genoa, Renzo Fossati, è polemico

■ **Ciclismo** — Le gare tipo pista per il 1° Trofeo San Fermo verranno disputate oggi con inizio alle ore 14,15 con l'individuale esordienti. Seguiranno gare riservate agli allievi e ai dilettanti. Il ritrovo è fissato alle ore 13, presso la trattoria della Pace di Gargallo dove si ricevono le iscrizioni a cura del G. S. Hellas 1920.

Pallone elastico ecco la situazione

Risultati (*serie A, terza giornata di ritorno*): *a Santo Stefano Belbo: Sanstefanese Cantine Capetta (Balocco-Gili)-Don Dagnino (Aicardi-Galliano) 10-9, sospesa per oscurità (sarà ripetuta oggi); a Cengio: Spec (Rosso-Solferino)-Uspe La Piemontese (Belmonte-Bavese) 5-11; a Monastero Bormida: Valleburmida Accorsi (Berruti-Olivieri)-Marchesi Barolo (Bertola-Rigo) 11-4; a Cuneo: Comed (Tarasco-Ugo)-Amici di C.M. (Devia-Arrigo) 6-11.*

Risultati (*serie B*): *Montanerese (Mandrile-Musso)-Taggese (Balestra-Pirero) 11-5; Bardino (Pettavino-Destefanis)-Don Dagnino (Giordano-Divizia) 11-9; Doglianese (Olocco-Accigliano)-Benese (Viglione-Berardo) 6-11; Calcese (Paoletto-Billia)-Peveragnese (Muratore-Avidano) 11-2; Meriese (Tonello-Bruno) -Sanstefanese Cantine Capetta (Vola-Gallo) 2-11.*

Nel trofeo Corino, in luce Riscaldino e Amerio

Bocce, vince la Notre Vallée

AOSTA — *Vittoria dei padroni di casa della Notre Vallée (Magro, Marguerettaz, Villeneuve, Aguettaz) nella seconda edizione del trofeo Corino di bocce. I valligiani hanno avuto ragione, in una finale combattuta e di alti contenuti tecnici, degli agguerriti monregalesi della Valeo (Garigliano, Amerio, Bonadio, Riscaldino). 15-10 il risultato finale della partita che, salvo una sola occasione, ha sempre visto i padroni di casa davanti agli avversari.*

In particolare evidenza i bocciatori Amerio e Riscaldino che, con tre pallini-salvezza, hanno tentato invano di raddrizzare l'incontro, ma, contro uno scatenato puntatore come Villeneuve, non c'è stato nulla da fare.

Successo tecnico-organizzativo, dunque, per la bocciofila Notre Vallée che ha colto un doppio ambito risultato. Questa la classifica finale: 1. Notre Vallée; 2. Valeo Mondovì; terzi e quarti Comunali St-Vincent e Sis Robe di Kappa, Torino.

■ **Il «trofeo Città di Loano»** *è stato vinto dall'Abg di Genova (Andreoli, Bozzano, L. Bruzzone, Tamagno) che in finale ha battuto per 13 a 11 la Carcarese (Ghio, Canetti, Brignone, Parodi).*

■ **Nel torneo a terne** *(25 le formazioni partecipanti) svoltosi a Pialpetta di Groscavallo per il «Trofeo amicizia Pro loco-Bogo Panificatori» successo di Gagliardi, Podio e Rovida che in finale hanno battuto per 13-5 Brunetti, Ferro, Rigamonti; al 3° posto, a pari merito, Chiabotto, Germano, Racca A. e Giordano, Valenzano, Valpreda. Sempre a Pialpetta, giovedì, con inizio alle ore 8, si disputa una «11 ore» a quadrette: una serie di partite della durata di 50' l'una senza alcuna interruzione.*

Martedì 4 Agosto 1981

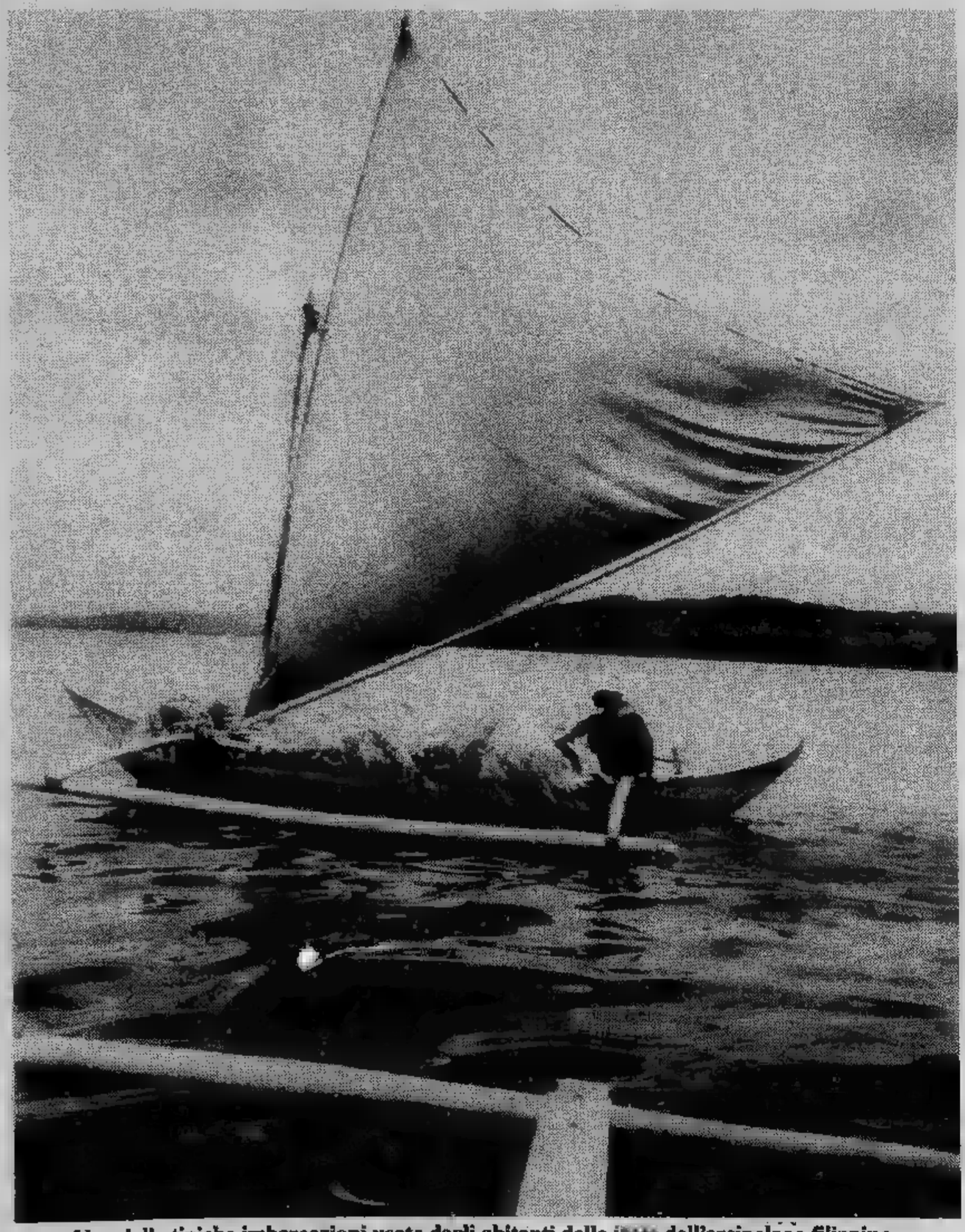
Esposta al festival dell'umorismo di Bordighera

STAMPA SERA

va can ze

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO L'ESTATE Doglio

Avventura nelle Filippine



Una delle tipiche imbarcazioni usate dagli abitanti delle isole dell'arcipelago filippino

Sommario

■ *Le notizie delle vacanze*
(a pagina II e III)

■ *I viaggi: le Filippine*
(a pagina IV)

■ *Siena*
(a pagina X)

■ *I fumetti*
(a pagina XII)

VAL D'AOSTA

Lassù sulle montagne tira aria di crisi

AOSTA — Nonostante la stagione turistica sia iniziata ufficialmente il luglio pochi sono, in Valle d'Aosta, i sintomi positivi. Da tutti i centri di soggiorno segnalata flessione in arrivi in giornate di presenza, flessione che momento non è possibile quantificare, anche se si ad un calo di circa il per cento rispetto all'anno

Ai trafori del Monte Bianco e Gran San Bernardo ed ai valichi alpini Francia Svizzera il traffico turistico nei due sensi è in rispetto all'estate scorsa. In non pochi centri villeggiatura c'è ancora disponibilità in albergo, così come non pochi appartamenti non hanno trovato un proprietario per la stagione. Il cartello *«tutto esaurito»* si avrà (forse) tra il 2 ed 20 agosto: un periodo troppo breve che non sembra debba consentire agli operatori turistici valdostani di chiudere i conti in attivo; c'è già chi afferma essere un successo se si giunge al pareggio.

Una sistemazione — e sempre di ripiego — si trova ancora a La Thuile, Champoluc, Valtournenche. In diverse località mezza montagna e nella stessa Courmayeur. Superaffollati in questo periodo parecchi rifugi alpini dove il persistere maltempo ha costretto sino domenica molti alpinisti restare in attesa consistenti schiarite prima di effettuare ascensioni in programma.

La crisi nazionale, le restrizioni imposte alcuni governi, come quelli tedesco svedese, e l'instabilità del tempo (ma finalmente è giunto il sereno ed il sole caldo) hanno avuto un'incidenza notevole nel rallentamento del flusso turistico verso la d'Aosta.

La maggior parte della clientela presente popola più gli esercizi extra alberghieri che gli alberghi, ciò quasi certamente per ragioni economia. Una vacanza in albergo costringe una famiglia persone a spendere non no 120-150 mila lire al giorno per la pensione completa; ciò significa che 15 giorni di vacanza in montagna costano un milione 800 mila lire a circa 2 milioni 300 mila lire, extra esclusi. Ecco perché parecchi hanno rinunciato vacanza in montagna od hanno ripiegato campeggi ed appartamenti in locazione, poi i proprietari della seconda casa.

L'assenza di scorso inverno ha arrecato agli operatori turistici un danno alcune decine di miliardi di lire; la crisi economica il maltempo pare abbiano irrimediabilmente danneggiato il turismo estivo. fine agosto avranno le prime notizie statistiche e solo si saprà se nel turismo estivo c'è stata, in Valle d'Aosta, aria di crisi.

g. m.

Nel Tigullio arrivano anche Carlo e Diana d'Inghilterra?

Frankie e Anna Bonomi cronache miliardarie

PORTOFINO — Il Golfo Tigullio si infittisce interrogativi. Faranno sosta a Portofino, come molti di far credere, i principi Carlo e Diana durante la loro crociera in Mediterraneo? E' davvero in vendita il di Paraggi, proprietà fino a oggi Bonomi Bolchini? Verrà Frank Sinatra «Covo di Nord-Est»? C'è anche un altro interrogativo riguarda turista straniera scomparsa in davanti a di San Fruttuoso, questo episodio si preferisce sorvolare. La cronaca nera non si adatta alla baia più esclusiva di tutto litorale, Versilia compresa.

Vediamo rapidamente i primi problemini. La notizia di un arrivo del «Britannia» con gli sposi londinesi arriva dai pettegolezzi di salotto e *yacht*. Qualcuno l'attribuisce a Maria Pia Fanfani (casa Portofino) però smentisce. Si rimane nel vago, ma tutti parlano, specialmente nelle ville monte. Ovviamente, nessuna conferma. consolato britannico a Genova oppone *«Non sappiamo niente»* alle molte domande invita rivolgersi a Buckingham Palace.

E il castello? Dopo molte smentite alla vendita, ecco salta fuori un agente immobiliare che, molte cautele, ammette che trattative ci *«Ma sulla base cinque miliardi, come stato scritto, sì e no sulla metà di questa cifra»*. Sabato Anna Bolchini avrebbe telefonato da Milano qualche acquirente è fatto avanti. Il castello, che sorge sul promontorio *«come un'aquila sul nido»* (la frase è di un poeta inglese), ha fatto punto di riferimento non solo alla internazionale, ma anche alla storia.

Nei primi Anni Cinquanta, Winston Churchill sentì parlare Portofino di Anna Bonomi espresse il desiderio incontrarla. *«Se vuole venga castello, sarò lieta di ricevarlo»*, rispose la signora, affatto disponibile andare incontro al salvatore dell'Inghilterra. Ora, in crisi da difficili rapporti finanziari Roberto Calvi, Bonomi Bolchini l'addio castello. *«Anche perché una ricchezza troppo esposta e Anna bisogno di discrezione»*, spiega una amica.

E veniamo a Sinatra, anni un chiodo fisso tutti i *managers* che «vendono» divertimenti di classe per le vacanze d'estate. *«The voice»*, sessantacinquenne tiene ancora banco in tutto il mondo, avrebbe dovuto cantare il 7 agosto a Montecarlo (gratuitamente, per la sua con la principessa Grace) al galà benefico dello «Sporting Club». Ma, telefonando Principato, si apprende che il *recital* è saltato, costringendo gli organizzatori ripiegare Julio Iglesias. Nemmeno quest'anno, dunque, Sinatra canterà in

«Io non ho ancora perduto speranze — Lello Liguori, che gestisce il «Covo di Nord-Est» Santa Margherita Ligure —, *sto rincorrendo "Franckie" dall'aprile ancora non mi arrendo»*.

La storia di quattro mesi di caccia a Sinatra introduce in un mondo non lambito dalla crisi nel quale i dollari, anche se diventati super, volano farfalle impazzite. Vediamo la trattativa «Covo»-Sinatra. Parte appunto in aprile fra Lello Liguori e l'avvocato Rudin, *manager* del cantante. L'offerta 250 mila dollari per una serata. Poi l'avvocato Rudin viene a sapere che un'emittente privata italiana offerto 500 mila Charles Aznavour si indispettisce. Chiede un milione di dollari (oltre miliardo e 200 milioni di lire), per tre rate. Sinatra arriverà il suo pianista personale, «Covo» e tv privata dovranno trovare un'orchestra sceltissima.

«Per parte nostra — spiega Liguori — *andava bene. Un cachet di circa trecento milioni è alto, i miei clienti sono almeno trecento disposti pagare mezzo milione per assistere alla serata di Sinatra, naturalmente cena compresa. Le altre tranches dell'ingaggio le avrebbero assunte Sanremo (500 mila dollari per recital al Casinò abbinare un "mondiale" di boxe) e "Canale 5" (i rimamenti 250 mila dollari). dire che Sinatra, che attualmente è in Sud Africa, salterebbe l'Europa. Non voglio crederci, avuto alcuna comunicazione in questo senso. C'è un nostro agente al seguito del tante, Tony Renis. Spero anche di farcela»*.

Ecco, dunque, dietro la facciata della crisi, l'isola felice vacanzieri da milioni per *«In* — confida Lello Liguori — *qui le difficoltà del Paese sfumano, gente non vuole pensarci, ognuno ha voglia di rimandare i guai a settembre. Abbiamo programmato per questa estate 40 serate finora sono state tutte pienoni. Con Iglesias abbiamo mandato indietro duemila persone. Ottocento sono rimaste due ore in piedi per sentire Fred Bongusto*

a Sinatra. Par di capire che un *manager* come Lello Liguori averlo vorrebbe dire, danaro parte, il colpo carriera.

«Sì — ammette — *come un alpinista della domenica che si trovasse, all'improvviso, in cima all'Himalaya»*.

Guido Coppini

VERBANIA: proposta dell'Ente turismo

Un «tutto compreso» per la terza età

VERBANIA — L'Azienda autonoma turismo soggiorno di Verbania sta studiando la possibilità di organizzare un'*«offerta di turismo autunnale per la età»*. Già alcuni alberghi hanno accettato di collaborare e lancio potrebbe già avvenire nelle prossime settimane, anche se per quest'anno l'iniziativa potrebbe avere solo un carattere sperimentale.

Va detto che la concorrenza è forte; che ci sono altre località che si muovono nella stessa direzione offrendo prezzi scontatissimi occasioni svago *«tutto-compreso»*; che registrano alcuni ritardi.

L'Azienda di soggiorno, ad esempio, aveva interessato all'idea anche l'Ept, ma a Novara si perso del tempo prezioso adesso da Verbania si decisi a «partire» anche da soli, per evitare perdere altro prezioso autobus. che sia prezioso lo dimostra fatto che persino in Svizzera, nei ricchi centri turistici di Lugano, Locarno, Ascona (tanto per restare vicini noi, succede anche a Ginevra e Losanna) vengono offerte «combinazioni autunnali» in alberghi di 1ª categoria a cifre pari a 28-30.000 lire italiane. Tutto compreso!

A Verbania, tra i primi ad aderire all'iniziativa «Grand Hotel Majestic» proprio poche settimane riaperto i battenti dopo aver beneficiato (in un anno mezzo chiusura) di una radicale trasformazione, che ne ha fatto più modernamente attrezzati dell'intero bacino lacustre.

a. c.

IL MEDICO

Se fa caldo meglio dormire

IN estate, la temperatura ambientale molto elevata, ■ condizioni atmosferiche, sottopongono l'organismo ad un severo cimento. Bisogna dunque cercare di sopportare queste condizioni nella migliore. Molti disturbi, malattie, incidenti che rappresentano il pericolo dell'state sono evitabili con po' di buon senso. Basta pensare che il nostro corpo è una macchina termica, che sviluppa calore; ma macchina d'una specie particolare in quanto funziona regolarmente soltanto fino a che la sua temperatura si mantiene a 37 gradi. In questa stagione, perciò, si deve evitare che la produzione di calore da parte dell'organismo sia troppo elevata, poiché dipsersione del verso l'esterno è difficile dall'elevato calore ambientale.

Due sono i di produzione calore organico: contrazione dei muscoli l'alimentazione. Le contrazioni muscolari potranno essere risparmiando i movimenti superflui, cioè evitando di muoversi almeno nelle ore più calde giornata. sonno, necessario in tutte le stagioni (ovviamente), è utilissimo nel periodo estivo, quindi chi si corica presto è più saggio di chi attarda, il sollievo e il piacere arrecati dal refrigerio che solito accompagna le ore serali.

Quanto agli alimenti, occorrerà ridurre quelli più calorifici e grassi. Anche la quantità complessiva degli alimenti dovrà essere diminuita: con il caldo si digerisce lentamente, si muove poco si consuma meno, per conseguenza i pasti dovranno essere leggeri. Anche chi eccede bere, troppe ghiacciate, avrà e intestinali. Ecco perché le coacute frequenti in Esse dipendono di solito errori alimentari, sebbene talora la rimagna sconosciuta. Per fortuna in tre o quattro giorni le coliche addominali calmano, però il riposo letto sempre sario per evitare ricadute.

calde e temporalesche, premonitrici di piogge o vento, sono frequenti nei bambini nei lattanti agitazione, pianto, anche aumento della temperatura. Si tratta però di manifestazioni non preoccupanti. Anche il cambiamento di clima può sopportato dal bambino: per esempio, portato in montagna, diventa insonne, perde l'appetito, dimagrisce. Questi disturbi scompaiono ad acclimazione avvenuta. Il clima marino è spesso mal tollerato dai bambini nervosi, che diventano irritabili, agitati e dormono male.

Sotto la denominazione «luciti» si comprendono tutte le infiammazioni della pelle causate luce solare. Accanto al classico colpo di sole dovuto ad un'esposizione troppo prolungata ai raggi solari, vi sono alterazioni cutanee consistenti in pigmentazioni brunastre, in soggetti sensibili alla luce per una particolare predispozione. Anche i vegetali sono di infiammazioni della pelle, per esempio della dermatite dei prati che compare dopo bagno in un fiume, seguito esposizione sole, sull'erba: strisce rosse, con bolle, disposte un disegno di pianta. E' dovuta all'azione irritante certe piante, una pelle sottoposta all'effetto sensibilizzante sole, e più fragile dall'umidità.

Il bisogno di bere è causato dall'impoverimento d'acqua negli umori circolanti, nelle cellule, nei tessuti. Quando la temperatura elevata una grande quantità d'acqua eliminata dalla cute con la sudorazione (ed proprio questa difesa più importante del nostro corpo contro il caldo), perciò la sensazione della sete diviene intensa. Tale sensazione utilissima poiché ci avverte di un'esigenza dell'organismo, quella che le perdite d'acqua siano reintegrate. Occorre però qualche tempo affinché l'acqua sia assorbita nel canale digerente: soltanto allora la sensazione della sete scompare. Chi pretende con troppa impazienza di dissetarsi immediatamente, continua bere perché ciò avviene, finirà ingerire quantità cessive di liquido, gli inconvenienti ben noti. Anche chi esige sempre bevande ghiacciate commette un errore. Un gradevole ristoro si ottiene piuttosto le acque perché l'anidride carbonica penetra nelle mucose con grande rapidità. La stessa cosa avviene per bevande contenenti acido citrico (succo di limone), acetico, tartarico: le sono tosto imbevute, assai più rapidamente che dall'acqua pura.

Un po' di vino nell'acqua i pasti è molto diasel'alcol si e l'acqua irrighi prontamente i tessuti. Però vuole moderazione nelle dànno l'illusione refrigerio ma sono calorifiche. I succhi di frutta ottimi sotto ogni aspetto e per qualsiasi età.

Paolo Cavalli

Come un presepe sospeso

OSTUNI: come una cooperativa salva il turismo

Quel vascello vaga nel verde

OSTUNI — *Il governo si è impegnato al Sud 20 mila posti di lavoro; al Sud c'è chi si preoccupa di in vita quelli disponibili messi in dubbio da travagliate vicende amministrative. E' il caso dell'Hotel Rosa Marina, che sul litorale di Ostuni, 35 chilometri da Brindisi sulla statale n. 16, entro 200 metri quadrati con costruzioni bianche che contrastano quella specie di cordone di ulivi che affianca la costa. L'hotel ha vissuto, in epoche recenti, momenti passivi spaventosi. Un patrimonio che rischiava di compromettere buona parte turismo marino Ostuni una certa disponibilità di posti di lavoro. Una cooperativa di 23 uomini di buona volontà salvato baracca.*

Fino 1979, spiegano gli abitanti di Ostuni, proprietario dell'Hotel Rosa Marina un canadese, di origini molto misteriose con cognome austriaco: Schachter. La gestione accumulò passivi fino 900 milioni, un debito contratto con la Finanziaria piemontese. Per stornare l'interesse tribunali, fu l'amministrazione controllata. Dopo qualche Schachter fu arrestato, per ragioni oggi poco chiare.

Il Rosa Marina viveva ore tristi di ripetuti Il turismo ostunese seri rischi, con l'aggravante impoverimento di posti di lavoro per coloro che fino ad allora avevano trovato una collocazione, pure attraverso contratti stagionali a termine.

Alcuni di quell'idea assurda e triste s'impegnarono per mantenere in quel loro gioiello marino. Ex lavoratori dell'hotel, dopo consultati il sindunitario dopo non molte contrarietà oppositori riuscirono a costituire cooperativa per salvare posti occupazione, il turismo e la vita di hotel.

Si arrivò, come e doloroso rimedio, ad un'asta di gestione in tribunale, a Brindisi. Infine, l'assegnazione cooperativa con partecipazione il 50 per cento sugli a favore del tribunale. La gestione subuoni frutti nell'80. Ci fu replica dell'asta, il 7 maggio dell'81; e la gestione assegnata alcooperativa. giudice si reso conto che l'Hotel Rosa ricominciato vivere senza traumi economici ed riacquivi funzionalità programmazione grazie all'efficienza di gruppo di uomini volenterosi e professionalmente

Quest'anno, assicurano i manager, ancor più migliorata, anche i prezzi sono mantenuti «compressi». L'hotel è gestito da soci fondatori, del comune di Ostuni ad eccezione del Carmelo Coppola, dinamico trentaduenne Torre Santa Susanna, a pochi chilometri Brindisi. Ed è curato da un personale meticoloso preparato. Il personale è stituito da disoccupati, studenti universitari, laureati, artigiani, studenti provenienti dalla Scuola alberghiera Torino.

ricerca personale, direzione (formata da un direttore, da vicedirettore, un capo personale, da un capo amministrativo) sempre la precedenza a criteri selettivi imposti sulla professionalità e sul bisogno. L'hotel dispone di 200 doppie può ospitare 400 turisti, che possono godere ogni tipo di comfort e di una natura splendida.

Questo piccolo miracolo di economia e turismo, confermato dalle affluenze dai giudizi degli ospiti, ridà tono al turismo marinaro di Ostuni (che si arricchisce comunque del «Cala di Rosamarina» villaggio Valtur). Ed è un miracolo che da due anni si ripete laggiù, bouganvillee ed oleandri, profumi di timo rosmarino, lungo costa pugliese, ove si adagiano definitivamente i «gropponi» quali si staglia Ostuni.

Di origini preistoriche e con impronta medioevale, questa cittadella del Sud ha eccitato la fantasia poeti narratori. La chiamano «Città bianca», forse per una analogia di colori con Cadice, l'avamposto marinaro della Spagna occidentale vicino Gibilterra; chiamano anche «Città Presepe» o Regina degli ulivi». A noi apparve come vascello che salpa in un mare verde argento di ulivi. Il biansembra spandersi anche di notte, quando le forme sprofondano nelle ombre e quando la cattedra del XV secolo sembra esinghiottita nel buio. Terdi conquista Messapi, Goti, Longobardi, Bizantini, Svevi, Angioini, Borboni, Aragonesi Spagnoli, oggi Ostuni gioiello che rifulge sopra colli. Un gioiello protetto dall'amore degli tanti. Alcuni dei quali hanno voluto salvare un gesto saggezza di orgoglio uno punti di riferimento più importanti del turismo marino locale. come procedono le cose, c'è scommettere che anche per la prossima gestione il tribudi affiderà alla cooperativa l'Hotel Rosa Marina.

Angelo

LE GUIDE DI STAMPA SERA

Le Filippine

(foto Regaldi)

di Lauretta [illegible]

VARIOPINTE jeepneys, vecchie jeep svendute dagli americani decorate vivacemente secondo il gusto del proprietario, arricchite con festoni e bandierine in occasione di qualche festa religiosa o folkloristica, sfrecciano per le vie di Manila, s'incrociano con sidecar d'importazione giapponese su cui sono sistemate intere famigliole, trasportano in uno strombazzare incessante una moltitudine di gente dall'aria sorridente e affacendata.

Questa è la prima impressione di Manila, una città viva e dinamica, un insieme esotico di architettura e cultura orientale e occidentale.

Situata sulla omonima nell'isola di Luzon, la grande isola settentrionale dell'arcipelago filippino, Manila fu fondata dagli Spagnoli nel 1571. Le Filippine infatti, scoperte da Magellano nel 1521, furono una colonia spagnola per più di trecento anni, dal 1565 al 1898, quando passarono sotto l'amministrazione degli Stati Uniti. Occupate dai Giapponesi (1942-45) e liberate dagli Americani, ottennero finalmente l'indipendenza nel 1946, prima nazione autonoma del Sud-Est asiatico.

Con i nuovi quartieri residenziali, l'elegante ed ultra moderno Makati, centro degli affari, i grandi edifici che ospitano banche, hotel, multinazionali, i parchi e gli ampi viali del centro, sorti dopo le distruzioni della seconda guerra mondiale, Manila ha l'aspetto di una città modernissima, una grande metropoli occidentale.

Ma sotto questa facciata in stile Usa riaffiorano i tempi dei conquistadores spagnoli, antiche usanze, tradizioni tipicamente asiatiche.

Basta addentrarsi nel vecchio quartiere di Intramuros per ritrovare nelle chiese, nei bastioni, nelle «calesa» — colorate carrozzelle — quasi intatto il volto della città spagnola.

Tra le alte mura era racchiuso un tempo il cuore religioso e amministrativo dell'antica Manila. Anche qui la seconda guerra mondiale ha lasciato pesanti tracce, ma si possono ancora ammirare molte belle chiese spagnole, l'antica chiesa di Sant'Agostino, la cattedrale e ciò che rimane di Forte Santiago, per secoli quartier generale degli Spagnoli e importante struttura difensiva, dove avvenne nel 1896 l'esecuzione di José Rizal, l'eroe nazionale.

Ai margini della città, assorbiti a poco a poco ed ammucchiati uno dopo l'altro si trovano ancora i barrios, piccoli villaggi di tipo rurale con le casette a un solo piano strette intorno alla chiesa. I tre secoli abbondanti di dominazione spagnola, infatti, hanno lasciato al paese oltre alle opere architettoniche e a numerose tradizioni anche un grande fervore religioso. Gli ordini ecclesiastici che hanno appoggiato la conquista delle Filippine sono riusciti a convertire quasi tutta la popolazione e, fondando le prime scuole, a diffondere in larga misura il loro bagaglio storico e culturale. Così le Filippine, oggi, sono il solo asiatico ad essere in maggioranza cattolico.

Questa intensa fede religiosa, mescolata con antiche credenze pagane e superstizione popolare, si esplica nelle mille feste del santo patrono, nelle coreografiche processioni in onore della Madonna, nelle impressionanti rievocazioni della passione di Cristo.

MANILA offre un'ampia scelta di sistemazioni alberghiere. Accanto agli hotel che appartengono a prestigiose catene — Hilton, Sheraton, Intercontinental, Hyatt, Mandarin e Holiday Inn inclusi — ci sono vecchi alberghi in stile coloniale con tutto lo charme e l'eleganza del passato, ma completamente ristrutturati nei servizi, e confortevoli sistemazioni in piccoli hotel più economici ma abbastanza accoglienti.

FILIPPINE - continua a pag. V

suoi ristoranti si possono assaggiare le specialità della ricchissima cucina filippina, in cui si riflettono influenze spagnole, cinesi, giapponesi, indonesiane e americane.

Si fa abbondante uso di frutti e spezie locali, anche se i cibi risultano così piccanti e forti come quelli indiani o indonesiani; il pesce è presente in molti piatti tipici.

La pietanza tradizionale è la zuppa; cucinata in mille modi diversi è l'elemento base di ogni menù. Le più popolari sono la Sinigang, fatta pesci, granchi, carne pollo e insaporita con erbe locali, frutti fiori come tamarindo, guava, mango e la Sinuam: molluschi crostacei fritti con agli cipolla e poi bolliti con dello zenzero. Un altro cibo tipico è l'adobo, cioè carne di maiale tagliata in piccoli pezzi, cotta lungo nell'aceto mescolato ad altri ingredienti, aglio spezie, e servita con il riso.

Il piatto dei giorni di festa è il Lechon, un maialino da latte farcito con foglie di tamarindo arrostito sulla brace ardente finché la pelle diventa croccante e la carne tenera.

Non bisogna poi dimenticare la grande varietà frutta tropicale: un centinaio qualità di banane, papaia, ananas, manghi e un'infinità di frutti stagionali dai nomi esotici.

La scelta dei ristoranti è ampia e varia. Ecco qualche indirizzo per chi vuole provare la più autentica cucina filippina: Barrio Fiesta, Buendia Avenue, Makati; Zamboanga, 8739 Makati Avenue, Makati; Josephine Tropical Restaurant, Roxas Boulevard, Pasay City; Galing-Galing, 1133 L. Guerrero, Ermita District. C'è anche un buon ristorante — il Turo-Turo sa Nayon — al Nayong Pilipino, Villaggio filippino a Pasay City, vicino al Manila International Airport, che riproduce in miniatura principali attrazioni delle varie regioni, i costumi e più importanti tradizioni culturali.

Per chi si lascia esotici vuole rinunciare neanche in viaggio ad un buon pranzo all'italiana, c'è la «Cucina italiana» in Padre Faura 585, Altri buoni ristoranti all'europea sono per esempio The Tivoli (Manila Mandarin Hotel, Makati Avenue, Makati), Prince Albert Rotisserie (Hotel Intercontinental Manila, Ayala Avenue, Makati); Champagne Room (Manila Hotel; Rizal Park); Adam's Rib (Tomas Morato Avenue, Quezon City). E non mancano quelli specializzati in cucina spagnola, cinese, giapponese, indonesiana, koreana. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

I COMBATTIMENTI DEI GALLI

I locali notturni offrono una gamma di possibilità per tutti i gusti; conviene però assistere a due spettacoli tradizionali contornati da usanze tipiche molto colore: le partite di Jai Alai i combattimenti di galli. Il Jai Alai (si pronuncia high-a-lie) è un antico gioco di origine basca importato dagli spagnoli si svolge un ritmo particolarmente veloce. Il Jai-Alai Stadium, in Taft Avenue, gremito ogni sabato sera da una folla di spettatori pronti partecipare con calore alle varie del gioco, tanto più che è consentito scommettere sui risultati.

Anche i combattimenti galli, antica tradizione, sono capaci di richiamare tutti i sabati e nei giorni festa nelle aree di La Loma e Pasay le stesse folle che riempiono gli stadi europei americani per le partite di o di baseball. Le scommesse guonò velocemente in un'atmosfera sempre più man mano che il ritmo fa più veloce, sempre più alla tentazione sfidare la fortuna e puntare, a volte anche parecchio, sul proprio favorito. spettatori seguono ansiosamente i colpi due contendenti quando all'ultimo momento spesso la situazione si capovolge improvvisamente, manifestano in modo palese l'entusiasmo o la cocente delusione.

Si può all'esibizione gruppi folkloristici di mondiale, ad opere, balletti, concerti con interpreti internazionali nel modernissimo complesso edifici Centro Culturale, Manila Bay, inaugurato nel 1969 con la leadership Imelda Marcos. Il Centro è attivamente impegnato nel conservare custodire importanti valori storici e culturali, nell'incoraggiare rappresentazioni artistiche, nel promuovere l'opera di giovani artisti. Autentico colore viene offerto ogni mattina tra le e le 8,30 dal pit- del che svolge spiaggia fine del Roxas Boulevard. Qui si riuniscono centinaia di barche da pesca che, con il loro carico pesci crostacei freschissimi, assicurano ottima materia prima alle cucine degli alberghi e dei ristoranti di Manila.

RISALENDO più a nell'isola di Luzon, solo 45 minuti volo da Manila si raggiunge Baguio pendici della grande montuosa Cordigliera Centrale, più di 2000 e a circa 246 chilometri Nord della capitale, è la residenza estiva dei filippini più abbienti.

E' una città ridente, circondata da grandi foreste di pini, con un'ordinata pianificazione urbanistica, ampi parchi, un allegro mercato, tranquille e ombrose zone residenziali.

Colpisce soprattutto le profu- di fiori e piante tipica flora alpina affianca alle orchidee e vegetazione semitropicale.

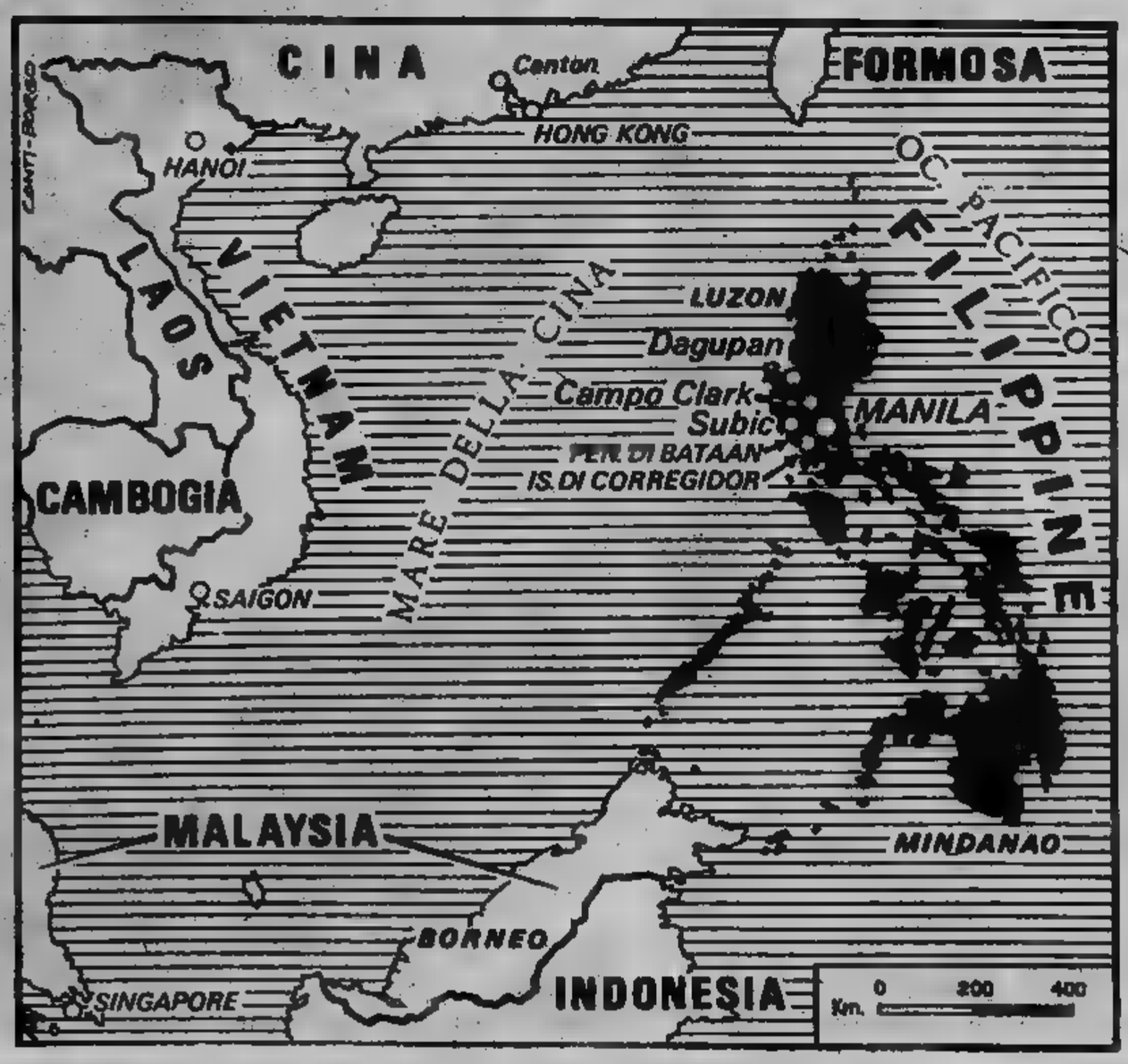
In aggiunta alla popolazione stabile, cordiale sempre pronta sorriso, Baguio oglie regolarmente 50.000 persone le quali, oltre ai turisti, si trovano numerosi uomini d'affari. Favorita felice posizione dal clima temperato, è un luogo ideale per congressi e seminari di studio. Baguio oltre a sion House, la residenza presidente Marcos, un bellissimo percorso da golf, hotel lusso graziosi alberghi più a buon mercato.

Man mano che si risale Nord e ci si addentra tra i e valli, percorsi da a zig zag, ci si accorge che Manila e i suoi abitanti, dall'aria moderna e occidentalizzata, non sono che un aspetto delle Filippine.

Dove le straniere sono state meno forti e non sono avute trasformazioni sociali culturali tali da modificare quasi integralmente sistedi vita, il mondo pare essersi fermato nel tempo. L'occupazione principale è l'agricoltura, praticata con mi tradizionali tipici popolazioni malesi, basata soprattutto coltivazione del riso e sull'allevamento di alcuni animali domestici.

L'organizzazione sociale di tipo tribale rimasta quasi intatta; la lenta continua opera evangelizzazione non causato problemi: la nuova religione si semplicemente innecredenze popolari di tipo animistico sui loro riti.

- pag. VI



Manila

Proseguendo attraverso l'altopiano di Luzon tra foreste, resti di antiche chiese e case d'influenza spagnola, vestigia storiche e culturali, si raggiungono le famose terrazze di riso di Banaue. Con paziente e faticoso lavoro tribù come gli Ifugao, i Bontoc, i Kankaney hanno spianato il terreno creando una mirabile e gigantesca opera scultoria, impegnandosi in una dura lotta con la natura. Soprattutto gli Ifugao sono riusciti a superare la quasi totale mancanza di terreno pianeggiante con la creazione di fantastiche terrazze scavate nei fianchi dei monti, sapientemente arginate e irrigate con un metodo arcaico ma efficace. Un sistema di condutture di canne di bambù raccoglie l'acqua montana che viene poi distribuita e controllata secondo regole antiche, tramandate di generazione in generazione.

Un tempo questi luoghi erano teatro di feroci combattimenti tra tribù e accese rivalità. I cacciatori di teste partivano armati di tutto punto e, quando tornavano vittoriosi, si portavano come trofeo i crani dei nemici uccisi. Per un giovane poter mostrare sfoggio di un tale trofeo era prova di acquisita maturità e abilità. Oggi la vita si svolge in un clima sereno, regolata dal lavoro comune, dal susseguirsi delle stagioni, dalle esigenze dell'agricoltura e da antichissime tradizioni.

LA PIU' EMOZIONANTE CORSA IN CANOA

TORNANDO a sud, a neppure due ore d'auto da Manila si possono raggiungere le spettacolari cascate di Pagsanjan e chi lo desidera può provare il brivido di una discesa tra 14 rapide. Con una specie di canoa indigena a due posti, chiamata banca, guidata da esperti barcaioli che la conducono con perizia tra vortici e grandi massi, si risalgono le rapide del fiume attraverso una stretta gola tagliata nella roccia, tra una lussureggiante vegetazione tropicale, fino alle cascate che precipitano con fragore sollevando una spuma iridescente. Qui inizia la parte più emozionante dell'avventura con il veloce ritorno a valle. Nessuna paura di ribaltamenti, nonostante si scenda a rotta di collo, perché i barcaioli sono veramente abilissimi.

Sempre non lontano da Manila (esattamente a 72 chilometri di distanza) si trova uno dei tanti vulcani, per lo più spenti, presenti nelle Filippine; è il Taal, nella catena montuosa di Tagaytay. Situato su un'isola del lago Taal, ospita a sua volta nel suo cratere un altro lago. La strada per raggiungerlo è particolarmente piacevole e pittoresca; si passa tra la verde campagna coltivata, le chiatte da pesca e le saline di Parañaque, i villaggi su palafitte, le risaie, i frutteti e le piantagioni di palme da cocco.

E' d'obbligo una sosta a Las

(foto Bianchi)

(foto Regaldi)

Pilas nella cui chiesa si può ammirare un insolito e bellissimo strumento musicale: un organo con 950 canne, fatto esclusivamente di bambù. La costruzione che richiese ben quattro anni (dal 1818 al 1821) fu curata da un agostiniano, padre Diego Cera.

Con l'aliscafo ci si può invece recare a Corregidor, l'isola-fortezza affacciata sulla baia di Manila, ultima postazione delle truppe alleate durante la seconda guerra mondiale. Il paesaggio tormentato dai combattimenti è in parte ricoperto da una folta vegetazione, è particolarmente suggestivo. Si può ancora percorrere la galleria Malinta che servì da centro operativo del generale Douglas Mac Arthur e come ospedale da campo.

FILIPPINE - continua a pag. VIII

L'ARCIPELAGO filippino comprende, oltre ■ Luzon, più di settemila isole. Per la maggior parte sono piccolissime e disabitate: isolotti con spiagge deserte, fitti palmizi, circondati da un mare trasparente e dai banchi di corallo.

Tra Luzon e Mindanao, l'altra grande isola a sud dell'arcipelago, un folto gruppo ■ isole minori chiamate Visayas. Mindoro, Marinduque, Tablas, Samar, Panay, Negros, Cebu ■ Leyte offrono prospettive sempre diverse e piene ■ contrasti ■ bellissimo paesaggio filippino.

Proprio ■ fronte ■ Palo, nel golfo di Leyte, Americani e Giapponesi si affrontarono in una delle più dure battaglie navali dell'ultima guerra. Leyte vanta anche ▮ più lungo ponte delle Filippine che attraverso ▮ pittoresco stretto di San Juanico la congiunge ■ Samar. L'abbondanza di palme da cocco ha ■ ■ lavorazione della copra una ■ attività più redditizia dell'isola; ■ palme da cocco si ricava ■ ■ tuba, ■ bevanda locale molto apprezzata.

Negros, bruciata dal sole, è nota soprattutto per le sue piantagioni di canne da zucchero che si estendono senza fine appena fuori ■ ■ di Bacolod, capitale dell'isola. Da qui, ■ ore circa di ferry portano a Iloilo, capitale di Panay. ■ ■ trasto con le assolate piantagioni di Negros, Panay è graziosa e ombrosa. Le sue vie ■ delimitate da palme e alberi fioriti. A ■ si possono comprare bellissime stoffe intessute ■ mano, ricavate dalle fibre dell'ananas e del banano.

Quasi al centro geografico del paese, Cebu è l'isola in cui sbarcarono per la prima volta — nel 1521 — ■ Spagnoli ■ seguito ■ Magellano, ■ ora ■ un importante centro ■ ciale. Tra i monumenti che ■ ricollegano ■ ■ storia, la Croce ■ Magellano piantata per indicare il luogo in cui furono battezzati i primi Filippini, la bella chiesa di Sant'Agostino, ■ cui si trova l'immagine di Santo Niño, patrono dell'isola ■ della città di Cebu. Vicino al Porto, l'antico Forte San Pedro, costruito per difendere i primi abitanti dai pirati di Mindanao e i cui cannoni ■ 16° secolo so■ tuttora puntati ■ il ■.

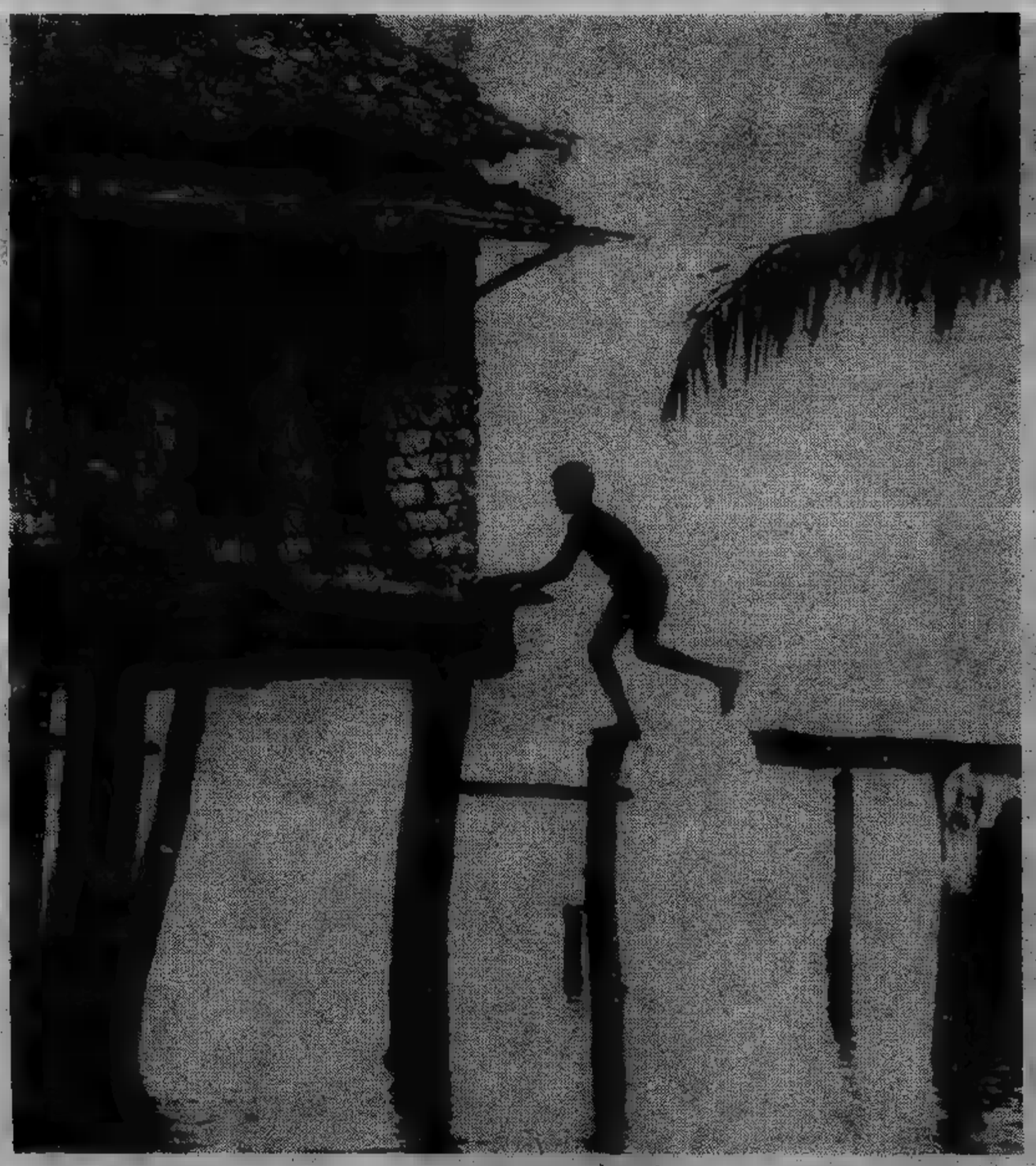
Da Manila si raggiunge Cebu in circa un'ora ■ volo ■ ■ atterra nella vicina ■ ■ Mactan collegata alla città da soli ■ minuti ■ ferry-boat; proprio in questa isoletta trovò la morte Magellano in una battaglia contro il capo Lapu Lapu. L'avvenimento ■ ricordato da due monumenti, dedicati l'uno all'esploratore ■ ■ l'altro al condottiero locale. Le chitarre fatte a ■ sono famose in tutto il mondo per l'elevata qualità del loro tono.

Palawan, al limite occidentale del perimetro dell'arcipelago, ■ un mondo ancora diverso. Subito si avverte che il tempo, qui, trascorre con un ritmo ancora più lento.

Quando giunsero gli Spagnoli, nel 1521, Palawan era sotto il dominio dei sultani ■ Jolo e Borneo e solo nel 19° secolo riuscirono finalmente a prendere possesso della città che più tardi si sarebbe chiamata Puerto Princesa, la capitale dell'isola. Del resto la sua posizione geografica ha sempre tenuto Palawan ■ ■ ■ isolata ■ ■ ■ di montagne coperte ■ foreste divide nettamente ■ ■ in ■ parti, diverse anche per il clima.

A Palawan ■ può ancora passeggiare ■ bianche spiagge coralline senza incontrare nessuno, ammirare numerosissimi uccelli che si rifugiano sull'isola o i magnifici esemplari di cervi nel loro habitat naturale.

Ma lo sviluppo delle notevoli risorse naturali, soprattutto legname ■ minerali, sta facendo dell'isola un'area in espansione.



LE superbe foreste di Mindanao sono un'importante fonte di ricchezza per tutto il paese e recentemente è stata avviata un'intelligente opera di rimboschimento per non correre il rischio di esaurire in breve tempo questa preziosa riserva.

A Mindanao e nelle varie isolette del mare di Sulu vivono circa 2 milioni di persone che hanno conservato la loro religione musulmana; sono i famosi Moros, un popolo fiero e risoluto con una tradizione molto antica. Le loro incursioni in passato erano molto temute.

Davao, una piacevole città (la terza per estensione delle Filippine) al centro di una zona di piantagioni di palme da cocco, canna da zucchero e soprattutto frutta e abaca — o canapa di Manila —, è il principale centro commerciale del sud. Merita una visita l'Anguinaldo Pearl Farm dove ■ anni si producono le perle coltivate ▮ dove si possono ammirare anche aragoste giganti, gamberi d'acqua dolce e una varietà di coloratissimi pesci tropicali. Ben visibile dalla città, il Monte Apo è la vetta più alta delle Filippine.

Zamboanga, una romantica cittadina sulla punta occidentale di Mindanao, è bagnata ■ ■ dalle acque del mare di Celebes — teatro di storiche battaglie tra le potenze europee che si contendevano il controllo delle Molucche e delle altre isole delle spezie — e sulla costa ovest del mare di Sulu, famoso per i bellissimi coralli neri e rosa e le grandi conchiglie ornamentali. Le più belle sono in vendita alla Shell House, in Governor Alvarez Street. Il suo nome significa «terra dei fiori» e non potrebbe essere più indovinato: nei giardini fioriscono fiori multicolori e profumatissimi, orchidee, buganville, hibiscus, rose e altre piante esotiche. I nomi di alcuni di questi fiori spiccano sulle code dei jet intercontinentali della Philippine Airlines, la compagnia di bandiera.

Gli spagnoli fecero di Zamboanga la culla della loro cultura, della loro lingua e della religione cattolica. Impronte del patrimonio culturale castigliano sono ancora evidenti nel dialetto locale, in molte ballate e canzoni, nei nomi di alcune vie della città, nelle iscrizioni sulle pietre tombali dei cimiteri cattolici.

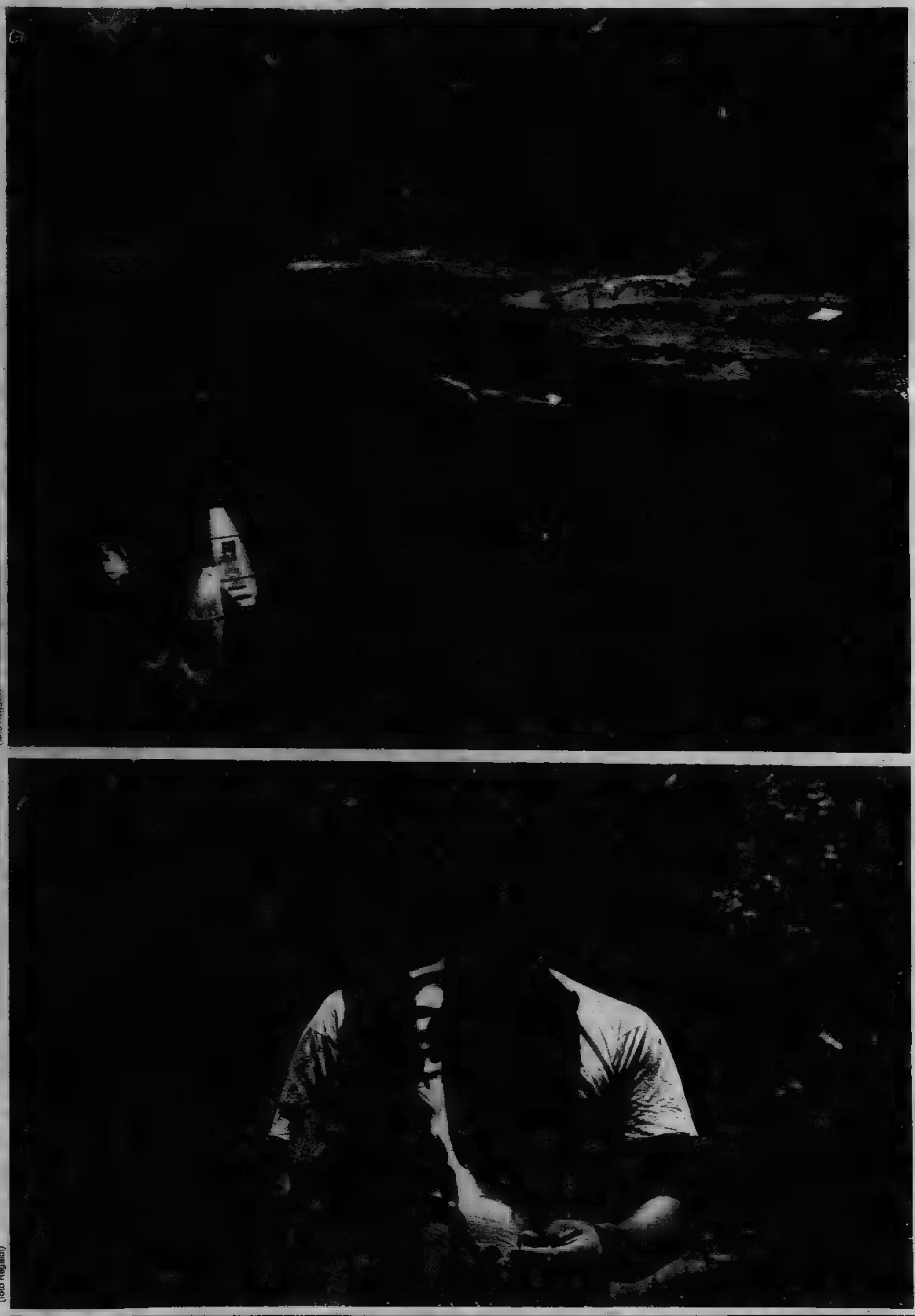
E' interessante ■ visita a Fort Pilar, ora ricoperto di muschio e meta di frequenti pellegrinaggi ■ ■ dell'immagine di Nostra Signora del Pilar scolpita sul suo muro ■ oggetto di una profonda venerazione perché ritenuta miracolosa. Ha un glorioso passato e nel corso degli anni ha più volte protetto la città dalle feroci incursioni dei Moros, dai bombardamenti olandesi e inglesi, dalle truppe americane e giapponesi.

Ma Zamboanga è famosa soprattutto per i villaggi musulmani, con le curiose case dal tetto di paglia, costruite su palafitte che affiorano dal pelo dell'acqua, e per le coloratissime vele delle vintas, le barche dei Badjaos gli zingari del mare.

Sono un singolare gruppo etnico, nomade, che passa tutta la sua vita sull'acqua e rimane per sempre sulla terraferma solo con la sepoltura. Sulle loro barche, rese stabili e sicure dalla caratteristica lavorazione ad intreccio, i Badjaos trascorrono notti e giorni trasportando merci da un'isola all'altra, pescando o tuffandosi in cerca di perle e di coralli.

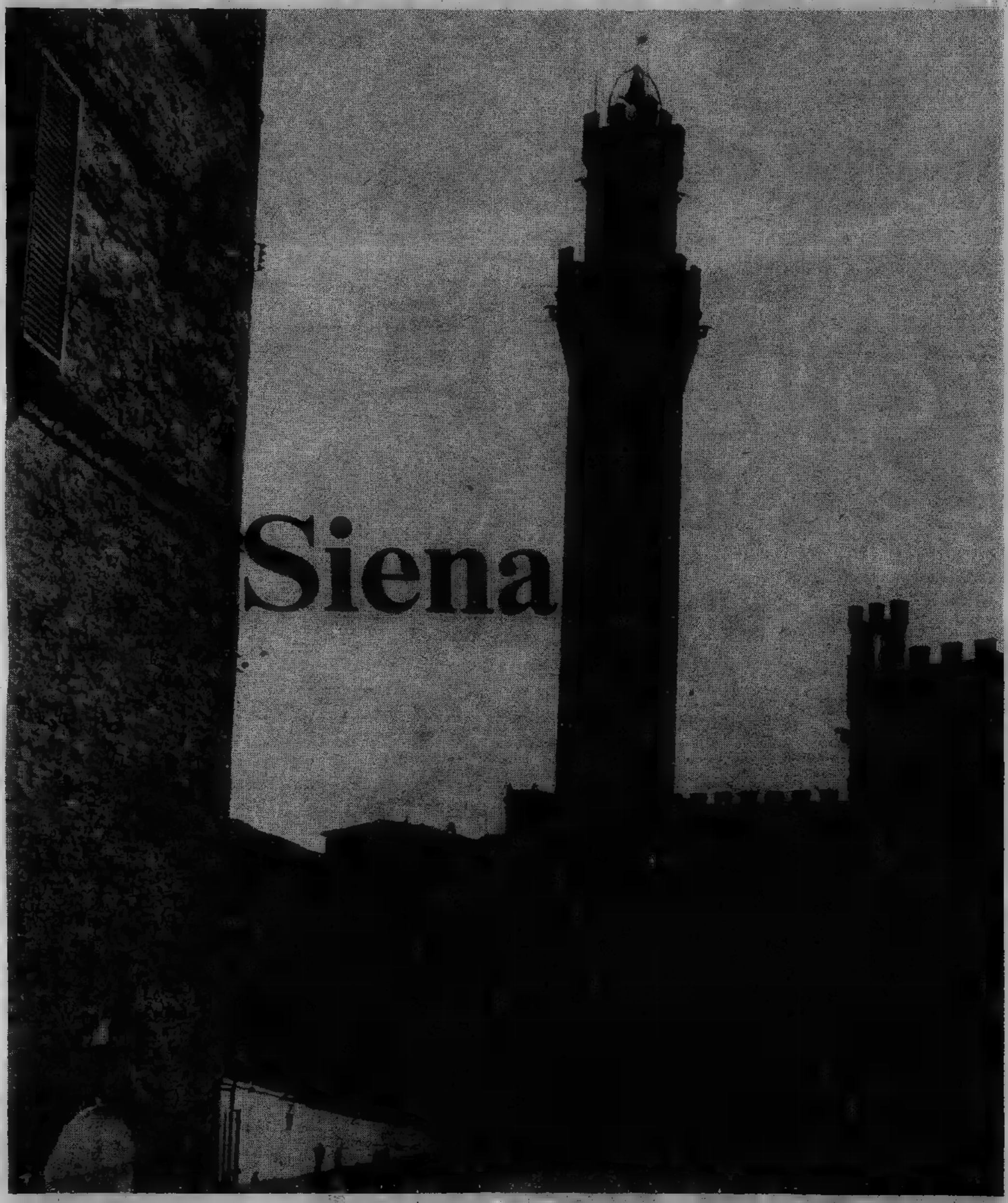
Le allegre vele a colori violenti, visibili da molto lontano, gli consentono di non perdersi di vista e rimanere in contatto all'eventuale sopraggiungere di un'improvvisa tempesta.

FINE



(foto Regaldi)

I RACCONTI DI VIAGGIO DEI LETTORI



ARRIVANDO a Siena con la superstrada da Firenze si entra in città attraverso la porta Camollia; una lapide dice, in latino: «Cor magis tibi Siena pandit» (Siena ti apre il cuore più grande di questa porta). E Siena è davvero [illegible] molto ospitale, ma soprattutto [illegible] una città come tante altre. Ha un aspetto medioevale trecentesco, coi suoi edifici di [illegible] mattone, le strade strette e tortuose che salgono e scendono, [illegible] contorcono seguendo il terreno tra [illegible] pareti di case altissime. E' l'esempio straordinario [illegible] una [illegible] ne di [illegible] entro il perimetro delle mura [illegible] [illegible] [illegible] miracolosa- [illegible] intatta, ma Siena non è immobilizzata nel tempo. E' una città viva, di passioni incandescenti, cortese e beffarda, saggia e violenta, gentile e mistica. Queste passioni regolano la vita quotidiana dei cittadini. Nelle sedi delle contrade si discutono i problemi collettivi, [illegible] stipulano alleanze, si sanciscono rivalità.

L[illegible] città è patria di S. Caterina [illegible] di S. Bernardino, [illegible] Alessandro III, Pio II, Pio III, e Alessandro VII e di una folta schiera di artisti, fra cui Jacopo della Quercia, Simone Martini, i fratelli Lorenzetti, il Duprè. Siena sorse nel I secolo avanti Cristo come colonia romana (Sena Julia), fu sede [illegible] gastaldato e di vescovado sotto i Longobardi, poi di contea; prima del 1147 si costituì in comune. [illegible] comune continuò l'espansione, iniziata già prima, sulle terre del contado, fu lungamente in lotta con Firenze, e seguì la parte ghibellina fino al 1269. Frattanto si verificavano continui mutamenti di governo; per qualche tempo fu anche soggetta ai Visconti [illegible] dal 1487 al 1523 Signoria a sé.

SIENA - continua a pag. XI

Conquistata dagli Spagnoli nel 1555, dopo un assedio durato oltre un anno, fu riunita al Granducato di Toscana, perdendo definitivamente la sua indipendenza. Siena attrae per i tesori che conserva, la piazza del Campo prima di tutto. E' una delle più belle piazze del mondo. Prima del Duecento si chiamava Valle Bruna ed era coperta di boscaglie. Poi quando il governo dei Nove nacque l'idea di ripulire la vallata e di costruirvi il Palazzo Pubblico. La piazza si presenta come un ventaglio, divisa in nove spicchi lastricati a mattoni e ,all'inizio del 1409, fu arricchita con una fontana commissionata a Jacopo della Quercia che lavorò all'opera per dieci anni. La fontana fu battezzata Fonte Gaia. Meritano un'accurata visita «La Maestà» di Duccio Boninsegna, un immenso dipinto che si trova al secondo piano del Museo del Duomo; il pozzo nel cortile del palazzo Chigi-Saracini, sede della prestigiosa Accademia Chigiana; il chiostrino della Chiesa di San Cristoforo duecentesco, tutto in cotto; i pavimenti a mosaico del Duomo, il bellissimo pulpito di Nicola Pisano e gli angeli scolpiti da Lorenzo Bernini per le tombe dell'Ugurgieri. Anche nelle arti minori Siena vanta opere eleganti: i ferri battuti, vetri, sculture in legno, miniature, oreficerie e ceramiche. Correndo, e guardando approssimativamente, occorrerebbero almeno quattro giorni.

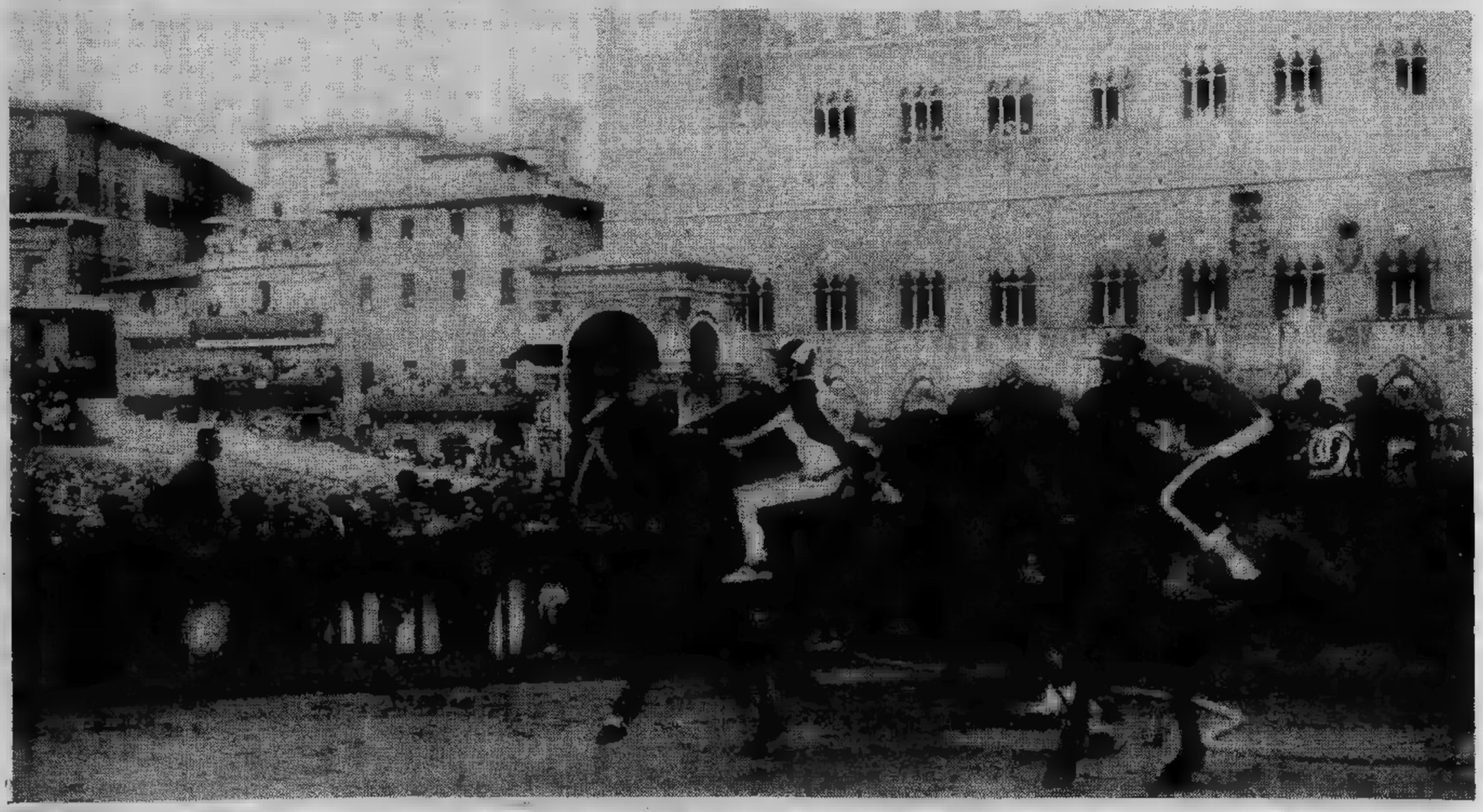
L'errore più macroscopico per chi si reca a Siena nei giorni del Palio, è di credere che questa antica, variopinta e folle corsa in Piazza del Campo sia uno spettacolo folcloristico in costume con suono di trombe e sbandieramenti che viene offerto al turista per rallegrarlo il 2 luglio e il 16 agosto. Il Palio, viceversa, non è uno spettacolo fatto per i visitatori occasionali. E' una manifestazione privata di ogni contradaiola nella quale vengono a galla astuzie, rivalità, rancori, amicizie. E' un qualcosa di violento, fiero, irrequieto e medioevale. Per i senesi non è importante gareggiare, bisogna vincere a tutti i costi. E, se non si vince, è importante far perdere il più possibile alla contrada nemica.

Al di là della passeggiata storica, della coreografia con splendidi costumi, trombe, bandiere, il Palio risulta talvolta incomprensibile a chi non ha nel sangue l'amore per la propria contrada. Ma durante il Palio i senesi esprimono l'orgoglio di appartenenza alla loro contrada e l'ammirazione incondizionata per la loro città. Siena, al di là delle sue pregevoli opere d'arte e del Palio non dimentica il turista e soprattutto il turista buongustaio con i suoi prosciutti, le salsicce fresche e stagionate, le caciotte senesi, le marmellate di fattoria e l'olio di frantoio. Nelle macellerie le carni di maiale e di manzo chianino invitano a grigliate, il tutto annaffiato naturalmente dal classico vino del Chianti.

Il panforte e i ricciarelli, che pare risalgano al Duecento e che venivano preparati dalle monache dei conventi senesi per le «allegre brigate spenderecce», si accompagnano bene al Vin Santo. Siena ha splendidi dintorni che vale la pena di visitare. *Montalcino* sorge tra le valli dell'Ombrone e dell'Asso ha una rocca sul punto più alto della città ed è meta obbligata per ogni turista. Questa fortezza fu costruita dai Senesi e a Montalcino fuggirono gli ultimi difensori della repubblica senese, minacciata da Firenze. *Monteriggioni* pittoresco borgo sulla cima di un poggio, ancora chiuso, come ai tempi di Dante, nella sua cerchia di mura, che ha una circonferenza complessiva di 770 m e 14 torri intatte. *Anqua* vicino a Radicondoli è il paradiso per chi ama la natura e gli animali. *L'abbazia di S. Antimo* è uno dei più suggestivi monumenti romanici esistenti in Toscana. Secondo la leggenda fu fondata da Carlomagno. *L'abbazia di S. Galgano* è una chiesa senza tetto che ha un prato per pavimento e il cielo per tetto.

Monastero cistercense prima, fu più volte e decadde nel 1500. Eppure, così mistica e indifesa la pluricentenaria abbazia suscita emozioni intense. Da qui si può raggiungere, con poche centinaia di metri, la primitiva chiesetta romanica dove si trova ancora la spada nella quale, secondo la leggenda, San Galgano confisse la spada per adorare l'elsa in forma di croce. *San Gimignano*, fiera delle sue torri, della sua Collegiata, della Pinacoteca, delle strade e anche dei suoi corvi che all'ora del tramonto si sfogano a rincorrersi da una torre all'altra. A San Gimignano come a Siena il centro storico è chiuso ad ogni automezzo. Occorre ricordare che queste città, come quasi tutte le città antiche della Toscana sono state costruite per l'uomo e il cavallo, è un errore grossolano quindi pretendere di visitarle in macchina; a piedi, su e giù per queste medioevali si può respirare appieno l'atmosfera magica del passato.

Elena e Maria Tavarelli



[illegible]

di Origone

SUPERMAN

di Conway Tuska-Colletta

di Raffaella Girardo

[illegible] (21 marzo - 20 [illegible])

Problemi in famiglia con il partner. Siate meno nervosi e cercate di non scaricare la tensione sui vostri cari. Il lavoro va [illegible] modo desiderato ma, i contrattempi, sono passeggeri: presto godrete di nuovoli miglioramenti. Per alcuni: nuove occupazioni. Inviti a cena.

TORO (21 aprile - [illegible] maggio)

Influenzati da un aspetto avverso della Luna potreste restare vittime di furti o truffe. Siate accorti anche [illegible] lavoro, per evitare le imprese troppo rischiose. Gli affetti sono tesi. Momenti di solitudine e sconforto. Le nuove amicizie si dimostreranno molto valide.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Il partner [illegible] stanco [illegible] voi, siate più [illegible] affettuosi e meno scostanti. Preoccupazioni per motivi di [illegible], vi [illegible] rate il morale solo evitando spese inutili e i cattivi affari. Siate più disponibili nel lavoro se volete conquistare la simpatia [illegible] colleghi e superiori.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Non prendetevela con i colleghi per il [illegible] andamento del lavoro, da parte vostra vi è scarso impegno, cercate di rimediare. Per alcuni: pericolo di rottura del rapporto lavorativo per futili motivi. Dominate il [illegible]. Evitate gli investimenti: potreste incorrere in perdite [illegible]

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

In famiglia vi [illegible] discussioni, [illegible] sentirete abbandonati [illegible] incompresi: cercate di riprendervi e di giungere ad [illegible] soluzione. Sotto i più felici auspici si svolgono i viaggi [illegible] vi procurano vantaggi economici [illegible] svolti per lavoro, ed ore liete, se per svago. Favorevoli i rapporti [illegible].

[illegible] (23 agosto - [illegible] sett.)

Con [illegible] vi [illegible] di interessi. [illegible] tutto si svolge per il meglio, ma, non [illegible] vi sono, la scalata al successo è ancora lunga. [illegible] amore: è [illegible] vi [illegible] Per tutti i contri a novità.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Valutate [illegible] molto valida che porterebbero a [illegible] vantaggiosi sia [illegible] punto di vista professionale [illegible] che economico. Si allarga la schiera [illegible]. Un progetto ha l'approvazione dei superiori. In [illegible] potranno sorgere nuovi legami [illegible] avranno, però, durata breve.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)

Un certo disagio finanziario vi [illegible] scia ma è bene che facciate ugualmente qualcosa anziché lasciarvi [illegible] all'autocommiserazione. [illegible] investimenti e le imprese incerta. Accettate un prestito. Anche in amore [illegible] d'angoscia: il partner minaccia [illegible] sciarvi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

[illegible] a Nettuno vi sono avversi e creano scompiglio [illegible] vostri piani di lavoro: [illegible] prendere [illegible] partito! Portarete a [illegible] tutto nel tempo previsto. Alcuni devono guardarsi da rivali potenti negli [illegible] in amore. Una vostra ex fiamma tornerà a farsi viva.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

La Luna vi causa [illegible] sfiducia [illegible] di [illegible] e verso la vostra professione e [illegible] a dubitare delle [illegible] capacità. Abbiate fiducia in voi stessi. Un piccolo insuccesso [illegible] seguito da una ripresa [illegible]le. Ottimi gli affetti e le relazioni extra. Serata in buona compagnia.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)

Per chi intende investire, si presenteranno occasioni irripetibili. Alcune nascite grazie ad [illegible] maternità, rinsalderanno l'intesa con il partner. Avrete [illegible] gli incontri [illegible] che daranno luogo a [illegible] amicizie. Nel lavoro [illegible]te più costanti se volete raggiungere l'obiettivo.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)

Per tutti i [illegible] maggiori possibilità [illegible] realizzazione [illegible] campo professionale. [illegible] non avete [illegible] l'imbarazzo del [illegible] ma, attenti, a [illegible] rivolgere la vostra attenzione alle persone sbagliate. Per alcuni: viaggi all'estero per lavoro o svago. Discussioni in famiglia.

In «Bastano tre per fare una coppia»

L'ex moglie aiuta lo scrittore ladro

Goldie Hawn: ecco come sedurre un uomo, Chevy Chase

ROMA — Neil Simon colpisce ancora. Questa volta l'arguto commediografo americano si ripresenta con una storia scritta appositamente per lo schermo (e non, al solito, scritta per il teatro e poi tradotta in film). Si tratta di *Bastano tre per fare una coppia* («Seems Like Old Times»), prodotto da Ray Stark, diretto da Jay Sandrich e interpretato da Goldie Hawn, Chevy Chase e Charles Grodin.

Neil Simon è quell'autore che ha fatto ridere gli americani con le sue commedie e quindi ha fatto ridere anche noi coi film (quasi tutti appunto ripresi dalle sue commedie): *A piedi nudi nel parco, La strana coppia, Appartamento al Plaza, Il prigioniero della seconda strada, I ragazzi irresistibili, California Suite, Capitolo secondo,* a proposito di omicidi e *Goodbe, amore mio.*

Il produttore Ray Stark, giunto a Roma per visionare l'edizione italiana di prossima uscita, è invece un ex agente letterario e cinematografico che ha curato gli interessi di attori come Lana Turner, Ava Gardner, William Holden e Kirk Douglas. Dice: *«Dopo quelle esperienze collaterali nel mondo dello spettacolo, ho fondato con Elliot Hyman la Seven Arts Production e ho prodotto parecchi film fra cui* Il mondo di Suzie Wong, La notte dell'iguana, Riflessi di occhio d'oro, Funny Girl *e quasi tutti gli altri film tratti* commedie di Simon».

ha preso lo spunto del film da episodi di persone che ha conosciuto direttamente. Spiega Stark: *«E' un film puro spettacolo. Come dice Simon un ritorno a un genere di pellicole oggi piuttosto rare: quelle di evasione, pure con argomenti ripresi dalla vita quotidiana».*

Neil Simon ricalca un po' le più celebri commedie romantiche degli Anni 30, trasporta la vicenda ai nostri giorni. *«Il protagonista (Chevy Chase)* — spiega Stark — *impersona un romanziere il quale, mentre sta tranquillamente lavorando in una specie di eremo prossimo al mare, viene rapito da alcuni banditi, aggregato con forza alla banda e costretto a rapinare insieme a loro una banca».*

Dopo l'impresa non gradita egli riesce a sfuggire ai suoi rapitori ma, braccato dai malfattori e dalla polizia, per preparare la propria difesa va a nascondersi nella villa stile Tudor della moglie (Goldie Hawn), un'avvocatessa dalle ampie vedute che nel frattempo si è risposata con un procuratore distrettuale che ha aspirazioni politiche. Dice Stark: *«La donna ha trasformato la sua casa in una specie di rifugio per randagi, umani sia animali. L'autista un ladro di automobili, i giardinieri ricercati per atti vandalici e, insieme ai cani e ai gatti, vi sono altri clandestini di cui lei prepara la difesa nei prossimi processi. Ma se il marito tollera la presenza di questi strani ospiti, non concederebbe mai ospitalità all'ex marito della moglie, cosicché lo scrittore-rapinatore deve destreggiarsi per non farsi vedere. Tutto questo porta ad infinità situazioni comiche, divertentissime».*

Anche il tono del film ricorda, sebbene in modo ancor più dirompente, le celebri commedie interpretate da attori come Cary Grant, Irene Dunne, James Stewart e Katharine Hepburn. Dice Stark: *«Simon sostiene che far ridere come lanciare in aria sei palle contemporaneamente; bisogna fare movimenti frenetici per afferrarle e rilanciarle, un ritmo velocissimo. E' un genere che oggi si direbbe piuttosto raro anche perché non sono venuti fuori attori calibro di Cary Grant. E aggiungo* — dice Stark — *che per questo tipo di film occorrono attori molto duttili. Goldie Hawn, Chevy Chase e Charles Grodin sulla strada giusta».*

E' per questo che Simon è stato a stretto contatto coi registi e con gli stessi attori, cosicché, durante le prove prima che le riprese prendessero il via, ha potuto operare dei rimaneggiamenti e aggiustare il tiro del copione originale adattandolo alle particolari capacità dei tre interpreti. *«La Hawn, Chase e Grodin formano un improbabile triangolo che contiene molti dei classici elementi farseschi rinfrescati modi di vivere contemporanei. Vi sono continui colpi di e non mancano quelle sequenze spettacolari che piacciono tanto al pubblico».*

Goldie Hawn, bella e frizzante, dette prova del suo talento comico con una trasmissione televisiva, *Laugh-In*, ed esplose col suo primo film *Fiore di cactus* che ha fatto conquistare un Oscar, confermato le sue doti con *Sugarland Express, Il genio della rapina, Shampoo* e *Gioco sleale*. Di è giunto in Italia il suo ultimo film, *Soldato Giulia, agli ordini.*

«Chevy Chase — spiega Stark — *ha cominciato come scrittore, collaborando a testi televisivi, poi s'è arrischiato a interpretare i suoi stessi testi. Ma il suo grande successo è stato quello interprete ed autore del famoso spettacolo* Saturday Night Live *che nel 1976 gli è valso un premio Emmy. Nel cinema il suo film migliore è stato* Gioco sleale».

Charles Grodin è a sua volta attore-scrittore. Ha esordito da attore a Broadway, accanto a Anthony Quinn e Margaret Leighton, in *Cin Cin*. E' stato il protagonista del film *Il rompicuori*, anch'esso scritto da Simon, ed è apparso in *Il paradiso può attendere* e *Amarti a New York*. Dice Stark: *«Grodin è uno di quelli che stanno bene dappertutto. Si trova a agio sia nel cinema, sia in teatro, sia in televisione. vinto l'Outer Critics Circle Award come protagonista».*

Lamberto Antonelli

Come si fabbricano i film da luci rosse

Gli appassionati di sale cinematografiche a luce rossa in questo periodo gongolano. Non c'è quasi locale che non abbia le brave locandiere pubblicizzano mogli scontente virili o altre che non si bene perché (almeno nei riquadri giornali) sembrano, più che richiami erotici, veri e propri appelli gastronomici, o meglio fanno venire in mente lo scellerato Aretino che domandava per certe delicate e singolari occasioni se il *«Peccato è lussuria oppur di gola».*

Dal momento che i gestori sale luce certo di pubblico vuol che funziona. Una città come Torino è però «meno affogata nel porno» rispetto ad altre: nel che in alcuni locali si può incontrare in questo periodo una qualche riedizione del giallo Agatha Christie e le vecchie avventure dello «007» per eccellenza, l'attore Connery. Anche — selezione Festival Cannes — si difende, primato della «guardoneria» spetta invece a Venezia dove i film «spinti» più numerosi di quelli normali.

Il sociologo spiegherà che *«l'area sessualità allargata che muro dell'eros è crollato generale per i film»*, ma fenomeno impone una valutazione più ponderata. Vediamo un poco che si nasconde dietro una pellicola questo genere. Ci spiega lo regista porno, il francese Michel Gardier (chissà se suo nome). *«Di solito gira in un appartamento ce ne sono tanti a Parigi* — dice — *muri bianchi, Una sola cinepresa e l'équipe composta operatore, un elettricista, una script-girl, sei attori dai ai 30 anni, più sottoscritto che regista. I tecnici caricano cinepresa, controllano luci, attori e inquadrature. la una mosca, tutti gli attori maschi sono concentrati sull'unica essenziale questi Succede spesso che, poveri loro, no, può succedere ricorrere estranei. Una volta ho acchiappato arabo per strada che accettato di saltare un momento per sostituzione e girare una scena fondamentale».*

Ma quanto guadagnano questi attori invidiati senz'altro dai ragazzotti di periferia? *«In Francia 700, 1000 franchi al giorno»* risponde il regista porno. *«Donne e uomini* — precisa — *non fa alcuna differenza».*

Da noi le cifre esatte non si conoscono. La rivista *Playboy* in una sua inchiesta sulle luci rosse dice che un pornoattore made in Italy costa fra le 150 e le 200 mila lire al giorno e spiega come spettatore veda mai film è prodotto all'origine. Si tratta spesso di mescolanza di due, addirittura tre pellicole che fra loro non hanno nulla

E' dunque soltanto buon lavoro di montaggio che permette di inserire per la copia che andrà in censura scene più tranquille, le quali sostituite altre «calde» per gioia dei pornoamatori. possibile cioè vedere film in città e rivedere la stessa pellicola in un'altra e averne un'impressione diversa come se fossero stati girati due film diversi. Perché? Perché copia finirà nella città più permissiva e quella tranquilla invece, trasformata montaggio, dove l'autorità è più rigorosa.

Infine questi sono dettagli che forse agli appassionati non interessano proprio. una gestrice torinese hard-core smentisce che il suo pubblico sia solo guardoni disinteressati al film e cosa c'è dietro. *«Vogliono storie un capo e coda* — spiega —. *Non solo. Pretendono che sappia dire tutto gli attori, da dove viene la pellicola, quanto eccetera. E' finito tempo in cui bastavano due o tre scene in tutto il film per riempire la sala, adesso pretendono storie raffinate anche se voi dite, la pubblicità usa un suo linguaggio in codice che, dobbiamo dimenticare, però rivolto a degli iniziati e ovviamente compreso benissimo».*

Altri tempi, altre scimmie

Infuriano le polemiche sul nuovo Tarzan erotico made in Hollywood. E' l'occasione per fare paragoni tra la vecchia Chita con Maureen O' Sullivan e la nuova scimmia con Bo Derek: meglio oggi?

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 56; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 23; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 1650 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo [redacted]uto con l'ISTITUTO [redacted] SAN[redacted] DI TORINO e con la CASSA DI RIS[redacted]O DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] ECONOMICI [redacted] FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** poss[redacted]sere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il [redacted] pagamento dovrà essere effettuato [redacted]sso qual[redacted] Filiale dell'Istituto [redacted] San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'[redacted]lore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta d[redacted] sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] Aziende, negozi

A. [redacted] in [redacted] socio con [redacted] di acquistore-segnalatore rustici in [redacted] Liguria Valle [redacted] per informazioni [redacted] 532.130.
AFFARE: negozio [redacted] Francia avviamento 25ennale unipropriatario [redacted] per ritiro commercio. Tel. 537.223 mattino.
DI SALVATORE, 011 581.6[redacted] Riviera Ponente ingrosso pelletterie, giro [redacted] incrementabile.
[redacted] cede centrale elettrodom[redacted] locali vecchia gestione incasso 450 milioni richiesta 70 milioni. Tel. 511.090.
GESTIONE bar e sala giochi nuova [redacted] Siva [redacted] offresi a nucleo famigliare improtestato iscritto Rec apertura tutti i giorni. [redacted] 337.132 - 640.3669 ore[redacted].

[redacted] Terreni

RISPARMIO [redacted] l'Agrigabetti S.p.A. colloca titoli di partecipazione in importante azienda vitivinicola produttrice di rinomati vini D.o.c. quota minima L. [redacted] milioni 200 mila. Per informazioni [redacted] S.a.s. [redacted] Torino, telefono 5767 [redacted].

[redacted]
terreno a prato in collina 1.000 mq facilitazioni di pagamento [redacted] immobili [redacted] Tel. [redacted] - 532.130.

5 [redacted] e negozi offerte

A L. 1500 mq al mese affittasi capannoni in[redacted] da mq 600/1000 cintura Torino [redacted] amministrazione Baldi. [redacted] 502.518.
EDILCASE vende [redacted] Lagrange locali ufficio [redacted] 160-170, [redacted] signorile. [redacted] 548.154.
GRUGLIASCO centro via Cotta [redacted] capannone con uffici mq 425 e magazzini mq 200 [redacted] ampio cortile. Gabetti 5767.
[redacted] magazzino [redacted] auto, oppure [redacted] artigi[redacted] 25 milioni contanti più mut[redacted] Fidu[redacted] Immobiliare 556.956.
ZONA Vanchiglia vendo muri negozio libero mq 65 2 vetrine. Tel. [redacted] 578.725 - 537.046.

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 830.581 877.374.

[redacted] Rappresentanti

MOTTA servizio commerciale [redacted] personale per vendita prodotti [redacted] il. Guadagno [redacted] auto aziendale inquadramento Enasarco per colloquio presentarsi [redacted] ufficio.

15 Autovetture

[redacted] **AUTOFRANCIA** aperto tutto agosto occasioni sicure di tutte [redacted] marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno permute Fiat nuove consegna in 48 ore. Auto Francia Concessionaria Fiat, corso [redacted] - Torino (sabato aperto).
A.A.A.A.A. SAVEA, corso Francia 353, tel. 713.113: 200 auto occasioni revisionate e garantite, minimi anticipi, lunghe rateazioni, consegna in 48 ore. Disponiamo di qualsiasi tipo e marca di vetture usate da L. 500 mila a L. 5 milioni, dalla piccola alla grossa cilindrata, prove su strada e massima cordialità. Ricorda in 48 ore viaggi in auto con minimo anticipo. Visitaci (sabato aperto tutto il giorno): Savea, corso Francia 353, telefono 713.113.
[redacted] **ARC**[redacted] 63-76 tel. 745.213 - 761.843 Ritmo, Visa, 2cv, Dyane 6, Fiesta, Suzuki fuoristrada, Scirocco Gli, A112, 127, 128, 124, 500 Commissionaria Citroen Autobianchi Peugeot assistenza.
[redacted] permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove [redacted] Autobianchi Innocenti [redacted] usato revisionato garantito via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Tel. 739.6025.

[redacted]
vende [redacted] senza [redacted] 126, 127, 128, Ritmo, [redacted] 30, R5, Dyane, [redacted] GS, 131, [redacted], Horizon, Simca 1100. Tutte revisionate e garantite c.so Orbassano 72, tel. 561.008 (aperto anche il sabato)

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna expres leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati [redacted], tel. 504.339 - 599.678.

CHI cerca trova, [redacted] Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di [redacted] d'occasione, Fiat, [redacted] Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le [redacted] a nostri prezzi, [redacted] trova. Trova [redacted] corso [redacted] Oddone 88 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto [redacted] il sabato).

[redacted]
[redacted] Rover come nuovo passolungo [redacted] scuo 7 [redacted] 500 mila Ritmo [redacted] 8 [redacted] 6 milioni [redacted] mila Auto Di Franco, corso San Maurizio [redacted] telefono 882.677.

GENCAR OCCASIONI [redacted]AGOSTO
vasto ass[redacted] di [redacted]ture mezzi commerciali di tutte le marche benzina e [redacted] con le nove garanzie degli au[redacted] OK. Opel-Gencar. Siamo [redacted] tutto il mese d'agosto: Gencar [redacted] Nizza [redacted], tel. 696.1755.

JEEP Willy Campagnola Ranch Simca furgonati diesel e benzina vasto assortimento auto [redacted]'occasioni Peugeot 104 ZS Sunbeam 1.3 nera. A112 del '73, '75, '79, '80, 128 CL; 127 2 e 3 porte; 126; 500 visibili. Automoderno corso Potenza angolo largo Toscana.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritta e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfa Romeo Rivoli Torino, corso [redacted] 197, tel. 9593339 aperto tutti i giorni [redacted] 9 alle 20 sabato compreso.

[redacted] DI ANT[redacted]
Golf GTI nero del '77 subito con 500 mila lire di anticipo o 134 mila 750 lire mensili senza cambiali, [redacted] ipoteca. E' un'offerta Sogas, [redacted] 40, tel. [redacted]

16 [redacted]

PER il vostro tempo [redacted] Moto Ossa, [redacted] Piaggio. [redacted] via Camerana 2, Torino, tel. 542.358 [redacted].

18 Acquisto alloggi

A. [redacted] da privato 1-2 camere [redacted] servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 897.275.
[redacted] **CERCO** [redacted]loggio a Torino camera tinello cucinino [redacted] anche [redacted] ascensore, casa bella. Tel. 309.4251.
ACQUISTASI appartamento a Torino, con doppi servizi zona centrale; Semicentrale o precollinare. Tel. [redacted] ore 8-13.
ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e alloggi anche occupati purché [redacted] Torino. Telefonare 837.181 [redacted].
[redacted] perder tempo case o appartamenti anche affittati meglio se in Torino. [redacted] 011/503.726.

[redacted]
se vuoi vendere il tuo immobile
[redacted]
c. M. d'Azeglio 23, [redacted]

PRIVATO acquista apparta[redacted] in Torino. Telefonare 780.4741.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE A vende libero adiacente corso Potenza in casa decorosa ottimo camera cucina ingresso servizi cantina completamente ristrutturato L. 35 milioni. Tel. 501.246.
A prezzi convenientissimi vendiamo recente costruzione, ascensore, riscaldamento in via Chiesa della Salute angolo via Carrione 26-28. Tre camere tinello cucinino bagno 38 milioni contanti 20 milioni dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
AFFIAMO attale in Ga[redacted]o centro mansardato di 200 mq divisibili in casa nuova facilitazioni. Tel. 441.474 - 755.251.
[redacted] corso Re Umberto - via Gioberti 56, libero due camere cucina ingresso bagno, riscaldamento, ascensore. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
[redacted] corso Corsica libero 3 camere [redacted] box [redacted] milioni meno mutuo. [redacted] Immobei 6[redacted]
[redacted] largo Francia ingresso 3 camere cucina bagno L. 26 [redacted] 353.[redacted]
APPARTAMENTI stesso stabile Barriera Milano 3-4 camere cucina servizi cantina. Telefonare [redacted] Grimaldi.
APPARTAMENTO in San Paolo 3 camere cucina servizi cantina occupato L. 29 milioni 500 mila [redacted] 596.262 Grimaldi
APPARTAMENTO libero Crocetta piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 596.262 Grimaldi.
APPARTAMENTO adiacenze corso Regina ingresso camera cucina servizi balconi cantina occupato ottimo [redacted] 596.262 Grimaldi.
[redacted]**MERCATO** tel. [redacted] Livorno (corso Regina) camera tinello cucinotta [redacted]vizi 23 milioni; facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende in via Giovanni da Verazzano alloggio composto da 2 camere, angolo cottura, servizio esterno [redacted].
CASAMERCATO 650.38.05 [redacted] Regina Margherita camera cucina servizi piano [redacted] termo ascensore, 26 milioni dilazionabili.

CASCINE VICA
Edilcase vende [redacted]li nuovi, signorili: due camere tinello cucinino bagno box auto. Prezzi interessanti. Telefonare 548.154.

CORSO Brunelleschi angolo via Monginevro 192 costruzione recente con appartamenti spaziosi camere tinello cucinino ingresso bagno; disponibile libero subito 2 camere tinello [redacted]no bagno. Fiduciaria [redacted] 556.956.
CORSO Monte Cucco signorile appartamento di: ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina. Tel. 797.120 Grimaldi.
CORSO Racconigi a due passi da corso Vittorio Emanuele recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 33 milioni [redacted] più [redacted] milioni dilazionabili in [redacted] anni. Fidu[redacted]
CORSO Sebastopoli: ingresso [redacted] camere [redacted] cucinino [redacted] possibilità uso ufficio. [redacted] 799.[redacted]
CUORGNE' centro storico casetta [redacted] unifamiliare [redacted] saloncino [redacted] camere cucina 2 bagni garage, mutuo. Gabetti 5767.
EDILCASE vende bellissimo attico li[redacted]ro, panoramico, corso Francia 261. Prezzo interessante con dilazioni di pagamento. Per visite telefonare al 548.154.
ESIM A libero c. Francia (Collegno) costruzione recente soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi ottima posizione fronte giardini volendo box mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libera casetta indipendente via Pisacane 3 camere cucina servizi basso fabbricato nel cortile dilazioni. Tel. 512.012.

[redacted]
libera via [redacted] (piazza Rebaudengo) 1 camera tinello [redacted] dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero corso [redacted] 3 camere cucina servizi L. [redacted] milioni 500 mila costruzione epoca dilazioni. Telefonare 512.012.

[redacted]
libero precollina (via [redacted] Carretto) soggiorno [redacted] cucina [redacted] box recente signorile [redacted] 512.012.

[redacted]
[redacted] (San Salvario) 8 vani [redacted] biservizi attualmente adibito pensione L. 160 milioni [redacted] dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM Z attico signorile [redacted] Beaumont (Cit Turin) [redacted]no 2 camere cucina [redacted] posto auto costruzione recente ottime [redacted] permute. Tel. 512.012.
GABETTI 5767 vende libero borgata Paradiso corso Antony saloncino camera cucina 2 bagni cantina soffitta box mutuo.
GABETTI 5767 vende San Paolo via Mompellato una-due camere cucina servizi cantina ristrutturati con mutuo Gabetti.
GRUGLIASCO via Bengasi in stabile del 1968 camera cucina abitabile servizi 31 milioni. Casamercato 650.38.05.

IFIM
presso Pino Torinese villa da ultimare composta da box tavernetta cantina salone tre camere ampia cucina biservizi 2000 mq terreno. Telefonare 515.582.

IFIM PROPONE
presso Pinerolo libero in palazzina residenziale soggiorno tre camere tinello cucinino servizio box dilazioni finanziamenti. Telefonare 515.582.

IMPRESA vende direttamente alloggi da 3/4 camere e servizi con mutuo e lunghe rateazioni di pagamento in Volvera. Tel. 986.43.51.
IMPRESA vende direttamente corso Roma Borgo S. Pietro ultimi recenti alloggi 2-3 vani liberi ed occupati mutuo 6% forti dilazioni Iva 2%. Telefonare 550.029.
IMPRESA vende direttamente alloggi signorili appena ultimati di mq 75 e 120 con mutuo e lunghe rateazioni di pagamento a 10 km Fiat Mirafiori visite in cantiere anche sabato e domenica tel. 986.4351.
LIBERO corso Traiano adiacenze ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 62 milioni. Tel. 506.911 Grimaldi.
LIBERO Racconigi in stabile di recente costruzione tutti i conforts soggiorno camera tinello cucinino bagno box auto 64 milioni. Tel. 011/748.291.

LIBERO S. RITA
(presso Piazza S. Rita), piano alto, termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno [redacted]. Failla & Bertinetto 742.674.

LIBERO via Casalis appartamento di ingresso 4 camere cucina servizi anche uso ufficio. Tel. 505.911 Grimaldi.
[redacted] Firenze appartamento [redacted] ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 799.114 Grimaldi.
[redacted] zona residenziale [redacted] appartamenti signorili [redacted] giardino privato box mutuo fondiario. [redacted] 0121/773.54.

PRIVATO vende alloggio libero in casa recente zona Fiat Rivalta mq 120 salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 82 milioni. [redacted] 350.277.
SEFIM vende libero Nichelino recente camera tinello cucinino veranda volendo box 16 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 487.741.
SETTIMO in condominio signorile nuovi 3/4 camere cucina servizi box auto da L. 735.000 mq mutuo S. Paolo. Tel. 781.073.
VENDESI in residenza monolocali completamente arredati liberi o da reddito mutuo dilazioni. Tel. 837.181 - 832.895.
VIA Arsenale appartamento di ingresso 4 camere cucina servizi 68 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi.
VIA Torricelli signorile apparta[redacted] di: ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi cantina. Tel. 797.120 Grimaldi.
VINOVO recentissimo signorile 2 camere tinello cucinino servizi box auto vendesi L. 59 milioni. Per informazioni rivolgersi Edilcase, tel. 548.154.

21 Offerte [redacted]

AFFITTASI in casalbergo monolocali elegantemente arredati tutti con angolo cottura e terrazzino. Tel. 309.6767 - 309.6768.
AFFITTIAMO in residence vicinanze autostrade monolocali [redacted] angolo cottura e balcone. Tel. 203.434.
[redacted] affittasi in Torino in casa signorile appartamento a [redacted] e pied-à-terre. Telefonare 757.264.
ARIA [redacted] servizio centralino [redacted]teria [redacted] biancheria pulizia giornaliera [redacted] troverà affittando [redacted] arredamento moderno. [redacted] di via Piave 62, tel. 3488333 5 linee r.a.
PRECO[redacted]**A** appartamento in villa mq 220 di salone 4 camere cucinino tripli servizi tavernetta box giardino parzialmente arredato. Tel. 441.474 - 755.251.
VILLA composta di 2 camere salone cucinino doppi servizi giardino arredata vicinanze Moncalieri. Tel. 441.474 - 755.251.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale affitta per lunghi periodi camere singo[redacted]dopp[redacted]udenti[redacted] impiegati. Telefonare 011 657.5[redacted].

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali [redacted]383.000 cucine in laminato complete 261 mila Pagnomobili via Lagrange 29 (cortile).

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, yorkshire, [redacted] terrier barboncini toy, [redacted], pechinesi, shitzu, chow, bobtail, schnauzer nani, pepe sale. Moncalieri 011 840.91.77.

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend.

A Maretto (Villafranca d'Asti) villetta 3 camere cucina servizi box terreno mq 9500 Gabetti immobili 011/682.669.

BALDISSERO CANAVESE
villa indipendente parzialmente finita con 4000 mq terreno servita da 2 strade Esi Immobiliare vende. Tel. 532.130.

BARDONECCHIA via Cesare Battisti 5 liberi vendiamo monolocali e bilocali di varie metrature con mutuo. Gabetti 011/5767.
BOSCONERO casetta di 6 camere su 2 piani bagno box 2 auto centrale termica 53 milioni immobili tel. 548.261 - 515.346.
BRA (Cuneo) libero ottimo 4 camere tinello cucinino [redacted] servizi box auto prezzo interessante. Casamercato. Tel. 650.38.05.
[redacted] Favria 30 [redacted] Torino [redacted] 3 camere cucina [redacted] L. [redacted] milioni. Casamercato Tel. [redacted]

[redacted]
[redacted] unifamigliare libera nuova costruzione composta salone-pranzo [redacted] cucina biservizi oltre piano mansardato abitabile e locali cantina lavanderia box auto. Prezzo interessante. Edil-Case, telefono 011 548.154.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.
CASTAGNOLE Lanze (At) 50 [redacted] da Torino casa di campagna rialzata di 5 [redacted] nella cucina 2 servizi cantina [redacted] L. 54 milioni. Tel. 515.853.
[redacted] vendesi recente soleggiatissimo soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina box. Volendo arredato. Gabetti 011/5767.

COSTA Ionica lido Silvana a 200 mt dal mare appartamenti di varia metrat[redacted] da 46 milioni dilazioni. Gabetti 011/5767.

[redacted]
libero [redacted] d'Ulzio [redacted] con angolo cottura servizi terrazzino posto [redacted]ni. Tel. 512.012.

ESIM
[redacted] soggiorno [redacted]notte servizi [redacted] auto costruzione [redacted] dilazioni permute. Tel. 512.012.

GABETTI Sanremo 0184 - 880.111 Castellaro nuova costruzione vista mare bilocali servizi posto auto 32 milioni più mutuo.
GRIMALDI tratta vicinanze Pinerolo case rurali da riattare con terreno da 2000 a 20.000 mq. Telefonare 0121 77.354.

IFIM
a Castelnuovo Don Bosco in bella posizione rustico composto di sei vani fienile e 3600 metri di terreno. Telefonare 515.582.

IFIM
a pochi chilometri da Torino (Baldissero) rustico parzialmente ristrutturato di 3 camere cucina servizi box giardino tavernetta e man[redacted]

IFIM PROPONE
libero a San Sebastiano Po rustico composto da tre alloggi di 80 mq circa con servizi posto auto e terreno. Telefonare 515.582

[redacted] libero signorile [redacted] soggiorno camera cucina servizi [redacted] auto L. 96 milioni Casamercato. Tel. [redacted]
LIBERA collina di [redacted] villa unifamiliare su 3 livelli. Tel. 505.911 Grimaldi.
LOANO con giardino 300 [redacted] mare vendo camera soggiorno servizi [redacted]. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
[redacted]**DLE** (Cuneo) casetta libera indipendente 3 camere cucina servizi prezzo altamente vantaggioso Casamercato 650.38.05.
PRIVATO acquista al Sestriere alloggio 2-3 camere più servizi pagamento contanti se vera occasione. Tel. 753 342.
RUSTICO libero Martiniana Po (75 km Torino) 3 camere cucina servizi fienile terreno L. 36 milioni, Casamercato. Tel. 650.38.05.
SARDEGNA Palau liberi ultimi alloggi da 52 a 89 mq splendida vista mare prezzi interessanti [redacted]to 650.38.05.
USAV 749.3309 vende a Priocca d'Alba alloggio nuovo in villetta salone 2 camere cucina box auto giardino dilazioni.
VALVARAITA Brossasco libero recente 2 camere cucina servizi box auto, dilazioni di pagamento. Casamercato 650.38.05.
VENDESI struttura villa signorile, zona residenziale, 1 km da Pinerolo. Telefonare 0121 21.700.
VILLA libera Bricherasio recentissima salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box giardino. Casamercato 650.38.05.

14.900.000
nel Canavese rustico ristrutturato libero di vani 2, cucina servizi cantina e cortile. Res Immobili vende. Tel. 512.923 - 532.130.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO in residence nuova costruzione 800 mt mare affittiamo bilocali 4-5 posti letto settembre 220 mila ottobre/novembre 120 mila mensili. Dal 1°-12-'81 al 31-3-'82 650 mila. [redacted] periodi più brevi. [redacted].019

49 Informazioni

[redacted] Sfinge investigazioni controlli [redacted] rintracci ovunque, [redacted] Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.
INFORMITALIA [redacted] commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

A. CARTOMANTE dotata di [redacted] poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze [redacted] sole donne. Per appuntamento tel. [redacted]2.
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora. rammodernamento qualsiasi tipo di pr[redacted] mobile. [redacted] 753.762.
MAGA «Circe» veggente [redacted] radie[redacted] consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696 6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.
OFFERTA gommauto vetture 127 112 [redacted]nault 4 3[redacted].000 vetture 128 Renault 5 e Ritmo 35.000 compreso [redacted]gio ed equilibratura [redacted] e tante altre o[redacted] Buenos Aires 112. Tel. 361.092.
TENDA campeggio affitto volendo vendo occasione. Telefonare 583.165 - 831.139.

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio:
gli annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento
il vostro annuncio [redacted] buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Successo del recital torinese

Eugenio Finardi tenore mancato

TORINO — *«Una cosa terribile* — Eugenio Finardi — *al concerto di Renato Zero, quello della tragedia, a Milano, c'era il ponte levatoio e sotto il ponte i feriti. Questa gente li stava a guardare intanto gridava: Renato! Uno mi ha riconosciuto mi ha chiesto: Finardi, dov'è Renato?, mentre quelli di sotto agonizzavano»*.

Al concerto Finardi, ieri a Pellerina, pericoli di incidenti o sovraffollamento non potevano esserci: tremila paganti oltretutto compostissimi, pochi per lui, moltissimi relativamente al periodo (canziere e all'impossibile calura.

Luci, suoni più che maggiorati, dialoghi col pubblico, presentazione di successi e dell'ultimo lp, applausi e ritmo, il consueto dello show del musicista che, volente o nolente, è quasi di una colonna per il movimento giovanile.

Eugenio Finardi si presenta come quello che solitamente si definisce *«una gran brava persona»*. Un artista che dice: *«Io faccio onestamente il mio mestiere, non aura di carisma, né profeta, né simbolo, poeta, guru»*. *«Sono figlio* — spiega — *fossi nato fatto il cantante La mia è la continuazione logica del discorso musicale che va avanti da secoli. Vent'anni fa avrei cantato come Mina, ma sono nato oggi e canto come si oggi»*.

Il suo esordio pareva un «arrabbiato», cantava «musica ribelle»... *«Storie. Un quotidiano mi particolarmente con me. Ad ogni concerto mi definisce Angelo del Movimento. Figuriamoci; Movimento poi finito...»*.

Qualche anno fa, lui, milanese, ha deciso di lasciare la città e si è rinchiuso in campagna con la moglie Patrizia e il cane ex randagio Mandrax a costruirsi i mobili da solo (*«ero soldi»*). Ha scoperto il valore della propria casa, e altri valori. *«Pagare le cambiali, anzi, non farne tutto. sodo eccetera»*. In casa ha cucinato, ha l'orto di re e erede, ha definito le proprie matrimoniali (*«Siamo coppia assolutamente chiusa, io sono uno fedeli in Italia»*). Soprattutto ha trasformato se stesso diventando un Finardi per così dire nuovo, e te all'antico.

«Firmo autografi, certo. Una volta di mettere un peccato a farlo. Mi interesso a quello che dicono i giornali di me, mi incavolo quando ne parlano male». Per i canzoni del suo ultimo album ha pure chiesto una al paroliere dei melodicissimi Pooh che *professionisti seri. Fanno uno spettacolo vero, intensissimo, veramente bello»*.

Conseguente a se stesso (guida un diesel dopo aver fatto in un brano una sorta di inno alla filosofia diesel), scomodo per l contestazione (che lo hanno aggredito portava il menzionato cane), conserva di quello che chiama «hippismo» gergo, orecchino e qualche altra abitudine. *«Sono molto meno sicuro delle mie idee* — dice — *ma molto più sicuro di me stesso»*.

s. p.

Per la «I PUNTI VERDI» previsti i seguenti spettacoli:

PARCO 21,30: *«La villeggiatura»* di Carlo Goldoni; e regia di seconda: *«Av ritorno»*; Teatro Torino, Anna Maria Guarnieri.

PARCO SEMPIONE, 21,30: *Complesso Nazionale Danza Lanka (Ceylon). Balletto folkloristico.*

CASTELLO DEL VALENTINO, ore 21,30: «Ivan terribile», con Yuri Vladimirov, Boris Achimov e Bessmertnova.

PALAZZO REALE, ore 22: «Butch Cassidy» G.R. Hill con Robert Redford e Paul Newman (nella foto).

ore 21,30: omaggio John Lennon «Help to hear» i più importanti successi Beatles. Marco Bonino Band.

I «Punti Verdi» incantati dai ballerini di Sri Lanka

Come corteggiare una gallina

Nichelino, giardini pubblici: passata la cancellata, lungo la quale coppie gelati godono serata estiva, pare veramente entrare in altro mondo, un mondo creato intero dalle suggestioni della musica microtonale tipica dell'India antica, costruzione inalterata nella musica Sri Lanka (nome assunto di Ceylon all'atto della sua recente proclamazione a repubblica nel 1972).

E non musica soltanto crea tali suggestioni: tra l'angelico e il diabolico, bellissimi ballerini passano in rassegna un nutrito repertorio di dal coreografo direttore arti creative del ministero della Cultura di Sri Lanka il gruppo è dal governo per garantire la della tradizione artistica).

Le danze annunciate illustrate voce femminile fuori campo: il supporto esplicativo aggiunge rappresentazione, perché venire informati si all'«episodio d'un dio» è cosa di tutti i giorni, o meglio tutte le notti: né la magia dell'evento, descritto con delicata e fresca vivacità da una danzatrice solista, viene diminuito gracchiare delle basi registrate (inconveniente peraltro la goffa voce fuori campo chiede poi scusa al pubblico).

Ma il pubblico sufficientemente rapito della grazia spontanea spettacolo per impressionato gli applausi quasi interrompono con la loro frequenza i bronzei danzatori, le cui pelli scure si avvantaggiano dei sobri costumi dai caldi color rosso e oro, e le cui improvvise sottolineano il carattere giocoso di rituali antichissimi.

di questi riti, in cui i ballerini intervengono come espressivi non solo i del corpo, pure l'atteggiamento del volto, le oscillazioni gioielli e dei pennacchi, il dei campanelli legati cavigliere, protagonisti più umani, animali sacri, spiriti celesti e misteriosi esseri diabolici, i Nagas, re serpenti in lotta col mitico Re Uccello Garula.

Di particolare leggerezza espressività pure la secodell'la «magica andatura» descritta uno stuolo delicate fanciulle, che con la delle loro imitano il procedere sacro animale, interpretato nella segreta natura divina. Anche il «gallo domestico», da noi inteso come volatile da cortile povero di culturali e tutt'al più interessante sotto il profilo gastronomico e appartenenti a tradizioni diverse.

Le ultime note del to sono coperte fragorosi applausi di un pubblico solitamente agli tusiasmi; da ultimo, inchini e saluti a mani giunte, con lo ieratico Makuliloluwa al suo gruppo riscuotere le prolungate ovazioni dei «Punti verdi». m.d.b.

E' Fo la grande novità dell'82 per lo Stabile To

TORINO — *Mentre Guarnieri e gli attori del Teatro Stabile di Torino mettono punto l'attesa serie repliche de* La villeggiatura *da Goldoni, si colgono prime indiscrezioni prossima stagione.*

La Villeggiatura, *programmata serate, sarà riunita in una sorta di maratona e data in un unico spettacolo, all'Alfieri dal di novembre. Ancora metterà in scena* La parigina *di Becque, ricognizione sul repertorio borghese che già portato Stabile considerare criticamente la produzione di Ibsen, Strindberg, Cechov, Sternheim.*

l'attesa data dal ritorno allo Stabile, vent'anni dalla prima de Le farse, *Dario Fo che promette revisione della settecentesca* Opera straccione *di John Gay, ispirò capolavoro di Brecht* L'opera da tre soldi.

Tra gli spettacoli fissati cartellone d'abbonamento 1981-'82, Il furfantello dell'Ovest *Synge la regia l'interpretazione di Franco Branciaroli;* l'Hedda Gabler *di Ibsen con la regia di Castri e l'interpretazione di Valeria Moriconi;* Il malato immaginario con *Franco Parenti e Lucia Morlacchi;* Il guardiano *Pinter con regia Roberto Vezzosi per Gruppo della Rocca.*

MOBILIFICI

PER RINNOVO LOCALI
SVENDONO A PREZZI DI REALIZZO
CON SCONTI FINO AL 50%

Alcuni esempi:

Materassi in lana molle favolosi	L. 100.000
Materassi	L. 30.000
Camere Rinascimento	L. 1.680.000
Camere moderne	L. 850.000
Salotti Matrimoniali	L. 450.000
Divani matrimoni	L. 240.000
Attaccapanni	L. 25.000
Poltrone letto	L. 150.000
Soggiorni moderni	L. 660.000
Letti ottone	L. 360.000
Soggiorni Rinascimento 5 pezzi tavolo, sedie	L. 1.850.000
Sedie impagliate	L. 20.000
Armadioni veneziani	L. 380.000

E MILLE ALTRE SPLENDIDE OCCASIONI

(comunicazione ai legge 19-3-80)

● VIA GALVANI 22 ANG. VIA PINELLI
● VIA MADAMA CRISTINA 22
● VIA PIETRO COSSA 15 - TORINO

Rete uno

13 — **M[illegible] d'estate,** rassegna internazionale [illegible] balletto. Grandi balletti narrativi: La Sillide. Con il London Festival Ballet. Seconda parte (c)
13,30 [illegible] (c)
17 — **Fresco fresco,** musica, spettacolo e attualità in diretta (c)
FILM 17,05 **Le isole perdute:** Il cavallo bianco, telefilm — *I ragazzi trovano un cavallo bianco che sembra essere uscito dal mare. Il primo ministro lo vuole subito, [illegible] ordina che venga indetta [illegible] gara e il cavallo vada al vincitore* (c)
FILM 18 — **La frontiera del drago:** I lupi contro la tigre, telefilm — *Turbine Nero capita nel villaggio che un tempo era appartenuto a Chai Kai e si scontra con i cinque sanguinari signorotti che vi spadroneggiano. Lin Chung decide [illegible] intervenire* (c)
— **Qui Roma,** attualità (c)
19 — **Dick Barton agente speciale,** sceneggiato. Settima puntata (c)
19,20 **Mazinga Z,** cartoni animati: Battaglia nel cielo (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **L'ultima cabriolet,** sceneggiato. Con Perry King, Deborah Ratfin. Seconda puntata — *Chris telefona [illegible] George annunciandogli di aspettare [illegible] bambino [illegible] Russ. Jean-Jean muore in guerra e George amoreggia con Nancy. Chriss intanto cambia idea* (c)
21,50 **L'opera selvaggia,** un programma [illegible] Frédéric Rossif: Viaggio a Giava. Prima parte — *Prima tappa [illegible] viaggio in Indonesia, dove tutto si muove [illegible] un mondo in cui ogni cosa è gioco e musica* (c)
22,20 **Mister Fantasy,** musica [illegible] vedere. Con Joni Mitchell, Ivan Cattaneo, l'Orchestra, i Landscape; Edoardo Vianello (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,15 **Storia [illegible] cinema didattico d'animazione** (c)
17 — **Agente [illegible]** Stanza 621, telefilm — *Diversi scienziati scompaiono l'uno dopo l'altro. Steed [illegible] Emma indagano risalendo ad una stanza d'albergo dove accadono cose misteriosissime* (c)
17,50 **Cartoni [illegible]** (c)
18,10 **Il coraggio di andare [illegible]** documentario (c)
18,20 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
18,40 **[illegible] momenti di primavera,** sceneggiato. Seconda puntata — *Gli Alleati bombardano incessantemente Berlino. Hitler [illegible] i gerarchi si rinchiudono nella Cancelleria, mentre l'agente sovietico vi[illegible] una situazione del tutto particolare*
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 **Là [illegible] il sole brucia,** [illegible] Ted Tezioff, [illegible] Pat Wayne, Yvonne Craig, Dennis Hopper. Usa western 1959 — *Nel 1848 la sconfitta del Messico porta all'annessione della California agli Usa. L'atmosfera però [illegible] tutt'altro che pacifica e molto risentimento cova ancora fra vincitori e vinti. Quando un cowboy uccide un messicano, l'atmosfera diventa incandescente, [illegible] lo sceriffo riesce ad arginare la rivolta con un processo rapido [illegible] esemplare. Uscito di galera il giovane però vuole perseguire un'assurda vendetta* (c)
22,10 **[illegible] variabile,** [illegible] [illegible] turismo [illegible] tempo libero (c)
22,55 **Tg2 [illegible]** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,15 **Tv 3 regioni:** Il passo [illegible] Gran San Bernardo, documenti (c)
— **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
19,50 **Antologia [illegible] Delta:** La prima guerra [illegible] tifica; documenti (c)
20,15 **Archeologia oggi** (c)
20,40 **Il concerto [illegible] martedì:** L'orchestra di Bratislava diretta da Paolo Olmi (c)
21,30 **Tg3** (c)
— **T[illegible] e Jerry,** cartoni animati (c)
21,55 **Apocalisse,** no [illegible] documenti (c)
FILM 22,10 **La guardia bianca,** di Alexandre Alov e Vladimir Naumov, con Ljudmila Sovolyeva, Alexei Batolov. [illegible] 1971 — *Da due romanzi [illegible] Bulgakov: le peripezie [illegible] numerose persone che tentano di sfuggire ai massacri perpetrati nel 1920 dalle guardie bianche. Fra il resto: [illegible] vicende di [illegible] generale costretto a vendere bambole, di un docente e della moglie di un diplomatico* (c)

Svizzera

18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **La tv dei ragazzi** (c)
19,30 Da Locarno: **Festival Internazionale [illegible]** (c)
19,55 **[illegible] regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Antigone [illegible] così dolce,** storia di immagini e parole con Michael Lonsdale, Stefania Careddu. Quarta puntata: Epilogo fra un anno e un altro anno (c)
21,40 **Musicalmente bis** (c)
22,35 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

[illegible] — [illegible] (c)
FILM 18,15 **Anatomia di [illegible] rapimento,** [illegible] Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune. Giappone giallo 1963 (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **Editoriale** (c)
19,55 **Il Buggzzum,** giochi [illegible] premi ()
FILM 20,35 **[illegible] Morales, [illegible] Alleluja,** di Douglas Heyes, con Dennis Colt, Rod Taylor. Usa western 1972 (c)
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **La corda al collo** (Il caso Boiscoran), telefilm. Prima puntata (c)
23,10 **Notiziario** (c)
23,15 **Editoriale** (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Con[illegible] aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
19,30 **L'angolino del [illegible]** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **E' [illegible] un marinaio,** di Piero Balterini, con Amedeo Nazzari, Doris Duranti. [illegible] drammatico 1940
21,50 **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
22 — **La Jugoslavia [illegible] Tito:** La battaglia della Sutjeska (c)
23 — **Passo di danza,** ribalta [illegible] balletto classico e moderno (c)

UNO (FM 92,1)

14,28 Ileana Ghione [illegible] Sergio Fantoni pr[illegible]tano **Ipotesi.** Piccola rivista fuori schema
15 — **Emepiuno** - [illegible] «storia e storielle [illegible] Anita Preti»
16,30 **La Bagarla.** Storie di suonatori e di suona[illegible] di Mario Franco e Giorgio Verdelli
17,03 **Jeep.** [illegible] [illegible] spettacolo
18,28 Otello Profazio presenta **A tempo di prima.** Canti e cunti dalla provincia
19,15 [illegible] [illegible] [illegible] **jazz,** 124ª puntata «I favolosi Dorsey»
19,40 **La [illegible] dello spettacolo,** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale [illegible] cinema, teatro, musica e tutto quanto [illegible] spettacolo
21 — **La [illegible]** Settimana lirico [illegible] il vecchio e il nuovo. Programma [illegible] Vincenzo Grisostomi
22 — [illegible]nti d'[illegible] «La [illegible] sotto [illegible] stelle» [illegible] Mario Tobino con Claudio De Davide
22,35 **Musica per [illegible]** Programma di «Franco [illegible] Mimmo»

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound-Track.** Musiche [illegible] cinema. Curiosità, informazioni, ricordi [illegible] vecchi [illegible] nuovi films [illegible] loro musiche
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Le [illegible] impossibili.** Edoardo Sanguineti incontra Socrate con la partecipazione [illegible] Paolo Bonacelli
15,37 **Tutto il [illegible] minuto per minuto.** Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano [illegible] [illegible] canza
19 — **Facciamo un passo** [illegible] Canzoni [illegible] musiche [illegible] ieri e dell'altro ieri presentate [illegible] Carlo De Blasio
21 — [illegible] d'estate - **Con[illegible] operistici: soprani alla [illegible]**

TRE (FM 98,2)

15,15 **Rassegne culturali.** Storia, cinema, televisione: i nuovi termini [illegible] rapporto a cura di Eugenio Di Rienzo
17 — **L'Italia di campagna** con [illegible] Del Beccaro
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] [illegible] Galateria
21 — **Appuntamento con [illegible] scienza** di Paolo Rosa
21,30 **Anton [illegible] Il Quintetto**
22,15 **I gondolieri [illegible] Mikado** ovvero [illegible] **teatro musicale di [illegible] & Sullivan.** Originale radiofonico in 2 parti di Guido Almansi

Teleradio city (Al) Canali [illegible]

FILM 12,45 [illegible] **volti [illegible] vivere, [illegible] [illegible] morire,** di P.F. Witsch, con [illegible] Malfatti. Germania giallo [illegible] — *Tornato in Germania dagli Usa, un industriale apprende [illegible] suo fratello gemello, spia russa, [illegible] tentando di passare con gli americani. La Cia tenta di ucciderlo per far credere ai russi che l'altro sia morto* (c)
FILM 14,30 **Ironside,** [illegible] (c)
15,30 **T[illegible] show** (c)
FILM 16,30 **Gli invasori,** telefilm (c)
17,30 **[illegible] Chuck,** cartoni [illegible] (c)
FILM 18,30 **Fulmine,** telefilm (c)
FILM 19 — **Le nuove avventure [illegible] Lassie;** telefilm (c)
19,30 **Trc [illegible]** (c)
FILM 19,35 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
20 — **Lupin III,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Giorno per giorno,** [illegible] (c)
21 — **Colpo grosso,** giochi [illegible] premi in piscina (c)
FILM 0,05 **Le pillole [illegible] farmacista,** di F. Antel, con Solvi Danning. Germania commedia 1972 — *Da un'antica ricetta, pillole miracolose ridonano la virilità [illegible] chiunque. Tra l'altro risolvono [illegible] i problemi matrimoniali [illegible] tre [illegible] figlie del farmacista che le produce* (c)

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 13 — **Il tesoro [illegible] foresta pietrificata,** di Emimmo Salvi, con Gordon Mitchell. [illegible] avventuroso 1965 — *La regina delle walkirie assieme ad un guerriero vichingo custodisce il tesoro dei Nibelunghi. Consigliati [illegible] una strega alcuni predoni tentano di entrare [illegible] foresta incantata in cui risiedono i due per conquistarselo* (c)
FILM 14,30 **Riccardo Cuor Di Leone,** telefilm (c)
FILM 16,30 [illegible] **di Aquila [illegible]** di Riccardo Freda, con Rossano Brazzi, Gianna Maria Canale. [illegible] avventuroso 1951 — *Cosac[illegible] ingaggia una dura [illegible] contro un barone che gli sfermina la famiglia [illegible] in seguito tenta reiteratamente di ucciderlo*
FILM 17 — **Gli allegri playboy,** comiche di Stanlio e Ollio
18,30 **Voglia d'estate** (c)
20,30 **Testa in giù, gamba in aria,** [illegible] V. Novello, con Corrado Pani. Italia drammatico 1973 — *Deluso dalle donne, dal lavoro, [illegible] se stesso e perfino dallo yoga che fino a poco tempo prima lo soddisfaceva, un gio[illegible] romano trova se stesso andando di notte in giro in cerca del maniaco assassino che uccide solo studenti universitari* (c)
FILM 22 — **Allarme a [illegible] Yard,** [illegible] M. Varnel, con Donald Shaw. Inghilterra poliziesco 1958
FILM 23,30 **I vizi morbosi di [illegible] governante,** di Peter Rush, con Corrado Gaipa. Italia giallo 1977 — *Cameriera in un castello scozze[illegible] uccide varie persone colta da raptus omicida, ma sempre badando [illegible] far cadere la colpa sullo squilibrato figlio del padron di casa* (c)

Antenna Nord [illegible] 58-41-25-23

13,30 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 14 — **Batman,** telefilm (c)
FILM 14,30 **Fuga [illegible] jungla,** di E. De Witt, con Sandra Weiss, Shalk Jacobs. Usa avventuroso 1976 — *Figlia di un ministro viene rapita dagli irriducibili avversari politici del padre e cercata da decine di persone nella jungla africana* (c)
FILM 16 — **Perry Mason,** telefilm (c)
17 — **Le [illegible] [illegible] foresta,** cartoni animati (c)
17,30 **Trider,** cartoni animati (c)
FILM 18 — [illegible] **trek,** telefilm (c)
FILM 19 — [illegible] [illegible] **Style,** telefilm (c)
FILM 19,30 **Batman,** telefilm (c)
20 — **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **morte,** [illegible] J. Lee Thompsons, con Horst Bucholtz. Inghilterra drammatico 1959 — *Polacco tornato [illegible] [illegible] dopo anni, chiede alla propria fidanzata di sposarlo. Lei si rifiuta, lui [illegible] aggredisce, [illegible] lo minaccia con [illegible] pistola. Quando lui viene trovato morto la polizia la sospetta [illegible] l'accusa ingiustamente dell'omicidio* (c)
FILM 22,10 **Perry Mason,** telefilm (c)
FILM 23 — **Medusa,** telefilm (c)
FILM 23,30 [illegible] **superstar,** di Jim Weissman, con Edward Asner, Elaine Giftos, Verne Gane. Usa commedia 1973 — *Vicende [illegible] un'agenzia di lotta libera dove convivono il manager incorruttibile, [illegible] segretaria nascostamente innamorata di lui [illegible] [illegible] vecchio campione che, al limite del ritiro, [illegible] de presentarsi la più grande occasione della [illegible] carriera* (c)

G. R. P. Canali 42-60-66

14,15 **Una stagione all'inferno,** di Nelo Risi, [illegible] Terence Stamp, Florinda Bolkan, Jean-Claude Brialy. Italia drammatico 1971 — *Tormentata vita del poeta francese Rimbaud, reduce dalla comune di Parigi, distrutto da una relazione omosessuale con Verlaine, trasferito poi in Africa dove diventa mercante d'armi e [illegible] schiavi* (c)
FILM 15,45 **Non è sempre caviale,** telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
FILM 17 — [illegible] **ragazza,** telefilm (c)
17,35 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
18 — **L'Ape Magà,** cartoni animati (c)
18,30 **Dottori [illegible] antipodi,** telefilm (c)
19 — **Il problema [illegible]** (c)
19,25 **Grp flash - almanacco [illegible]** (c)
FILM 20 — **Quella strana ragazza:** [illegible] ospite a cena, telefilm (c)
FILM 20,35 **I cavalieri dell'illusione,** di Marc Allégret, con Hedy Lamarr, Milly Vitale, Terence Morgan. Italia commedia 1954 — *Compagnia di attori girovaghi per le campagne della Toscana presenta celebri storie d'amore (da Genoveffa di Brebante [illegible] Napoleone [illegible] Giuseppina) che costituiscono ognuna un episodio a [illegible]*
FILM 22,20 **I visitatori,** telefilm (c)
23,25 **Grp flash** (c)
FILM 23,45 **L'orgia dei morti,** [illegible] José Luis Merino, con Stan Cooper. Italia horror 1974 — *Nipote di [illegible] barone morto, forse assassinato, convinto che si tratti proprio di omicidio rievoca il parente nel corso di una seduta medianica. Tornato in vita il defunto comincia a mietere vittime* (c)
1 — **Dal giornali [illegible] oggi** (c)
FILM 1,30 [illegible] **di servizio,** con Claudia Jennings. Usa drammatico 1976 — *Invidiosa della madre, avarissima proprietaria di una stazione di servizio per camionisti che [illegible] frutta molti quattrini, si accorda con due delinquenti per ucciderla* (c)
FILM 3 — **Le hostess,** [illegible] Michael Thomas, con Eveli[illegible] Streager. Germania commedia 1971 (c)
FILM 4,30 [illegible] **più [illegible] sorella,** [illegible] H. Veseley, con Doris Kunstman. Svezia commedia 1972 (c)
FILM 6 — [illegible] **il bandito,** western (c)

Quarta Rete Canale 22

FILM 13,45 [illegible]
18 — **Vivere meglio,** corso di ginnastica (c)
17,30 **Filmati musicali a richiesta** (c)
19,30 **Ca[illegible] animati** (c)
FILM 20,15 **La [illegible] di sangue,** [illegible] Eddie Romero, con John Asheley, Celeste Yarnall. Spa[illegible] horror 1974 — *Un giornalista, uno scienziato [illegible] [illegible] ragazza giungono su un'isola dove un biologo folle ha dato vita a una creatura mostruosa alla quale gli indigeni sono costretti periodicamente a sacrificare le loro donne. Difficile distruggerla* (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM 22 — **Telefilm**
FILM 22,30 **Una pistola per cento croci,** di Lucky Moore, con Tony Kendall, Marina Milligan. Italia western 1971 — *Pistolero tra due bande: quella [illegible] messicani che intendono impadronirsi [illegible] un giacimento d'oro, e quella di sole donne proprietarie della miniera* (c)
FILM 0,15 [illegible] [illegible] [illegible], con Delphine Seyrig. Belgio drammatico 1971 — *Contessa ungherese che dimostra molto meno dei suoi centocinquanta anni, vive sfarzosamente circuendo coppie in viaggio di nozze, uccidendo lui, diventando l'amante di lei [illegible] iniziandola [illegible] vampirismo* (c)

Studio Nord Canali 49-43

19 — **Buford files,** cartoni animati (c)
FILM 19,30 **La leonessa di [illegible]a,** [illegible] Juan De Orduna, con Amparo Rivelles. Spagna avventuroso 1951 — *Capo dei ribelli contro Carlo I coalizza diverse città spagnole, organizza la rivolta e muore. Sua moglie [illegible] prende il posto conducendo la lotta con ancor maggiore nerbo del defunto consorte.*
FILM 21 — **Fuga [illegible] scampo,** [illegible] Robert A. Schnitzer, [illegible] Sylvester Stallone, Anthony Page, Vickie Lancaster. Usa dramma politico 1975 — *Ex [illegible] studentesco deluso da anni [illegible] inutile contestazione entra a far parte [illegible] un gruppo terroristico [illegible] prepara un attentato ad una multinazionale. [illegible] ragazza, pacifista convinta, [illegible] [illegible] tirarlo fuori* (c)
FILM 22,30 [illegible] [illegible] **di lei,** [illegible] Robert Van Ackeren, con Delphyne Seyrig. Germania [illegible] [illegible] 1975 — *Industriale specializzato nella produzione di indumenti intimi [illegible] [illegible] moglie per placare i concorrenti e inci[illegible] i collaboratori ad una maggior produttività* (c)

Telecupole Canali 57-64

12,30 **Music** (c)
13 — **Piazza grande,** giochi a premi (c)
14 — [illegible] [illegible] (c)
FILM 15 — **Thriller,** telefilm (c)
16 — **Io gioco, tu giochi,** per i più piccoli (c)
17,30 **Doris Day,** [illegible] (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
19,30 **Il Gazzettino** (c)
19,50 **Almanacco** (c)
FILM 20,30 **Dipartimento S,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Simone l'indiano,** di George McCowan, [illegible] Burt Reynolds, Inger Stevens. Usa avventuroso 1979 — *Indiano dopo aver scontato dieci anni di carcere ingiustamente scopre con rammarico che la sua tribù ha abbandonato gli antichi usi. Conoscendo il nome del vero colpevole vorrebbe, secondo tradizione, giustiziarlo da solo, ma un'assistente sociale innamorata [illegible] lui, tenta di dissuaderlo* (c)
FILM 23 — **Bonanza,** telefilm (c)
FILM 24 — **Né mare né [illegible],** di F. Burnley, [illegible] Susan Hampshire. Inghilterra drammatico 1972 (c)
1,30 [illegible] (c)
FILM 1,50 **I fuorilegge della [illegible] maledetta,** di M. Carreras, con Don Taylor. Western Usa 1962 (c)

Radio Tele Aosta [illegible] 62-31-35

17 — **Seelab,** cartoni animati (c)
17,30 **Il peccato degli anni verdi,** di Leopoldo Trieste, con Alida Valli, Marie Versini. Ita[illegible] commedia 1961 — [illegible] *poco uscita di collegio, invitata al [illegible] [illegible] un'amica, s'innamora di [illegible] industriale che la seduce e l'abbandona. Per ripicca lo obbliga [illegible] firmargli un pingue assegno, sollevando uno scandalo* (c)
19 — **Lo sport** (c)
FILM 19,30 **Maude,** telefilm (c)
20 — **Tekkaman,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Ore [illegible] terrore,** [illegible] Robert Bradley, con Herbert Fux, Ann Smyrner. Italia horror 1972 — *Industriale viaggia col [illegible] yacht con [illegible] banchiere, un senatore e qualche bella donna. Due naufraghi raccolti per [illegible] sono in realtà criminali evasi [illegible] pessime intenzioni* (c)
FILM 23 — **Love boat,** telefilm (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 13,30 **Boys and girls,** telefilm (c)
FILM 14 — **In ginocchio [illegible] te,** [illegible] Ettore Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian, Margaret Lee. Italia commedia 1965 — *Giovane cantante viene chiamato sotto [illegible] armi [illegible] Napoli. Qui si [illegible] con una ragazza, ma presto ne conosce un'altra, nobile e ricchissima della quale si invaghisce. Compreso che non fa per lui torna dall'altra* (c)
FILM 16 — **Un genio, [illegible] compari, [illegible] pollo,** di Damiano Damiani, [illegible] Terence Hill, Miou Miou, [illegible] Kinski. Italia commedia western 1975 — *Simpatico poeta, baro, avventuriero e imbroglione, con la complicità di un compare e una ragazza, organizz[illegible] [illegible] complessissima [illegible] ai danni di un militare [illegible] si è impadronito di quattrini destinati agli indiani. Punto focale del piano è fargli credere di aver scoperto tutto* (c)
17,30 **Ryu, [illegible] [illegible] delle caverne,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Grizzly,** [illegible] (c)
FILM 19 — [illegible] **Templar:** Una contessa caritatevole, telefilm
20 — **Havoc:** I vulcani, documentario (c)
FILM 20,30 [illegible] **Lupin:** Sherlock Holmes lancia una sfida, telefilm (c)
FILM 21,30 **La [illegible] [illegible] disonore,** [illegible] Sidney Lumet, [illegible] Sean Connery, Harry Andrews, Ian Bannen, Michael Redgrave. Inghilterra drammatico 1965 — *Durissima denuncia [illegible] atrocità patite dai soldati inglesi durante [illegible] guerra nei loro stessi campi di disciplina nelle vicende [illegible] cinque [illegible] costretti [illegible] subire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sergente*
23,20 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 23,45 **Belle [illegible] povere,** di Dino Risi, [illegible] Marisa Allasio, Maurizio Arena, Alessandra Panaro, Lorella [illegible] Luca. [illegible] commedia 1957 — *Seguito di «Poveri ma belli»: i due amici, fidanzati con [illegible] rispettive sorelle, [illegible] vogliono saperne di sposarsi. L'intromissione della sartina amata da entrambi nel film precedente è [illegible] molla che fa [illegible] [illegible] decisione*

Telestudio T. Canali 24-45

15 — **Pomeriggio con...** (c)
17 — **Ciao amici,** la tv [illegible] ragazzi (c)
17,15 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
17,45 **Terrytoons,** cartoni animati (c)
18,10 **Faboulous funnies,** cartoni animati (c)
18,30 **L'Ispettore Bluey,** telefilm (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Cinque disperati duri a morire,** di Gordon Flemyng, con Stanley Baker, Alex Cork, Honor Blackman. Inghilterra avventuroso 1968 — *Ufficiale inglese in Cina, gravissimamente ammalato, accetta [illegible] comandare una pattuglia che marcia alla ricerca [illegible] [illegible] traditore da giustiziare. Quando è deci[illegible] [illegible] abbandonare i suoi propositi quello si [illegible] vivo e gli uccide la donna amata induceridolo [illegible] affrontarlo personalmente* (c)
FILM 22,15 **Vacanze a Montecarlo,** di Jean Boyer, con Audrey Hepburn, Harry James. Francia comico 1951 — *Suonatore [illegible] timpani in procinto di partire per [illegible] tournée si vede appioppare [illegible] direttrice [illegible] un orfanotrofio una bimba che quella dice es[illegible] [illegible] nipote. La madre della piccola, celebre attrice, intanto [illegible] cerca disperatamente e quando i due s'incontrano s'innamorano* (c)
[illegible] 24 — **Decameroticus,** [illegible] Pier Giorgio Ferretti, con Pupo De Luca. I[illegible] commedia 1972 — *In vari episodi di libera ispirazione trecentesca beffe [illegible] adulteri [illegible] mariti stupidi, medici astuti, finti monaci [illegible] consimili amenità* (c)

Quinta Rete Canale 47

14,30 **Jabber Jaws,** cartoni animati (c)
FILM 15,30 **Dal nostro [illegible] [illegible] Copenaghen,** di Alberto Cavallone, [illegible] Jean Avril, Anthony Vernon. [illegible] drammatico 1970 — *Reduci dal Vietnam e sconvolti [illegible] guerra, due marines disertano e si rifugiano a Copenaghen. Uno diventa fotomodello per film porno, mentre l'altro [illegible] vittima [illegible] uno psichiatra che con [illegible] fini umanitari [illegible] di sfruttare il suo [illegible] per arricchire* (c)
FILM 17 — **Film**
18,30 **Jabber Jaws,** cartoni animati (c)
FILM 19,30 **La colt [illegible] il suo dio,** di Roberto Mauri, con Jeff Kameron, Krista Nell. Italia western 1972 — *Tornato [illegible] paese natio sfida il fuorilegge che vi domina e che per rappresaglia gli prende in ostaggio la fidanzata* (c)
FILM 21 — **Racconti romani,** [illegible] Gianni Franciolini, [illegible] Totò, Vittorio De Sica, Mario Riva, Riccardo Billi. Italia commedia 1955 — *Da un romanzo di Moravia: uscito [illegible] Regina Coeli, un giovane romano decide di mettere in piedi una banda di truffatori. Molte le speranze e altrettante [illegible] delusioni*
FILM 22,30 **M.M.M. [illegible] morte molo 83,** di Sergio Gergonzelli, con [illegible] Blain, Anna Maria Pierangeli. Italia spionaggio 1965 — *Agente segreto inglese dalle spiagge italiane ai porti germanici indaga per scoprire chi ha ucciso uno scienziato [illegible] [illegible] nazionale specialista [illegible] armi atomiche* (c)
[illegible] 0,15 **Solco di [illegible]** di Maurizio Liverani, con Gloria Guida. Italia commedia 1976 — *Fotografo di grido in dubbio fra [illegible] vogliosa dama [illegible] una frigida servetta, opta per un corrottissimo frate* (c)

Videogruppo Canali 52-54-57

14,40 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
16 — [illegible] [illegible] (c)
17,35 **I cartoni [illegible] [illegible] [illegible]** (c)
18 — **Uaul,** cartoni animati (c)
FILM 19 — **Police Surgeon,** telefilm (c)
19,40 **Videonotizie** (c)
FILM 20 — [illegible] telefilm (c)
FILM 21 — **Noi [illegible] sconosciuti,** [illegible] Richard Quine, con Kirk Douglas, Kim Novak, Barbara Rush. Usa commedia 1960 — *Stanco [illegible] matrimonio, [illegible] architetto, padre di [illegible] figli, s'innamora, corrisposto, della bella vicina di casa. Il marito di questa scopre tutta [illegible] tresca e inizia a corteggiare la moglie di lui che, geloso, si accorge [illegible] amarla [illegible] e la riconquista* (c)
[illegible] 22,40 **Medical Center,** telefilm (c)
23,30 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — **Scacco matto,** [illegible] (c)

Tele Subalpina Canale [illegible]

19 — **Siamo tutti romani,** cartoni animati (c)
20 — [illegible] **Nakia,** telefilm (c)
21 — [illegible] [illegible] [illegible] **piaga,** di Tonino Ricci, [illegible] Klaus Kinski, George Hilton. [illegible] guerra 1969 — *Due militari americani scampano al plotone di esecuzione assieme all'ufficiale che [illegible] comandava, unici superstiti [illegible] un attacco [illegible] I tre [illegible] costretti a fuggire [illegible] per varie miglia* (c)

CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ai associazioni convenzionate con l'Agis: Adriano, Alexandra, Augustus, Capitol, Doria, Major, Odeon, Olimpia, Roma, Spezia, Vittoria, Smeraldo, Vip.

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman.
Tel. 547.007
FERIE

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
CHIUSO PER

ARTISTI EROTIC CENTER
v. Artisti
Tel. 831.374
CHIUSO PER

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
CHIUSO PER FERIE

AUGUSTUS
p. C.L.N.
Tel.
Riconosci tra, Troisi, con Troisi, Florenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico «La emorilla» in film da lui diretto sfortune napoletano timido.
: 16,10; 16,10; 20,10; 22,30. viet. ■ Commedia
Critica
Pubblico OOOOO
Ingresso L.

CAPITOL
v. S.
Tel. 540.605
L'urlo di Chen terrorizza anche Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Insuperabile maestro delle arti marziali, a disposizione la sua forza e abilità per sgominare crudeli criminali.
: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ Lotta orientale
RIEDIZIONE
Ingresso

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
PER FERIE

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
PER

DORIA
v.
Il maratoneta, di John Schlesinger, Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo coinvolto una vicenda alla 007.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ■ Drammatico
RIEDIZIONE (1979)
L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
CHIUSO FERIE

KELLER STUDIO
V.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
OGGI CHIUSO

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.623
PER FERIE

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.
PER

LUX
. S. Federico
Tel.
PER FERIE

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Superdonna Angelique Bernard, Berger (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
VISIONE non
Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. T 6
Tel. 650.54.70
CHIUSO PER FERIE

NAZIONAL
v. Pomba 7
Tel. 518.850
- La bande del Lenzi, Tomas Pino, Colizzi, Isa Daniel (Italia - Colori) — «Monnezza» ha un vendicativo fratello, lo deforme che sopprime gli scomodi Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
RIEDIZIONE
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Amici miei, di M. Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza età, per sfuggire alla noia quotidiana, provocano un guaio al giorno.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. ★
(1974)

ORFEO
p. Carlina
Tel. 839.67.01
o atti di in calore. Techn. Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ■ Commedia
PRIMA VISIONE non
L. 3000

PRINCIPE
v. P. d'Acaja 45
760.951
Bocche ingorde per i insaziabili, con Claudine Beccarie (Francia - Colori). Vietato 18.
ore 15; ultimo 22,30. ★
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

REGINA
c. R. Margh. 123
530.885
piena, con Constance Money, Leonard (Francia - Colori) — Vietato 18.
Orario: ap. 14,30; ultimo 22. ★
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

REPOSI
v. XX Settembre
CHIUSO FERIE

ROMANO
Galleria Subalpina
510.145
FERIE

STUDIO RITZ
v. Acqui
830.521
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA
v. Roma 366
Tel.
La porno (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

VITTORIA
v. Roma 366
Tel.
Rollerball, Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams (Usa-G.B. - Colori) — Nel 2018, un nuovo sport distrugge i suoi campioni.
Orario: 15,45; 20,15; 22,20. Viet. 14, ■
RIEDIZIONE (1977)
Ingresso L.

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Sex erotic libido (Francia - Colori) — Viet. 18.
ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
VISIONE
Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. 8
Tel. 651.264

ARCO-INC.
c. Pr. Oddone 31
Tel.
CHIUSO PER FERIE

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214
CHIUSO PER

FIAMMA
c. Trapani
Tel. 372.057
PER

LA PERLA
c. De Gasperi
584.791
CHIUSO PER

MASSAUA
p. Massaua
Tel.
CHIUSO PER FERIE

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 878.061
CHIUSO PER FERIE

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 6
Calda gola di con Alice Arno (Francia - Colori). Vietato 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22.30. ★ erotica
PRIMA
Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai
. 30
Tel. 545.245
CHIUSO FERIE

ROMA Porno in blue
v. S. Donato 40
Tel. 487.765
Supertitti, Chuck Vincent, Leslie Bovee, Gloria Leonard (Usa - Colori). Vietato 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo ■ Commedia erotica
PRIMA recensita
Ingresso L. 2000

SELENE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
CHIUSO PER

STATUTO
v.
Tel. 487.051
Oltre il giardino, di Hal Hashby, con Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvyn (Usa - Colori) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, la cui semplicità viene scambiata per genialità politica.
Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. Premio Oscar ■ Commedia
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

NUOVO VIP
c. Cassale 106
Tel. 832.066
Quel pomeriggio giorno cani, di Sidney Lumet, Pacino, John Cazale, Charles Durning (Usa - Col.) — Due rapinatori, presi in ostaggio l'ostaggio di una banca, sono assediati da poliziotti.
Orario: 20,15; 22,30. Viet. ■ Drammatico
Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
Suzanne McBaine. Viet.
Or.: 14,05; 15;45; 17,25; 20,45;
★ Erotico

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. 10, tel. 530.238)
Riapertura 8

NUOVO ODEON (via Venaria 8, 749.2362)
Chiuso per ristrutturazioni

CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. 5/L, tel. 544.077)
Delitto d'autore. Rassegna film giallo: Ispettore Callaghan, Il caso Scorpio è tuo, di Don Siegel, con Clint Eastwood. Ore 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, 518.046)
Dalle Surprise, Sogno di una mattina. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Cervi 15, tel. 447.2288)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Zarlicterait, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★

CROCETTA - S. - S.

ADRIANO (via Sacchi 65, 587.715)
Al Lupo, Lee Van Cleef. ★ Western

ESEDRA (corso D. Abruzzi 102, 598.125)
Chiuso per ferie.

PAOLO

ERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Estate a luce rossa: Superlesbica, tech. Viet. 18. Ore 20; 22.30. ★ Erotico

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Wagons life per omicidi, di A. Haller, con G. Wilder, J. Clayburg. Ore 20,35; 22,30 (solo oggi). ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.974)
in calore. Vietato 18. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

- LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6983.617)
Vizio in bocca (luce rossa). Ap. 15.
1000.

: riapertura 8 settembre.
NUOVO - 1° Festival di Canale - Teatro da - Domani ore 21,15 Piazza S. «Treemonisha» Rag-time. di Scott Joplin - Inf. tel. 880.668 - 0142/54.757.
VIGNALE IN PIAZZA: 3° Stage di danza: tutti i giorni lezione, sabato film, domenica spettacolo. Inf. - 0142 923.334/5.

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero, 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Roberto Carrino.

INDIE piano bar (v. Verdi 10, tel. 839.7441): al piano Piero.
SAN GIORGIO (Valentino Motorcycle Center): Pino Show.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO MARIONETTE - TEATRO (via S. Teresa 5): riapertura
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 16-18.

Il costume di Julie Martin, sedici a 16 anni Miss Londra (Ap Wirephoto)

CINE'
Nuovo: Superclimax, techn. Viet. 18.
CARMAGNOLA
Splendor: Saint Jack. Viet. 14.
CHIERI
Nuovo Chierese: La porno moglie dell'inquilino accanto.
MONTANARO
Vittoria: Orgasmo nel ventre.
PINEROLO
Hollywood: Porno segretaria particolare.
Ritz: Squadra antigangster.
SANSICARIO
Sansicario: La collina dei conigli.
SESTRIERE
FRAITEVE: I falchi della notte.
SUSA
Cenisio: Woodstock.
VALPERGA
Ambra: Julie blue porno.

ALESSANDRIA

Ambra: Una notte d'estate.
Cristallo: Pornogola.
Galleria: Inferno di cristallo.
ACQUI TERME
Garibaldi: Le porno coppie.
CASALE MONFERRATO
Politeama: Speed cross.
Vittoria: Pamela Man.
GAVI LIGURE
Il Forte: Biancaneve e i sette nani.
NOVI LIGURE
Cristallo: American porno story.
Iris: Serafino.
Moderno: Tribute.
OVADA
Lux: Tre uomini da abbattere.
Moderno: I giganti del West.
Torrielli: Chi tocca il giallo muore.
TORTONA
Moderno: Chi è Kellerman.
Sociale: L'altro vizio della porno moglie.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Chi tocca il giallo muore.
Sociale: American porno story.
VOGHERA
Arlecchino: Erotic movie.
Galvani: L'ultima follia di Mel Brooks.
Roma: Ferie.
Sociale: Ferie.

ASTI

Lux: La locanda dell'allegra mutanda.
Politeama: chiuso per ferie.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: Miss Jones.
Vittoria: chiuso per ferie.
CANELLI
Balbo: riposo.
Regina d'Oro: chiuso per ferie.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: chiuso per ferie.
Sociale: chiuso per ferie.
Verdi: Lulù.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

CUNEO

Corso: Commando d'assalto.
Fiamma: Riposo.
Italia: Pussytalk sesso parlante.
ALBA
Eden: Porno action.
BENE VAGIENNA
Allodi: Ratataplan.
BOVES
Nuovo: Riposo.
BRA
Politeama: Porno manie licenziose.
CEVA
Doria: Riposo.
ORMEA
Ariston: Mia moglie è una strega.
PAESANA
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: American Graffithi.
SALUZZO
Italia: Super draghi della notte.

NOVARA

Astra: Momenti erotici particolari.
Vittoria: La figlia di Ryan.
ARONA
Roma: Corpi bollenti d'amore.
Lux: Profondo porno.
BORGOMANERO
Moderno: I mastini della guerra.
Nuovo: Lingua calda.
DOMODOSSOLA
Corso: Relazioni perverse.
VERBANIA
Apollo: L'impero dei sensi n. 2.
Sociale (Intra): Squadra antitruffa.

BIELLA

Apollo: Porno amori di Eva.
Mazzini: Quattro mosche di velluto grigio.
COSSATO
Primavera: Odissex.
SERRAVALLE
Corso: Nero veneziano.
VARALLO
Civico: L'infermiera di notte.

VERCELLI

Astra: Giustizia per tutti.
Corso: chiuso.
Nuova Italia: chiuso per ferie.
Principe: chiuso per ferie.
Viotti: chiuso per ferie.
Verdi: chiuso per ferie.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

GENOVA

Ambassador: Florence.
Ariston: Orgasmo proibito.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: chiusura estiva.
Dionisio: Peccati di giovani mogli.
Gioiello: Clarissa.
Grattacielo: chiusura estiva.
Lux: chiusura estiva.
Nuovo Palazzo: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: Cannibal ferox.
Le Petit Centrale: Super sex super.
Plaza: chiusura estiva.
Rivoli: Un uomo chiamato Cavallo.
Smeraldo: L'orgia dell'amore.
Supersexymovies: Sesso nero.
Universale: Amici miei.
Verdi: I due superpiedi quasi piatti.
Dante: Totò al Giro d'Italia.
Ritz: chiusura estiva.
Alfa: chiusura estiva.
Cristallo: Intime sensazioni.
Ideal: chiusura estiva.
Lido: chiusura estiva.
Manin: chiusura estiva.
Araldo: Hair.
Chiabrera: Desiderio.
Corallo: Il bestione.
Diana: chiuso per ferie.
SAMPIERDARENA
Astoria: Sesso perverso e mondo violento.
Eldorado: chiusura estiva.
Massimo: Sesso infuocato.
Modena: chiusura estiva.
Splendor: Blue obsession.
CERTOSA
Colombo: Letti bagnati.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Casanova super sexy.
QUINTO
Flora: Blitz nell'oceano.
ARENZANO
Italia: Fantozzi.
COGOLETO
Verdi: Lili Marleen.
TORRIGLIA
Italia: La locandiera.
RECCO
Anna: Mia moglie è una strega.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Agente 007 una cascata di diamanti.
Mignon: Fico d'India.
Lux: Pari e dispari.
RAPALLO
Augustus: Porgi l'altra guancia.
Grifone: Il pap'occhio.
Italia: Lili Marleen.
LAVAGNA
Arena Splendor: Lili Marleen.
Cantero: I carabbinieri.
CHIAVARI
Astor: Spettacolo cinematografico.
Cantero: ore 21,15, Piccolo grande uomo.
Mignon: Piccolo Lord.
Nuovo: Vizi bagnati.
Odeon: L'Uomo Ragno sfida il Drago.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Gente comune.
Centrale: New York New York.
Centrale (all'aperto): Zucchero miele e peperoncino.
Conchiglia: Laguna blu.
RIVA TRIGOSO
Sardilio: Spettacolo cinematografico.

SAVONA

Astor: Savana selvaggia.
Eldorado: Il bisbetico domato.
Ars: Proiezioni particolari.
Jolly: Porno amante notturno.
Olimpia: Complotto di famiglia.
Diana: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
Filmstudio: L'amico sconosciuto.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Fantozzi contro tutti.
Ritz: Brubaker.
Capitol: Xanadu.
Moulin Rouge: Biancaneve e i 7 nani.
Excelsior: Capitolo secondo.
Don Bosco: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.
ALBENGA
Astor: Muppet movie.
Ambra: Chissà perché capitano tutte a me.
Cristallo: Il laureato.
Giardino: Agente 007: licenza di uccidere.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Fico d'India.
Marconi Estivo: Mi faccio la barca.
ALBISSOLA CAPO
Leone: Beato con le donne.
ANDORA
Rosalei: The rose.
Ariston: L'Uomo Ragno sfida il Drago.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: nuovo programma.
BORGIO VEREZZI
Astra: L'aereo più pazzo del mondo.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Il dominio dei sensi.
Cristallo: riposo.
Della Rosa: riposo.
CALIZZANO
Club Le Scorpion: Superman 2°.
CERIALE
Odeon: Flash Gordon.
Flora: Il vizietto n. 2.

FINALE LIGURE
Arena Ondina: Saranno famosi.
Ondina: Mi gioco la bambina.
Vittoria: Laguna blu.
Angelicum: Il richiamo della foresta.
Lux: Dove vai in vacanza?
Ideal: nuovo programma.
LAIGUEGLIA
Corallo: nuovo programma.
LOANO
Perla: Il pap'occhio.
Loanese: Il bisbetico domato.
Stella: Io e Caterina.
PIETRA LIGURE
Comunale: Flash Gordon.
SPOTORNO
Ariston: Fantozzi contro tutti.
Astra: Lili Marleen.
VARAZZE
Verdi: Mia moglie è una strega.
Teatro: Il vizietto.
Teatro Estivo: A qualcuno piace caldo.
Le Palme: Manolesta.
Eden: I carabbinieri.

IMPERIA

Ambra: Una vacanza bestiale.
Rossini: chiuso per ferie.
Centrale: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Dante: chiuso per ferie.
Imperia: Poliziotto superpiù.
Cavour: Piccolo lord.
Odeon: Hair.
Ambra: chiuso per ferie.
DIANO MARINA
Dianese: Mi faccio la barca.
Pergola: The blues brothers.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Mia moglie è una strega.
Cerri: Il gatto con gli stivali.
Giardino: Io e Caterina.
BORDIGHERA
Zeni: Asso.
Olimpia: La banchiera.
RIVA LIGURE
Corallo: Il bambino e il grande cacciatore.
VENTIMIGLIA
Europa: Il vizietto n. 2.
Impero: L'impero colpisce ancora.

SANREMO

Ariston: Allegramente.
Ritz: Dottor Stranamore.
Astra: Incubo sulla città contaminata.
Centrale: Marilyn, una vita una storia.
Sanremese: Peccato veniale.
Supercinema: Le notti di Salem.
Orfeo: Un uomo da marciapiede.
Ariston Giardino: Il paradiso può attendere.
Lux: Le porno cameriere.
Mignon: Comando d'assalto.

I PUNTI VERDI
Rignon

LA VILLEGGIATURA
di **Carlo Goldoni**
parte seconda

I PUNTI VERDI
Sempione

DANZE DELLO SRI LANKA (CEYLON)

I PUNTI VERDI
Valentino

IVAN IL TERRIBILE
film-balletto

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale

BUTCH CASSIDY
di G. R. Hill

I PUNTI VERDI
Grugliasco

OMAGGIO A JOHN LENNON

Una grande carriera coronata dall'Oscar

Morto Melvyn Douglas partner di Greta Garbo

NEW YORK — L'attore Melvyn Douglas è morto nella notte all'Ospedale Centrale, per polmonite e complicazioni cardiache.

Douglas, che aveva 80 anni, era stato ricoverato in gravi condizioni dal figlio Peter quattro giorni fa.

Douglas con la Garbo in «Come tu mi vuoi» e a fianco di Peter Seller in «Oltre il giardino» che gli valse l'ultimo Oscar

Attore completo, Melvyn Douglas esordì in teatro a Broadway e s'impose in cinema a Hollywood. Aveva una taglia atletica, capelli castani ondulati, un sorriso ironico e piaceva moltissimo alle donne. Tuttavia non sarebbe potuto durare per due generazioni come ha fatto, se non avesse puntigliosamente perfezionato il suo tipo.

Le sue prime partners sono leggendarie: Gloria Swanson, Lupe Velez, Greta Garbo. I suoi film varcano l'Oceano senza la minima difficoltà (*Oggi o mai più* di Mervyn Le Roy, *Prestigio di razza* di Tay Garnett, *Come tu mi vuoi* di George Fitzmaurice). In breve è uno degli attori più contesi: in *Ritorno alla vita* William Wyler lo oppone al grande John Barrymore, in *Troppo amata* ClarenceBrown lo oppone al grazioso Robert Taylor.

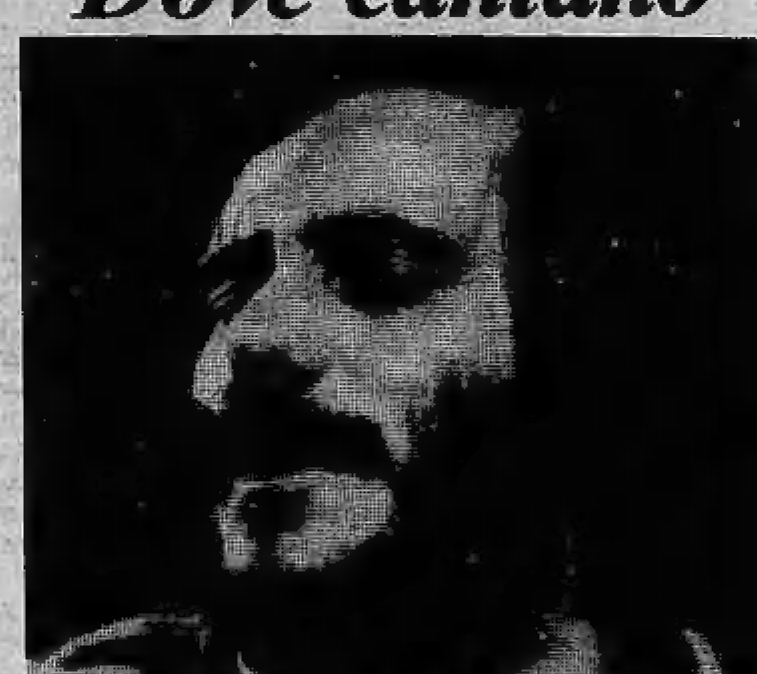
Douglas arriva agli Anni Quaranta con un numero impressionante di successi, da *Voglio essere amata* a *Fugglasca*, da *Capitani coraggiosi* ad *Angelo*. Per questo film Lubitsch lo vuole in coppia con Marlene Dietrich; non diversamente avverrà per *Quella certa età* con Deanna Durbin e per John Blondell in *Manette e fiori d'arancio*.

Ma probabilmente Melvyn Douglas passerà alla storia del cinema per essere stato l'ultimo grande partner della Garbo, con l'ironia consumata che lo stesso Lubitsch gli suggerì per *Ninotschka*. Nel pieno della notorietà, assolse al servizio militare che in pratica lo allontanò da Hollywood nei cinque anni tra il '43 e il '48.

Riprese con titoli d'eccezione come *Il mare d'erba*, *La casa dei nostri sogni*, *Il grande peccato*. Successivamente diradò le sue apparizioni, divertendosi persino a imbruttirsi, lui che aveva stretto tra le braccia le più «divine» del cinema.

Anche le generazioni dei giovanissimi lo hanno applaudito in *Hud il selvaggio* di Martin Ritt, che gli valse un Oscar, e *L'inquilino del terzo piano* di Polanski. L'ultimo Oscar per la parte del miliardario morente in *Oltre il giardino* di Hal Ashby con Peter Sellers e Shirley McLaine aveva coronato una bellissima carriera.

Dove cantano



Tra le attrazioni dell'estate canora, Roberto Vecchioni

Oggi

Lucio Dalla a Pesaro; **Edoardo De Crescenzo** a Baia Domizia; **Riccardo Cocciante** a Crotone; I **Pooh** a Monopoli di Bari; **John Mayall** a Porto Ferraio; **Eugenio Finardi** a Borghetto; **Pino Daniele** a Sapri; **Gaz Nevada** a Ancona; **Roberto Vecchioni** a Camerano; **Bobby Solo** a San Pellegrino; **Claudio Cecchetto** a Gatteo Mare; **Ricchi e Poveri** a Roverbasso (Tv).

Domani

Claudio Cecchetto a Riccione; **Pippo Baudo** e il suo show a Boario Terme; **Ivan Graziani** a Canicattì; **Lucio Dalla** a Senigallia; **Roberto Vecchioni** a Civitanova Marche.

Folla scomposta al funerale della Rotolo

ROMA — *Stefania Rotolo, che esprimeva con la danza un'autentica voglia di vivere, se n'è andata troppo presto. A centinaia i suoi ammiratori hanno voluto darle testimonianza di questo affetto assiepandosi ieri mattina per i funerali nella chiesa di Cristo Re.*

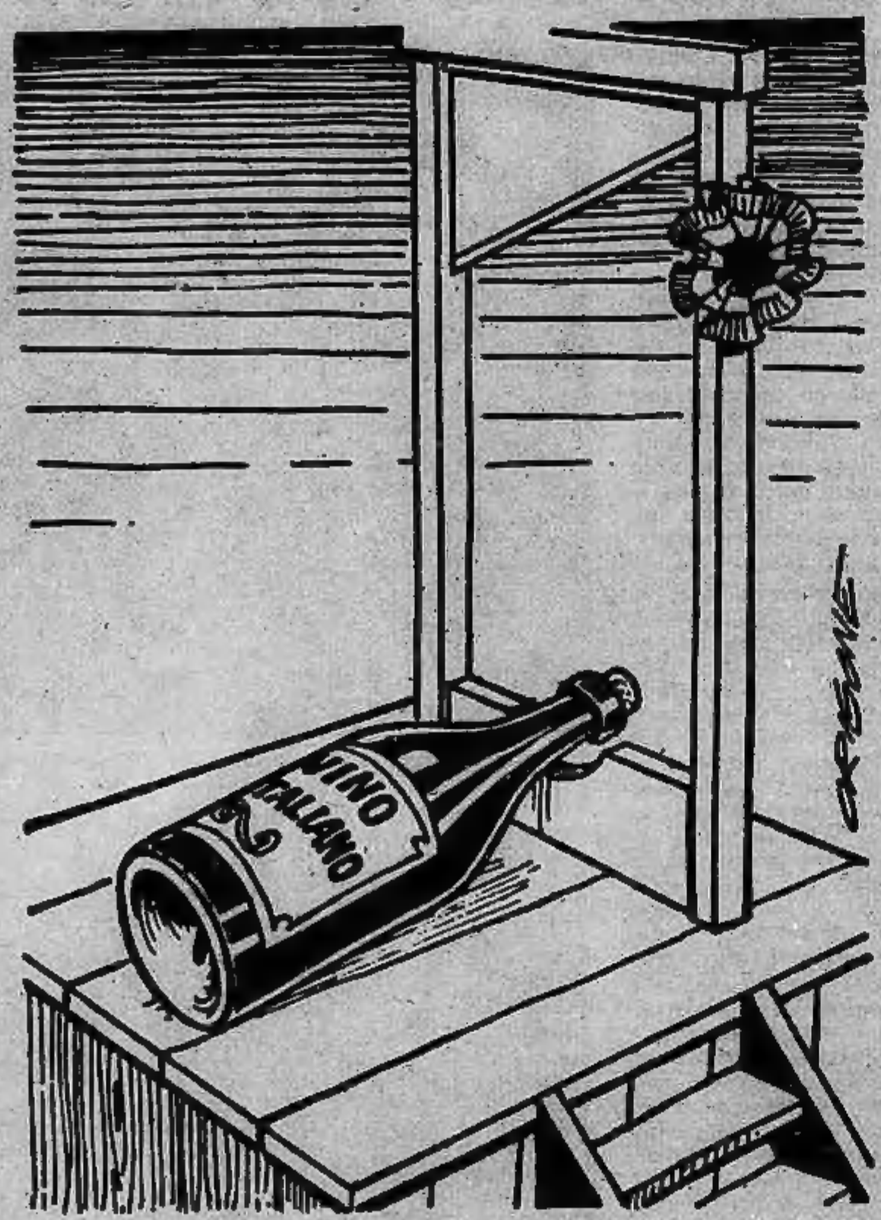
Purtroppo l'ansia di essere presenti ha falsato il primitivo atteggiamento di compostezza. C'era gente che questionava ad alta voce per occupare i primi posti come se si fosse trattato d'una prima, altra gente che allontanava dal feretro i parenti improvvisandosi custode di chissà quale intimità.

Si è persino sentito un grido di «Brava!». Renato Zero si è ritirato a stento in un'ala della chiesa per raccogliersi in silenzio.

Al termine della cerimonia parecchi ballerini e attori sono stati invitati a concedere autografi.

I fatti della politica

La guerra del vino



Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Il dibattito nella dc

■ Quando all'una di notte, a conclusione dei lavori del Consiglio nazionale, è stato messo in votazione l'ordine del giorno di Gerardo Bianco con il quale si chiedeva lo scioglimento delle correnti e la chiusura delle loro sedi — si legge su *la Repubblica* — c'è stato un attimo di incredulità. Poi il via è stato dato da Giulio Andreotti che, seduto in prima fila, ha alzato lentamente il braccio dicendo di sì. Hanno imitato il suo gesto tutti gli altri «boss» del partito, da Gioia, luogotenente di Fanfani in Sicilia, a Gaspari, signore doroteo degli Abruzzi; a Toni Bisaglia, padrone del Veneto; a Clelio Darida, fedelissimo di Fanfani; a Ciriaco De Mita e Galloni, capi non più incontestabili della sinistra. E con loro tutti gli altri capi e capetti, capicorrente e notabili hanno alzato la mano, dandosi intanto divertiti delle gran gomitate nei fianchi. Di fronte a questa esplosione di ilarità Arnaldo Forlani ha protestato («Cercate almeno di avere un atteggiamento composto») e poi di malavoglia ha pronunciato la formula di rito: «Controprova: chi è contrario?». Si sono visti allora tre solitari alzare la mano: Paolo Cabras, Franco Salvi e Corrado Belci, tutti e tre della sinistra. «Non mi piacciono le goliardate» spiegava Cabras. Così, in un tripudio d'ipocrisia, si è concluso questo Consiglio nazionale che ha sancito (con l'uscita di Donat-Cattin dalla direzione) la fine della maggioranza del «preambolo», senza riuscire però a disegnare una linea politica diversa. Chi ha vinto, dunque? Chi ha perso? Come è possibile configurare, a pochi mesi dal prossimo Congresso nazionale, gli schieramenti interni della dc?

● Se a primavera si andrà alle elezioni, la dc non sarà certamente guidata da Piccoli — nota *La Stampa* —, un segretario che ha ammesso di aver fatto errori ma ha giustamente precisato che «chiunque, al mio posto, ne avrebbe fatti». Per un evento così importante nella vita del Paese, la dc, secondo Fanfani e gli altri leader, non poteva cambiare segretario in tre giorni.

Misure per i br pentiti

■ I brigatisti non sono più i nemici ciechi del sistema democratico, ma qualcosa di peggio, di più insidioso — commenta il *Corriere della Sera* —. Ha detto Spadolini: «La situazione richiede l'adozione di nuove misure preventive da parte delle autorità». Quali? E' probabile che se ne parli domani stesso, nella riunione del Comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza che il presidente del Consiglio ha convocato dopo due colloqui telefonici: il primo con il capo dello Stato, Pertini; il secondo con il ministro dell'Interno, Rognoni. La risposta del governo alle Br si articolerà su tre piani: 1) riaffermazione della massima fermezza verso i criminali («Lo Stato — ha esclamato ieri Spadolini con vermenza — non potrà mai trattare con i carnefici torturatori»); 2) adozione di nuove misure per salvaguardare chi esce dalle bande armate, «assicurando — riportiamo ancora le parole di Spadolini — la clemenza e la concreta protezione dello Stato per chi si ravvede, proponendo a questi giovani una garantita via di ritorno nella legalità»; 3) potenziamento delle forze impegnate contro l'eversione, secondo modalità sulle quali non sono trapelate indiscrezioni. Su questi tre punti il governo può contare sul consenso dei partiti che lo sostengono in Parlamento.

Convenzione Stato-Rai

● La proposta di convenzione tra lo Stato e la Rai dovrebbe essere sottoposta all'approvazione del Consiglio dei ministri nella seduta di venerdì prossimo. Il sì del governo — rende noto *Il Messaggero* — è l'ultimo atto prima della firma del rinnovo del «contratto» (quello in vigore scade il 10 agosto). La convenzione — per la quale ha già espresso parere favorevole la Commissione parlamentare di vigilanza — concede per i prossimi sei anni, in esclusiva alla Rai, il servizio pubblico di programmi radiofonici e televisivi via etere, via cavo, via filo e con qualunque altro mezzo di trasmissione.

A un anno dalla strage

Zangheri ed il Consiglio comunale
della dotta Bologna hanno disposto
una celebrazione eccezionale
per ricordare i morti del due agosto:
dibattiti, parata musicale,
Carmelo Bene, il quale a basso costo
legge versi di Dante in modo tale
da palesare il senso più riposto.
L'iniziativa reca chiari segni
dei tempi nuovi. Ai morti, saggiamente,
non si offrono fiori, ma convegni;
e i risultati ai quali si perviene
consentono di dire che la gente
è stata indotta ad apprezzare il Bene.

Gaetano Fiorentino

Le lettere dei lettori

Troppi fracassoni

Io passerò le ferie a Torino: spero di trascorrere un agosto tranquillo perché leggo che molti, moltissimi partono per le vacanze al mare o all'estero. Ho letto che non ci sarà più bisogno di esporre il disco orario, il che significa che ci saranno poche auto in circolazione. Ma non ho letto nulla delle motociclette, specialmente quelle da motocross, che rompono, rompono, rompono, senza che nessuno provveda a far rispettare il codice. Questi giovani egoisti, che non pensano al sonno dei vecchi, di chi lavora e deve riposare, dei malati e di chi vuol vivere una vita civile, non se ne vanno al mare e all'estero? Io spero tanto di sì. Con buona pace del sistema nervoso di tutti, compresi i vigili.

Angelino Verrua

Nessuno lo capisce

Zeffirelli disse che abbandonava l'Italia perché qui nessuno lo capiva. In America lo avrebbero capito. Invece non è andata come nelle sue previsioni. Non lo hanno capito neppure in America e Zeffirelli se ne torna a lavorare in Italia. Ma insomma, chi si crede di essere?

Franco (non Zeffirelli)

I veri atleti?

Damilano ha trionfato a Budapest. E' un piemontese e da piemontese a piemontese io mi congratulo e gli esprimo la mia riconoscenza. I giornali non hanno esaltato a sufficienza questa sua prova e questo personaggio. I giornali torinesi sono sempre pronti a divinizzare i personaggi del calcio. Gli atleti veri e non certo miliardari vengono relegati in un angolo. Titolo forte e grassetto quando vincono e poi il giorno dopo finiscono nel dimenticatoio. Dei vari Causio, Pulici, Cuccureddu si continua a parlare ogni giorno e molto spesso senza motivo rilevante.

N. S.

Ristoranti carissimi

Sono tornato dall'Isola d'Elba dove ho cenato in diversi ristoranti. In uno dei più rinomati di Portoferraio ho mangiato (a base di pesce, con vino bianco locale, acqua minerale): spaghetti al sugo di granchi, mezza aragosta freschissima, contorno di insalata mista, dolce e caffè. Ho pagato 15 mila lire. Con molto meno nel menù e con pesce di qualità certamente più scadente a Torino non avrei pagato meno di 30-35 mila lire e forse anche di più. Comunque mi sono reso conto che i ristoranti torinesi praticano prezzi insostenibili. Perché? Può rispondermi il proprietario di uno di questi locali? Grazie.

Franco Angelini

Traffico merci

Mi riferisco all'articolo che evidenzia le attuali difficoltà del traffico merci e i provvedimenti messi in atto dall'Azienda F.S. per normalizzare la situazione.

In tale contesto, desidero assicurare che, pur essendo stata disposta dal 14 al 21 luglio scorso la sospensione dell'accettazione di alcuni trasporti, sono state concesse numerose autorizzazioni in deroga per la farina e lo zucchero destinati alla Sicilia, proprio per risparmiare disagi a quella popolazione. Le giacenze di carri in attesa d'inoltro per l'Isola sono presentemente di modesta entità; comunque verrà data la precedenza ai veicoli contenenti le derrate in parola.

Circa i trasporti di bestiame, ritengo doveroso informare che questi vengono inoltrati sul percorso italiano con treni a marcia rapida che non risentono delle difficoltà di esercizio degli altri convogli. A parte ciò, le norme della Convenzione europea sulla protezione degli animali vengono costantemente osservate.

Non risultano casi di mortalità di equini giunti in questi ultimi giorni nella stazione di Lucca. Unico evento del genere risale al 2 giugno quando su un treno in arrivo da Modena che trasportava ben 18 cavalli venne constatata la morte di due vecchi ponies, attribuibile all'età molto avanzata degli animali stessi; infatti il viaggio si era svolto in condizioni di normalità e non ne avevano risentito gli altri equini.

Ercole Semenza
Direttore generale F.S. (Roma)

La cura per i drogati

Tra il ministro della Sanità Altissimo che propone la droga a piccole dosi gratuite per i drogati e i giovani liberali che lo contestano (e la Lega delle mamme romane dei drogati che invocano una cura energica ed obbligatoria, perché i drogati sono notoriamente incapaci di volere) come padre di un giovane tossicodipendente io sono nettamente contrario alle idee del ministro e d'accordo con i giovani del suo stesso partito e con le mamme romane.

Senza un intervento diretto e programmato, difficilmente si potrà evitare il flagello umano della droga. Naturalmente non sarà tanto facile «intervenire», visto e considerato che la gente rimane insensibile al cospetto di coloro che cercano la morte per il fatto di volersi sentire diversi, ma vale la pena di tentare. In fondo, la piaga della droga è figlia di questa società scombussolata di cui tutti siamo un po' responsabili. Combatterla, significa anche incominciare a cambiare un mondo che emargina, che fa sentire il bisogno di fuggire anziché la voglia di vivere.

lettera firmata

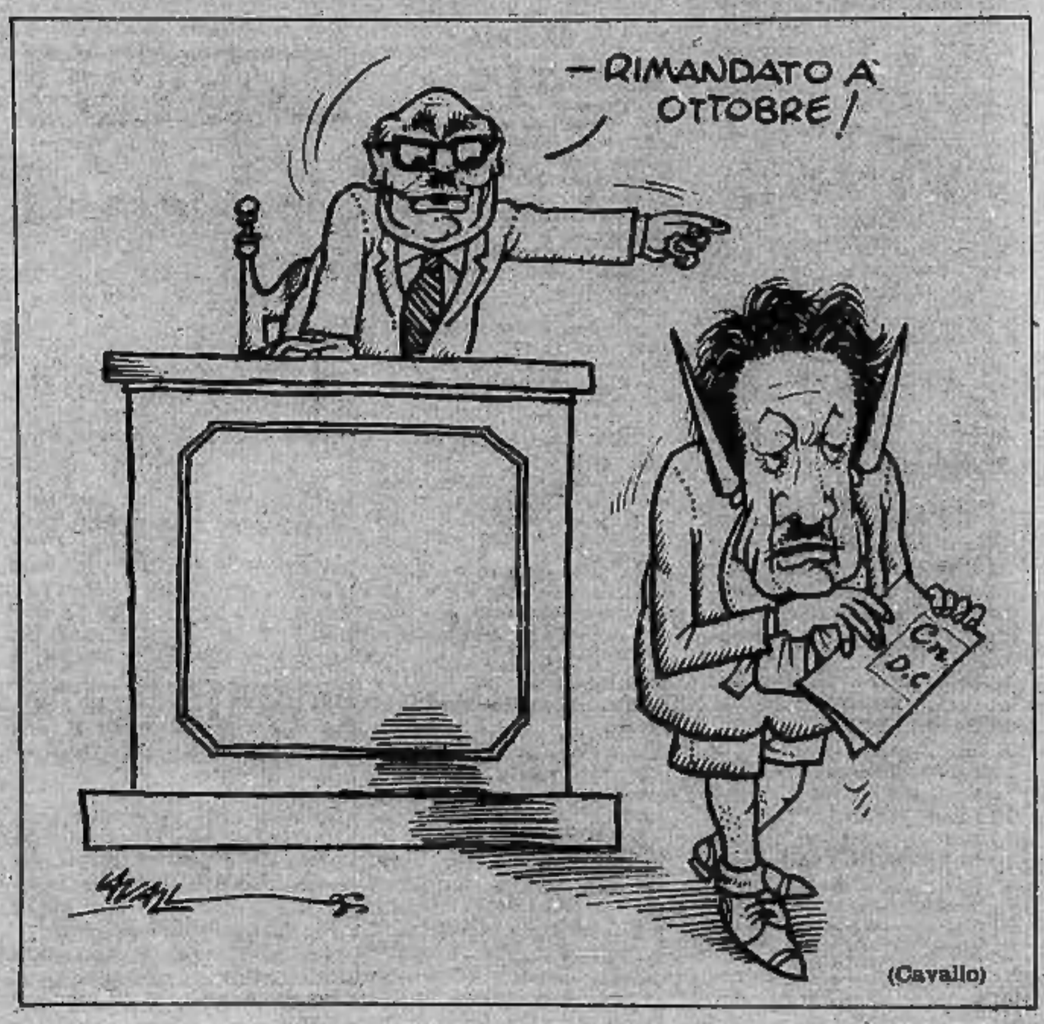
Incontrarsi a Torino

Mi chiamo Mimmo Rotunno, sono di origine pugliese, ho 36 anni e vivo solo a Bergamo, dove lavoro da più di tre anni, durante i quali ho sempre cercato un contatto umano con le persone che mi circondano, ma fare amicizie, conoscersi, ve ne sarete accorti anche voi, è sempre più difficile. Lo stesso ritmo di vita nelle città è fonte di alienazione ed incomunicabilità.

Ho sempre combattuto la solitudine cercando di fare qualcosa per gli altri e per dare un senso alla mia vita. Ferragosto è giorno di festa per tutti, ma non per coloro che sono soli. Mi piacerebbe riunirli, a Ferragosto, in una scampagnata da farsi nei dintorni di Torino: l'occasione per trascorrere un giorno in compagnia, stimolando, al tempo stesso, il dialogo e l'amicizia, valore in cui credo fermamente nonostante le delusioni che questa società ci sta dando.

Chi è interessato al programma e desidera sapere il punto d'incontro ed altre informazioni utili mi scriva o mi telefoni al più presto.

Mimmo Rotunno
Via S. Tomaso De' Calvi 3
24100 Bergamo, tel. (035) 258.785



(Cavallo)

Attività ridotta rialzi selettivi

TORINO — L'odierna seduta è caratterizzata da attività ridotta e quotazioni mediamente stabili attraverso oscillazioni contenute nei due sensi. Comincia a farsi sentire la stasi del periodo estivo che vede l'assenza di numerosi operatori. Inoltre, dopo sei sedute in costante progresso, c'è chi prova a monetizzare i guadagni conseguiti. Infine interviene anche qualche opportuna correzione di corsi particolarmente spinti in alto in troppo breve tempo.

Comunque, i principali assicurativi, taluni finanziari e parte degli immobiliari mettono a segno progressi talvolta consistenti. Ad esempio l'Ifil (+10,5%), la Bil ordinaria (+9,9%), la Ras (+4,5%). Gli industriali sono piuttosto trascurati e taluni piuttosto riflessivi, come Montedison, Burgo e le stesse Fiat.

Quanto ai titoli locali, risultano richiesti Cir ordinarie (+2,9%), Cir di risparmio (+4,8%), Condotte Acque (+3,12%), Graziano (+0,8%), Invim (+7,7%), Fergo (+3,6%), Ipi (+1,6%). Per contro moderatamente riflessivi sono Florio (—1,4%), Paramatti (—2,1%), Salag (—2%), Schiapparelli (—1,8%).

CHIUSURE: Pirelli risparmio 1720; Milano risparmio 19.000; Ras godimento 1-1-81: 110 mila; Sai godimento 1-5-81: 24.500; Sai privilegio 23.500; Fiasc risparmio 7500; diritti Castagnetti 45 lire, diritti Gilardini 90 lire.

Fixing: Fiat ordinaria 1763, privilegiata 1225.

MILANO

Il rialzo prosegue ma la prudenza comincia ad intervenire e i movimenti non sono così decisi come nei giorni scorsi. La riunione è partita con tono nettamente sostenuto in riflesso anche naturalmente alla fermezza del dollaro che fa presumere non lontane svalutazioni puntando però su alcuni titoli chiave seguiti specialmente nel settore patrimoniale dei massimi bancari e dei valori capo gruppo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 56.500; Aedes 8390; Alitalia 1399; Allvar 3301; Alleanza 53.050; Autos. To-Mi 4990; Bastogi 400; B.co Roma 76.900; Beni Imm. or. 1048; Beni Imm. pr. 930; Binda 1160; Breda 3010; Brioschi 2200; Burgo or. 7000; Burgo pr. 7000; Caffaro 490; Cantoni 9200; Carlo Erba or. 7700.

Cascami 5698; Cementir 4710; Ciga 12.400; Cir 12.780; Coge 2602; Comit 79.800; Comp. Milano or. 22.295; Comp. Toro or. 49.975; Comp. Toro pr. 47.990; Cond. Acqua 209; Credit 10.600; Dalmine 267; De Ferrari 3710; Eridania 16.450; Eternit 805; Falk or. 3720; Falk pr. 3450; Fiat or. 1765; Fiat pr. 1318.

Finmare 45; Finsider 51,25; Generalfin 1050; Generali 138.000; Gilardini 4450; Gim 4095; Ginori 93; Ifi pr. 4200; Ifil 6300; Ilssa Viola 1900; Imm. Roma 1889; Iniziativa 38.500; Interbanca 33.950; Invest 4180; Isvim 29.900; Italcementi 39.990.

Italia ass. 29550; Italsider 250; La Centrale 7350; L'Ausiliare9730; Lepetit or. 40000; Lepetit pr. 35900; Magneti M. 770; Magona 4350; Marzotto 2860; Mediobanca 137000; Mira Lanza 16950; Mittel 1699; Mondadori pr. 6980; Montedison 177 75.

N.A.I. 186; Nord Milano 2175; Olcese 50; Olivetti or. 3230; Olivetti pr. 2650; Pertusola 1250; Perlier 7710; Pierrel 1184; Pirelli e C. 3440; Pirelli S.p.A. 1995; Ras 116200; Rinascente or. 291; Rinascente pr. 252; Risanamento 15230; Romana Zuc. or. 16150.

Saffa 5699; Sai 28800; Sarom 50; Sifa 1155; Silos 4700; Sip 1010; Sme 2989; Standa 2520; Stet 943; Tosi Franco 33000; Trafilerie 2280; Un. Manifat. 39600; Westinghouse 25100.

Oggi in apertura di mercato

Dollaro a quota 1251 lire

ROMA — Dopo un'apertura a 1251 lire (1257 ieri sera a New York), il dollaro è sceso stamane dopo i primissimi scambi intorno a valori di 1246-47 lire. La lira rimane peraltro ben salda all'interno dello Sme.

Un andamento analogo del dollaro si riscontra anche sulle altre piazze europee. Nei confronti della valuta tedesca, ad esempio, ha aperto stamane ad Amsterdam a 2,5250 marchi (2,58 ieri); già nelle prime battute, tuttavia, è sceso a quota 2,5105.

Nei confronti della valuta francese il dollaro ha aperto a 6 franchi; successivamente è sceso a circa 5,9780 franchi. Analogo andamento nei confronti della valuta elvetica, con scambi intorno ai 2,1810 franchi, dopo una chiusura a 2,1960 franchi sulla piazza di Londra. A New York il dollaro aveva raggiunto i 2,2060 franchi. La sterlina, che ieri dopo una chiusura a 1,8 dollari a Londra aveva concluso gli scambi a 1,8033 dollari a New York, è risalita stamane a quota 1,8125 sulle piazze europee.

L'oro continua a cedere, se pure in misura molto contenuta rispetto alla forte lievitazione del dollaro. L'oncia di fino è stata quotata stamane a 390-393 dollari all'apertura di Zurigo (391-394 della chiusura di ieri); identica quotazione al pre-fixing ufficiale di Londra.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-8	4-8
ALIMENTARI		
Alivar	3500	3500
Eridania	15500	15600
Florio	360	355
Imm. Agr. Vit.	23000	23500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	21800	21800
C. Ass. Mi priv.	19000	19000
Comp. Latina ord.	1510	1510
Comp. Latina priv.	1210	1210
Generali	135800	137000
RAS	115000	115000
SAI	28400	28800
Toro Ass. ord.	48800	48800
Toro Ass. priv.	45500	45500
BANCARI		
B. Comm. Italiano	81000	81000
Banco di Roma	80500	80500
Credito Italiano	10700	10700
Interbanca priv.	32500	32500
Mediobanca	135000	135000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7120	7000
Burgo priv.	7500	7000
Cart. Ital. Riunite	132	132
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	95	95
Pozzi Ginori risp.	200	200
Eternit ord.	775	800
Eternit priv.	600	600
Unicem	19100	19100
CHIMICI		
Anic	50	50
Italgas	1020	1020
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16400	16400
Montedison	172	170
Paramatti	1880	1840
Pierrel	1160	1160
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5900	5900
Saffa risp.	6050	6050
SAIAG	1440	1410
Schiapparelli	1571	1545
COMMERCIO		
Rinascente ord.	289	289
Rinascente priv.	250	250
Silos Genova	4800	4800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1450	1450
Autost. To-Mi	4400	4850
Italcable	9600	9600
NAI	182	182
SIP	1080	1080
Torino Nord	3725	37
ELETTROTEC.		
M. Marelli	750	760
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi RIS	405	405
Borgosesia ord.	6050	6050
Borgosesia risp.	4800	4800
Centrale	7050	7050
Finsider	38	40
GIM	3920	4050
IFI priv.	3800	4201
IFIL	6100	6250
Invest	4100	4150
Mittel	1600	1700
Fiscambi	4000	4200
Pirelli & C.	3350	3350
Pirelli S.p.A.	1950	1950
SAROM	3800	3800
SME	2990	2990
SMI	3700	3800
SIFA	1150	1150
STET	1100	1100
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	910	1000
B.I.I. priv.	820	860
Condotte Acqua	212	212
Fer-Co	329	341
Gen. Imm. Sogene	1820	1820
I.P.I.	3000	3050
ISVIM	28000	28000
Risan. Napoli	14100	15000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1180	1180
FIAT ord.	—	—
FIAT priv.	—	—
Gilardini	4750	4750
Graziano	2025	2030
Olivetti ord.	3230	3230
Olivetti priv.	3000	3000
Westinghouse	25000	25000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	245	245
Fornara	430	430
Italsider	250	250
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	9800	9800
Fiasc	8400	8400
Snia Visc. ord.	855	865
Snia Visc. priv.	850	850
DIVERSI		
Acque Potabili	3200	3300
CIGA	12500	12500
CIR	12400	12820
Pacchetti	128	128
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/83	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	560	560
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 78/88	280	280
Mont. Nat. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3-8	4-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39	39
Edil. Sacl. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 8% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » 1/9/80	—	—
» » 1/12/80	—	—
» » 1/3/81	—	—
» » 1/7/81	—	—
» » 1/5/82	98 60	98 30
» » 1/7/82	98	97 85
B.T.N 5,50% 1982	90 50	90 50
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 30	97 30
» 12% 1982 II	95 30	95 30
» 12% 1983	86	85 80
» 12% 1984 I	84 50	84 50
» 12% 1984 II	83 80	83 80
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	72	73
» » '68 II	52 50	52 50
» 7% '73	54	55 50
Enel '74 indiciz.	—	—
» 10% '75 II	91 30	92
» '77 ind. II	123 80	123 80
» 12% '78 I	80 80	80 80
» 12% '78 II	81	81
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	83	83
Autostrade 6% '68 I	63 30	63 30
» 6% '68	56	56
» 7% '72	62	62
CO.PP. 6%	44 10	44 10
» 7%	47	47 50
» 6% Auto '75	47	47
» Ind. St. 6% IV	57	57
» Ind. St. 7% IV	55	55
» Anas 6% 68	43	43
» » 7% 72 I	44 80	46 50
» Autostr. 7% II	46	46
FF.SS. 6% '66 I	66	66
» 6% '67	67	67
» 7% '72 II	56	56
A.F.S. 7% '70	54	54
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VM	61	61
» 7% II	51	51
ICIPU vent. 6%	67	67
» » 7% I	52 50	52 50
Imi XXVI 8%	67 20	72
» XXIX 7%	63	63
» XXXIII 7%	65	65
» XXXVIII 7%	53 50	53 50
» XLII 8%	53	53
» IL 10%	68 50	68 50
Invelmer 7% '71 XIX	67	67
» 8% XIII	90	90
Torino Asem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 6%	47	47
» » 6%	50	49 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	60	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Ser. 6% '69	87 50	87 50
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 8%	48	48
M. Pascoli 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	88	88
Catini 5,50% '62	—	—
Viscose 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	78 10	81 50
RIV 5,50%	58	59
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Ser. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	312	300
M. Sip 7%	70	70
M. Viscose 7%	—	—
Liquigas 7,50% '75	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo It. 12%	166	166

Il tragico bilancio dal 1° gennaio a domenica scorsa

Sono già 99 gli scalatori morti in sciagure sulle Alpi occidentali

AOSTA — *Sei alpinisti sono morti nella giornata di domenica in quattro sciagure accadute sul versante elvetico del Cervino. Con queste vittime il numero dei morti sulle Alpi nord-occidentali, sui versanti italiano, elvetico e francese, dal primo gennaio al 2 agosto sale a novantanove; altrettanti avevano perso la vita l'anno scorso fra il primo gennaio ed il 25 agosto.*

La sciagura più grave è avvenuta lungo la via normale di discesa del Cervino, sul versante elvetico, dove tre alpinisti di cui non si conosce ancora l'identità (ma è escluso che siano di italiani o svizzeri) sono precipitati per 700 metri sfracellandosi sul ghiacciaio sottostante.

Sono stati quattro austriaci che dalla Capanna Solvay, a 4000 metri di quota, hanno avvertito con il radiotelefono il centro di soccorso alpino di Zermatt della presenza di una cordata in difficoltà, mentre due coniugi arrivati alla Capanna Hörnli hanno detto al custode, Reynold Zunukneker, di aver notato sul ghiacciaio dei caschi gialli e tre corpi inanimati.

A causa del vento che soffiava a raffiche di oltre cento chilometri l'ora, gli elicotteri non sono potuti intervenire subito; solo ieri hanno recuperato le tre salme, ancora legate in cordata, e le hanno trasferite nella camera mortuaria del cimitero di Zermatt. Sembra che uno degli alpinisti abbia perduto un appiglio trascinando con sé nella caduta i compagni.

Un altro alpinista che si era avventurato da solo lungo la via normale di salita ai 4010 metri della vetta del Lagginhorn, nella valle di Saas, a nord-est di Zermatt, è scivolato e precipitato sfracellandosi sul sottostante ghiacciaio dopo aver compiuto un volo di mille metri. La salma è stata recuperata, ma l'identità della vittima non è nota perché l'uomo era sprovvisto di documenti.

Un quinto alpinista di cui non si conosce l'identità è morto sfracellato sul ghiacciaio di Saas Fée, dopo aver compiuto un volo di un migliaio di metri. Lo scalatore era impegnato da solo nella salita ai 4294 metri della vetta del Sudlentzspitze, nel gruppo del Mischabel, nel cantone elvetico del Vallese, quando ha perduto un appiglio ed è precipitato. I componenti di altre cordate che si trovavano nella zona hanno dato l'allarme e richiesto soccorsi.

Infine Wavier Lucond, residente nel cantone elvetico di Zoug, è precipitato dallo Sparruhorn, una vetta di 2898 metri, nella Valle di Zermatt, sopra Saint-Nicolas, nel gruppo dello Jungtal, sfracellandosi 600 metri più in basso. Lo scalatore stava scendendo in compagnia di Arnold Vicky, da Lucerna, quando nell'attraversare un nevaio è scivolato ed è finito nel baratro. Il compagno, nel tentativo di trattenerlo, è rimasto lievemente ferito.

Giuseppe Margot

Esperimenti di fecondazione artificiale

Cuneo: vitelli «super» nasceranno in autunno

CUNEO — *«Vacca di razza piemontese, giovane, fertile cercasi»: l'appello è autentico e a farlo è stata l'associazione provinciale allevatori di Cuneo che di vacche in realtà non ne cerca una ma ben tremila. Quelle che l'Apa ha in programma dal 20 luglio scorso — l'esperimento terminerà l'8 agosto — sono le «prove di progenie», vale a dire il collaudo del seme di una cinquantina di tori di razza piemontese, altamente selezionati, veri campioni, di cui si attende solo la conferma delle capacità riproduttive.*

Gli allevatori sono stati quindi invitati a mettere a disposizione per la fecondazione artificiale tremila mucche, un numero che può sembrare rilevante e difficile da reperire se non si tenesse conto che nelle stalle del Cuneese vivono in questo momento non meno di 250 mila vacche. E infatti le offerte all'appello dell'Apa sono già arrivate numerose e ogni giorno si aggiungono nuove prenotazioni che costringono i tecnici dell'associazione a girare in continuazione nei centri agricoli della provincia.

Il seme per quelli che dovranno essere, si spera, dei super vitelli, è offerto gratuitamente dall'Apa e quando l'animale tra, qualche mese sarà nato e sarà controllato, i proprietari riceveranno un premio speciale di 50 mila lire per capo, oltre la possibilità di spuntare un prezzo maggiorato quando decideranno di vendere il vitellino.

«La prova di progenie — spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa — è un reale contributo che gli allevatori sono chiamati a offrire per il miglioramento genetico della razza piemontese e per il bene della nostra zootecnia in generale».

Gli esperti ritengono infatti che dai 3 mila vitelli di cui è programmata la nascita tra qualche tempo, la razza piemontese potrà trarre grandissimi benefici perché gli animali, nati da un campione, potranno una volta diventati adulti generare altri bovini sempre più robusti e più grandi produttori di carne di cui l'Italia è forte importatrice perché i nostri allevamenti non ne forniscono a sufficienza.

Gianni De Matteis

Gli editori chiedono una legge sulla tv

ROMA — L'esigenza che «*si provveda rapidamente alla sistemazione giuridica del settore radiotelevisivo con una legge che non si prefigga il solo scopo di fissare i confini dell'emittenza privata, ma che disegni un nuovo sistema realmente misto basato sull'equilibrio tra la componente pubblica e quella privata e che rispetti le esigenze del mezzo stampa*» è stata sottolineata dalla federazione italiana editori giornali (Fieg) in un documento sul progetto di rinnovo della convenzione tra la Rai e lo Stato inviato al presidente del Consiglio, Spadolini, al ministro delle Poste Gaspari e al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Compagna.

Nel mese di luglio +0,8

Rallentato l'aumento dei prezzi al consumo

ROMA — Risulta confermato anche in luglio un rallentamento del costo della vita. L'indice dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai ed impiegati, pari a 119,1 ha registrato, infatti, un aumento dello 0,8% nei confronti del mese precedente: risulta il più basso tra quelli verificatisi dal dicembre 1978 in poi.

Il dato è reso noto dall'Istat; l'Istituto precisa che il tasso annuo di incremento dell'indice, ossia la variazione percentuale rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, è risultato pari al 19,6%, un punto in meno rispetto a quello registrato nel mese di giugno.

Gli incrementi percentuali dei singoli capitoli sono stati: alimentazione 0,7 (dovuto per lo 0,3 per cento alle carni e per lo 0,2 per cento ai prodotti ortofrutticoli); abbigliamento 0,3; elettricità e combustibili 0,2; abitazione 2,1; beni e servizi vari 1,1 (dovuto per lo 0,3 per cento ai veicoli privati, per lo 0,2 ai trasporti e comunicazioni e per lo 0,2 ai pubblici esercizi).

Per quanto riguarda il capitolo abitazione, la variazione (che incide per lo 0,1 per cento sull'indice complessivo) risente della circostanza che la rilevazione degli affitti viene effettuata con periodicità trimestrale.

Il pdup chiede riapertura Camera

ROMA — Con un telegramma al presidente della Camera, Jotti, il capogruppo parlamentare del pdup on. Milani ha chiesto la riapertura dell'assemblea di Montecitorio per un dibattito sul terrorismo. «Il brutale assassinio di Roberto Peci — scrive Milani nel telegramma alla Jotti —, sollecita una urgente discussione del Parlamento sulla politica del governo nella lotta al terrorismo».

Commemorata battaglia partigiana

IMPERIA — (*s. de.*) I partigiani imperiesi si sono dati appuntamento alle falde del Monte Grande, per la ricorrenza della battaglia che ebbe luogo nel settembre '44. Alla commemorazione erano presenti esponenti della Resistenza.

«Anche adesso c'erano ancora tutti i protagonisti di 37 anni fa, quando ruppero l'accerchiamento da S. Bernardo di Conio puntando dritti al Monte Grande dove c'era il caposaldo tedesco più agguerrito», ricorda Osvaldo Contestabile, presidente provinciale degli ex-combattenti.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +28 - Ieri max +31 - min +17

SITUAZIONE: la pressione atmosferica sul Mediterraneo centrale rimane quasi uniformemente distribuita sui valori [illegible]. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: ancora senza variazioni. VENTI: deboli o temporaneamente moderati. MARI: localmente mosso l'Adriatico, calmi gli altri mari.

In Italia		
Bolzano	+18	+35
Verona	+20	+33
Milano	+20	+32
Firenze	+18	+39
Bologna	+22	+33
Roma	+20	+35
Napoli	+20	+38
Reggio C.	+22	+34
Palermo	+23	+38

[illegible]	+18	+29
[illegible]	+28	+36
[illegible]	+19	+31
[illegible]	+18	+30
[illegible]	+28	+34
[illegible]	+19	+30
[illegible]	+18	+28
[illegible]	+24	+33
[illegible]	+28	+32
[illegible]	+23	+28

all'estero					
Atene	+24	+35	Londra	+13	+25
Beirut	+22	+28	Madrid	+16	+30
Belgrado	+22	+37	Montreal	+18	+29
Berlino	+16	+21	Mosca	+17	+26
Bruxelles	+20	+20	New York	+20	+30
Il Cairo	+21	+34	Parigi	+16	+25
Ginevra	+15	+17	Stoccolma	+14	+20
Helsinki	+16	+20	Sydney	+ 8	+14
Lisbona	+16	+26	Tokyo	+25	+31
			Vienna	+19	+32

Daily news round up from

Aperçu quotidien des nouvelles de

DAILY EXPRESS
THE VOICE OF BRITAIN

4 AUGUST

● LONDON: PRESIDENT SADAT OF EGYPT AND HIS WIFE JIHAR POSE WITH MRS. MARGARET THATCHER THE PREMIER, IN QUADRANGLE OF THE FOREIGN OFFICE WHERE HE WAS GIVEN AN OFFICIAL WELCOME. HE IS IN LONDON ON AN OFFICIAL VISIT PRIOR LYING TO WASHINGTON.

nice-matin

4 AOUT

● VIN: DES VITICULTEURS ONT INTERCEPTE HIER A BEZIERS (HERAULT) UN CAMION TRANSPORTANT 2400 BOUTEILLES DE VIN ITALIEN ET LES ONT DETRUITES. HIER EGALEMENT LES ELUS (PS) DE LA REGION MEDITERRANEENNE TOUCHEE PAR LA CRISE VITICOLE ONT ETE RECUS PAR LE PREMIER MINISTRE ET LE MINISTRE DE L'AGRICULTURE. S'ILS ONT JUGE «POSITIVES» LES MESURES DE DISTILLATION ET D'AIDE AUX REVENUS, ILS ONT EN REVANCHE INSISTE SUR LE ROLE NEFASTE DES IMPORTATIONS D'ITALIE «SOUVENT FRAUDULEUSES OU ILLICITES».

■ NUCLEAIRE: DES MANIFESTATIONS ONT EU LIEU HIER DANS LA REGION DE THIONVILLE (MOSELLE) ET DE MONTAUBAN (TARN ET GARONNE) POUR PROTESTER CONTRE LE «GEL» DES TRAVAUX D'IMPLANTATION DES CENTRALES NUCLEAIRES DE CATTENON ET DE JOLFECH, DECIDEE LA SEMAINE DERNIERE PAR LE GOUVERNEMENT. UNE DELEGATION DU SYNDICAT CGT DE CATTENON (1700 PERSONNES EN GREVE DEPUIS VENDREDI) DOIT ETRE RECUE CE MARDI PAR LE PREMIER MINISTRE. LES GREVISTES ENTENDENT OBTENIR L'ANNULATION DE LA DECISION DE GEL PRISE PAR LE DERNIER CONSEIL DES MINISTRES EN RAISON DES GRAVES CONSEQUENCES SUR L'EMPLOI ET L'ECONOMIE QU'ELLE IMPLIQUE POUR LA REGION.

Dagelijkse lijst van notities van

Blick durch die Tagesnachrichten von

De Telegraaf

4 AUGUSTUS

● HET PROBLEEM VAN DE MIBKMXN EEN VAN DE STRUIKELBLOKKEN IN DE KABINETSFORMATIE, LIJKT TE ZIJN OPGELOST. DE KOMENDE PVDAMINISTER VAN ONDERWIJS GAAT SAMEN MET ZIJN CDA-STAATSSECRETARIS HET VOORTGEZET ONDERWIJS REGELEN, I.P.V. DE MINISTER ALLEEN.

● (EM) DE VORIG JAAR INGEVOERDE STRIPPEN-KAART WERKT HET Z.G. GRIJS-RIJDEN (DIT IS ONVOLDOENDE BETALEN) IN DE HAND. DIT BLIJKT UIT EEN ONDERZOEK VAN DE KONINKLIJKE NEDERLANDSE VERENIGING VAN TRANSPORTONDERNEMINGEN.

● IN GORKUM HEBBEN TWEE JONGE AMATEUR-GEOLOGEN IN DE TUIN VAN HET VOORMALIG GASTHUIS DE RESTEN OPGEGRAVEN VAN HONDERDEN MENSEN DIE IN DE ZEVENTIENDE EEUW TIJDENS EEN EPIDEMIE AAN DE PEST ZIJN OVERLEDEN. VOORAL DE MEDISCHE WERELD TOONT BELANGSTELLING VOOR DE VONDSTEN. DE ARTSEN ZIJN TUK OP DE VERSCHILLENDE VORMEN VAN VERGROEIING VAN DE BOTTEN.

● SLORDIGHEID VAN MILITAIREN KOST DE OVERHEID JAARLIJKS MILJOENEN GULDENS. ER WORDT NIET ALLEEN IN DE KAZERNE FLINK VERNIELD, MAAR OOK BIJ PARTICULIEREN. VORIG JAAR MOEST HET MINISTERIE VAN DEFENSIE ZEVEN MILJOEN GULDEN BETALEN VOOR DE VERNIELING VAN PARTICULIER EIGENDOM.

Bild Bild Bild

4 AUGUST

■ JUHNKES WIEDER VERSOEHNT — IN DER LINKEN HAND DIE UNVERMEIDLICHE DAVIDOFF, IM RECHTEN ARM SEINE SCHOENE DUNKELHAARIGE FRAU — SO BUMMELTE HARALD JUHNKE UNTER PALMEN DURCH CANNES. DEUTSCHLANDS AUFREGENDSTER SHOWMASTER (52) HAT SICH MIT SEINER FRAU SUSANNE (35) VERSOEHNT (ARZ)

● NOCH GEHEIM: POST TEURER — POSTMINISTER GSCHEIDLE PLUENDERT DIE KLEINEN LEUTE AUS, SCHIMPFT DER CDU-BUNDESTAGSABGEORDNETE GERHARD O. PFEFFERMANN; GRUND: DIE POST LAESST NAECHSTES JAHR DIE PREISE EXPLODIEREN, BRIEFE UND PAECKCHEN UND ANDERE POSTDIENSTE WERDEN ZWISCHEN 20 UND 40 PROZENT TEURER.

■ NICHTS FLIEGT IN DIE USA — UEBER 2000 URLAUBER UND GESCHAEFTSLEUTE WARTETEN GESTERN AUF DEM FRANKFURTER RHEIN-MAIN-FLUGHAFEN BIS ZU ZEHN STUNDEN AUF IHREN FLUG NACH AMERIKA. DIE FLUGLOTSEN IN DEN USA STREIKTEN, FERTIGTEN NUR ZWEI FLUEGE PRO STUNDE AB. DADURCH FIEL DIE HAELFTE DER INLANDSFLUEGE AUS. PRAESIDENT REAGAN DROHT DEN BUMMEL-LOTSEN STRAFEN AN.

● HSV KALTZ IM MITTELFELD — ERNST HAPPEL, NEUER HSV-TRAINER HAT EINE NEUE TAKTIK: KALTZ SPIELT DEN ANKURBLER IM MITTELFELD. BEIM TESTSPIEL GEGEN STANDARD LUETTICH KLAPPTE ES SCHON. HAMBURG GEWANN 3-0.

143